

Aleocharinae della Cina: Parte II (Coleoptera, Staphylinidae)

Roberto PACE

Via Vittorio Veneto 13, I-37032 Monteforte d'Alpone (Verona), Italia.

Aleocharinae from China: Part II (Coleoptera, Staphylinidae). - In this paper further 67 species are described as new to science. These new species belong to following tribes: Falagriini (20 n. sp.), Deremini (2) and Athetini, part I (45). Three genera are described as new, assigned to following two tribes: Deremini (*Kamptomerus* n. gen. near *Longiprimittarsus*), Athetini (*Enkoilogeneia* n. gen. near *Hydrosmecta*, and *Amphibolusa* n. gen. near *Amidobia*). Two new combinations are proposed. The main diagnostic characters are illustrated.

Key-words: Coleoptera - Staphylinidae - Aleocharinae - Taxonomy - China.

INTRODUZIONE

Sono qui descritti i taxa ritenuti nuovi per la scienza raccolti prevalentemente dal Dr Ales Smetana del "Centre for Land and Biological Resources Research" di Ottawa e dal collega stafilinidologo Guillaume de Rougemont di Londra in occasione di lunghi viaggi o soggiorni in Cina.

Le specie note o nuove per la Cina sono elencate nella prima parte di questa stessa serie (PACE 1998). Le nuove specie appartenengono alle tribù Falagriini, Deremini e Athetini. Specie di quest'ultima tribù saranno descritte anche e in numero maggiore nella terza parte della presente serie di articoli. La trattazione separata in due delle specie della tribù Athetini si è resa necessaria al fine di non aumentare il numero di pagine e di tavole, sì da rendere il lavoro difficilmente pubblicabile. I disegni delle tavole sono stati da me eseguiti in tutte le loro fasi.

Gli holotipi delle nuove specie sono depositati nel Museo di Storia Naturale di Ginevra (MHNG).

FALAGRIINI

***Cordalia occipitalis* sp. n.**

Figg. 1-4

Holotypus ♂, China, Beijing, Xishan, IX.1992, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypi: 4 ♂♂ e 3 ♀♀, stessa provenienza; 1 ♀, Beijing, B.N.V., Malaise trap, 10.VI-10.VII.1993, de Rougemont leg.; 3 ♀♀, China, Luayang, 10.IX.1994, de Rougemont leg.

(140° Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae).

Manoscritto accettato il 13.02.1998

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,4 mm. Corpo debolmente lucido, giallo-rossiccio con capo nero-bruno e uriti liberi quarto e quinto bruni; antenne bruno-rossicce con i due antennomeri basali rossicci; zampe giallo-rossicce. Il capo presenta una punteggiatura distinta, ma assente a metà della fronte, e una depressione mediana che termina in una fossetta basale. La superficie del capo non presenta reticolazione, come il resto del corpo. Il fine solco mediano del pronoto raggiunge solo la metà della lunghezza del pronoto che è coperto di fini e fitti tubercoletti. La superficie delle elitre è come quella del pronoto. Tubercoletti salienti coprono la superficie degli uroterghi. Edeago figg. 2-3, spermateca fig. 4.

COMPARAZIONI. La nuova specie si pone tassonomicamente in posizione intermedia tra *C. vestita* (Boheman, 1858), presente pure in Cina e *C. chinensis* Pace, 1993a, dello Yunnan. Dalla prima si distingue esternamente per l'assenza di lunga pubescenza ai lati del pronoto e delle elitre, per la presenza di una fossetta occipitale (assente in *vestita*); dalla seconda per la presenza della fossetta occipitale (e non discale come in *chinensis*) e per l'assenza di profonda depressione discale del pronoto. Per la forma della spermateca, la nuova specie può essere più affine a *chinensis*, ma è ben distinta da essa perché ha bulbo distale poco sviluppato, con introflessione apicale breve, mentre in *chinensis* ha tale introflessione assai profonda in bulbo dilatato.

ETIMOLOGIA. La profonda fossetta nella regione occipitale ha suggerito il nome della nuova specie.

***Cordalia yunnanensis* sp. n.**

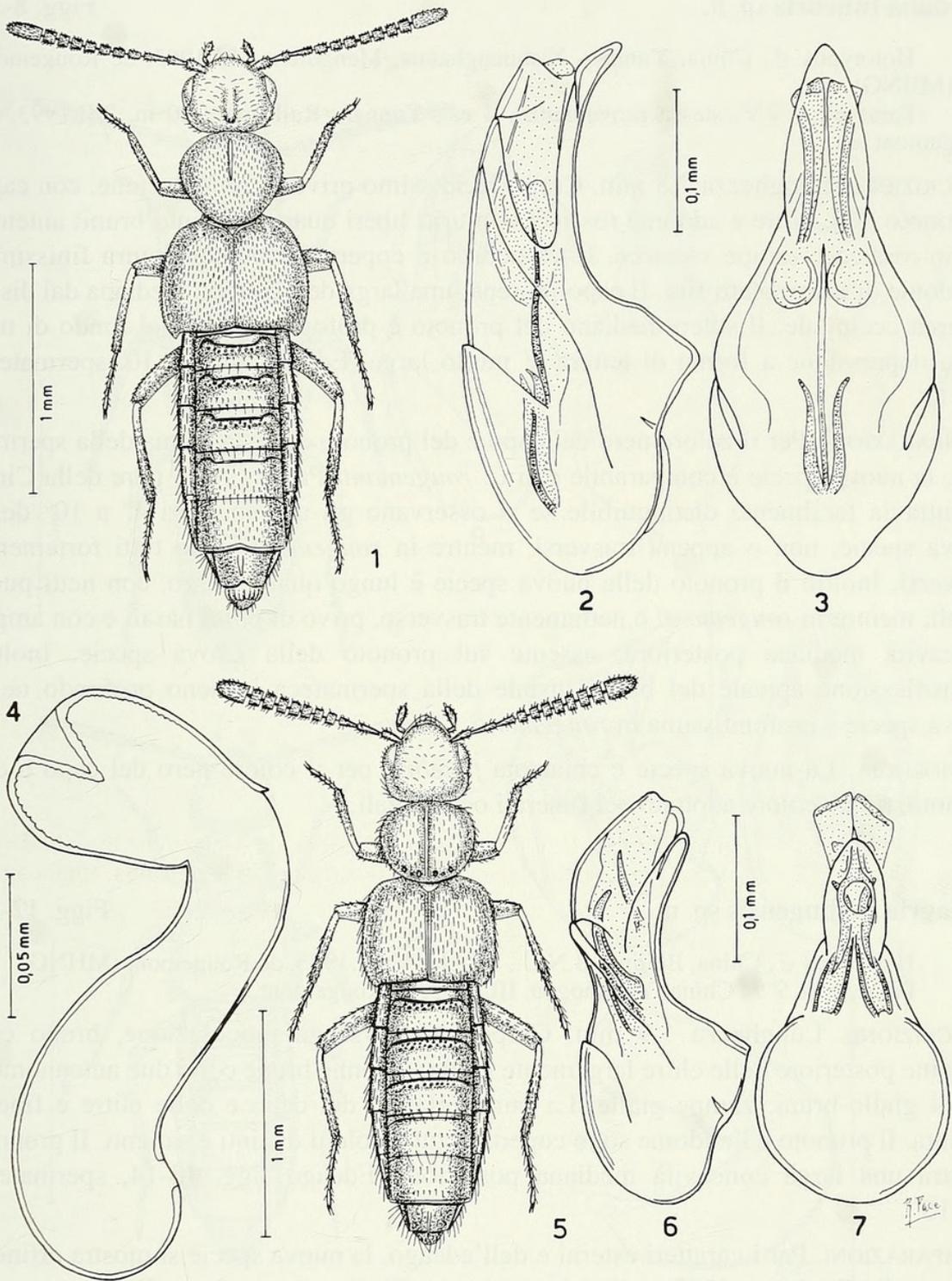
Figg. 5-7

Holotypus ♂, China, Yunnan, Ruili, ca. 700 m, 3.II.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypi: 2 ♂♂, stessa provenienza; 1 ♂, China, Yunnan, Xishuangbanna, Jinghong, II. 1993, de Rougemont leg.

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,4 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio con capo, elitre tranne la base e gli uriti liberi quarto e metà basale del quinto bruni; antenne brune con l'antennomero basale bruno rossiccio e l'undicesimo giallo-rossiccio; zampe rossicce. L'avancorpo è coperto di tubercoletti finissimi, l'addome di tubercoletti ben salienti e netti. L'intera superficie del corpo è priva di reticolazione. Il solco mediano del pronoto è profondo su una superficie convessa. Edeago figg. 6-7.

COMPARAZIONI. La nuova specie è affine a *C. chinensis* Pace, 1993a per la forma dell'edeago. Ma quest'organo nella nuova specie è più di un terzo meno sviluppato, con due spine dell'armatura genitale interna corte e robuste, mentre le corrispondenti in *chinensis* sono assai lunghe e sottili. Inoltre l'apice dell'edeago della nuova specie è ogivale, mentre in *chinensis* è a punta stretta e arrotondata. Anche esternamente la nuova specie è differenziata da *chinensis*. Le antenne della nuova specie sono brune con undicesimo antennomero giallo-rossiccio, mentre in *chinensis* le antenne sono uniformemente rossicce. Il pronoto della nuova specie è convesso con solco esteso dal margine anteriore fino alla base e ha distinti punti basali, mentre in *chinensis* il pronoto ha un'ampia depressione mediana, un solco mediano non raggiungente per notevole tratto la base del pronoto stesso e assenza di robusti punti basali del pronoto.



FIGG. 1-7

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 1-4: *Cordalia occipitalis* sp. n.;
5-7: *Cordalia yunnanensis* sp. n.

***Cordalia funebris* sp. n.**

Figg. 8-11

Holotypus ♂, China, Yunnan, Xishuangbanna, Mengdian, 26.I.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypi: 2 ♀♀, stessa provenienza; 4 es., Yunnan, Ruili, ca. 700 m, 3.II.1993, de Rougemont leg.

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,8 mm. Corpo lucidissimo privo di reticolazione, con capo e pronoto neri, elitre e addome rossicci con uriti liberi quarto e quinto bruni; antenne bruno-rossicce; zampe rossicce. L'avancorpo è coperto di punteggiatura finissima, l'addome di tuberoletti fini. Il capo presenta una larga depressione mediana dal disco all'area occipitale. Il solco mediano del pronoto è profondo, posto nel fondo di una larga depressione a forma di lettera V molto larga. Edeago figg. 9-10, spermateca fig. 11.

COMPARAZIONI. Per il colore nero del capo e del pronoto e per la forma della spermateca, la nuova specie è comparabile con *C. rougemonti* Pace, 1993a, pure della Cina. E' tuttavia facilmente distinguibile se si osservano gli antenomeri 4° a 10° della nuova specie, non o appena trasversi, mentre in *rougemonti* sono tutti fortemente trasversi. Inoltre il pronoto della nuova specie è lungo quanto largo, con netti punti basali, mentre in *rougemonti* è nettamente trasverso, privo di punti basali e con ampia concavità mediana posteriore, assente sul pronoto della nuova specie. Inoltre l'introflessione apicale del bulbo distale della spermateca è meno profondo nella nuova specie e profondissima in *rougemonti*.

ETIMOLOGIA. La nuova specie è chiamata *funebris* per il colore nero del capo e del pronoto, tipico colore adottato nei funerali occidentali.

***Melagria beijingensis* sp. n.**

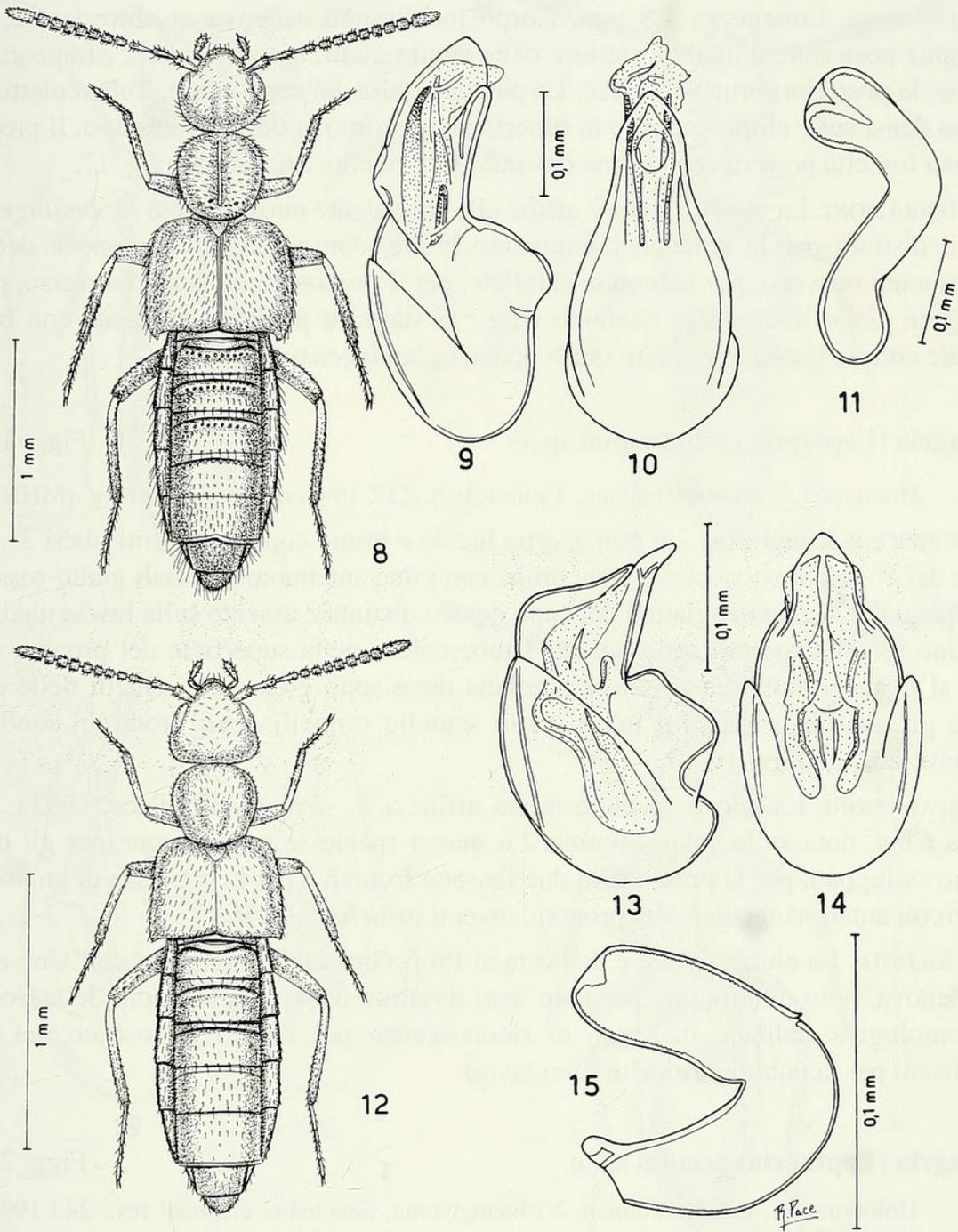
Figg. 12-15

Holotypus ♂, China, Beijing, B.N.U., at light, V-VI.1993, de Rougemont (MHNG).

Paratypi: 2 ♀♀, China, Yingtaogou, III.1993, de Rougemont.

DESCRIZIONE. Lunghezza 1,9 mm. Corpo lucido, senza reticolazione, bruno con margine posteriore delle elitre largamente giallo; antenne brune con i due antenomeri basali giallo-bruni; zampe gialle. La punteggiatura del capo e delle elitre è fine e distinta. Il pronoto e l'addome sono coperti di tuberoletti distinti e salienti. Il pronoto mostra una larga concavità mediana posteriore. Edeago figg. 13-14, spermateca fig. 15.

COMPARAZIONI. Per i caratteri esterni e dell'edeago, la nuova specie si mostra affine a *M. gratella* Erichson, 1840, della Mesopotamia. E' distinta per avere l'edeago tozzo, con apice, in visione laterale, corto e largo e non edeago snello con apice, in visione laterale, molto stretto e ricurvo al lato ventrale come in *gratella*. Inoltre le antenne della nuova specie sono brune, con i due antenomeri basali giallo-bruni e le elitre sono brune marginate posteriormente di giallo, mentre in *gratella* le antenne sono interamente giallo-rossicce e le elitre dello stesso colore con una macchia discale scura.



FIGG. 8-15

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 8-11: *Cordalia funebris* sp. n.;
12-15: *Melagria beijingensis* sp. n.

Melagria marginata sp. n.

Figg. 16-17

Holotypus ♀, China, Beijing, Panshan, 8.V.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 1,8 mm. Corpo lucidissimo e nero con elitre brune, con margine posteriore e metà posteriore della sutura gialli; antenne brune; zampe giallo-brune, le posteriori bruno-rossicce. La punteggiatura del capo è fine. Tuberoletti fini, meno densi sulle elitre, coprono la superficie del corpo al di fuori del capo. Il pronoto ha una fossetta posteriore mediana davanti allo scutello. Spermateca fig. 17.

COMPARAZIONI. La nuova specie è affine alla precedente nuova specie *M. beijingensis*. Ne è distinta per le antenne interamente brune, con antennomeri nono e decimo nettamente trasversi, per le tempie parallele, per il pronoto nettamente trasverso, per il margine giallo delle elitre risalente lungo la sutura e per la spermateca con bulbo distale corto e trasparente (nero quasi opaco in *beijingensis*).

Falagria (Leptagria) salamannai sp. n.

Figg. 18-20

Holotypus ♂, China, Zhejiang, Tienmushan, 2.IX.1994, de Rougemont leg. (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,6 mm. Corpo lucido e bruno con capo e uriti liberi 3°, 4° e base del 5° bruno-rossicci; antenne brune con i due antennomeri basali giallo-rossicci; zampe gialle. La punteggiatura del capo è poco distinta e assente sulla fascia mediana. Le due fossette frontali sono deboli. I tuberoletti della superficie del pronoto sono fini al di fuori dell'area anteriore mediana dove sono grossolani. Quelli delle elitre sono più salienti e più fitti intorno allo scutello e quelli degli uroterghi sono ben distinti. Edeago figg. 19-20.

COMPARAZIONI. La nuova specie è molto affine a *F. sichuanensis* Pace, 1993a, pure della Cina, nota sulla sola femmina. La nuova specie se ne distingue per gli occhi meno sviluppati, per la presenza di due fossette frontali e per la presenza di grossolani tubercoli anteriori mediani del pronoto, assenti in *sichuanensis*.

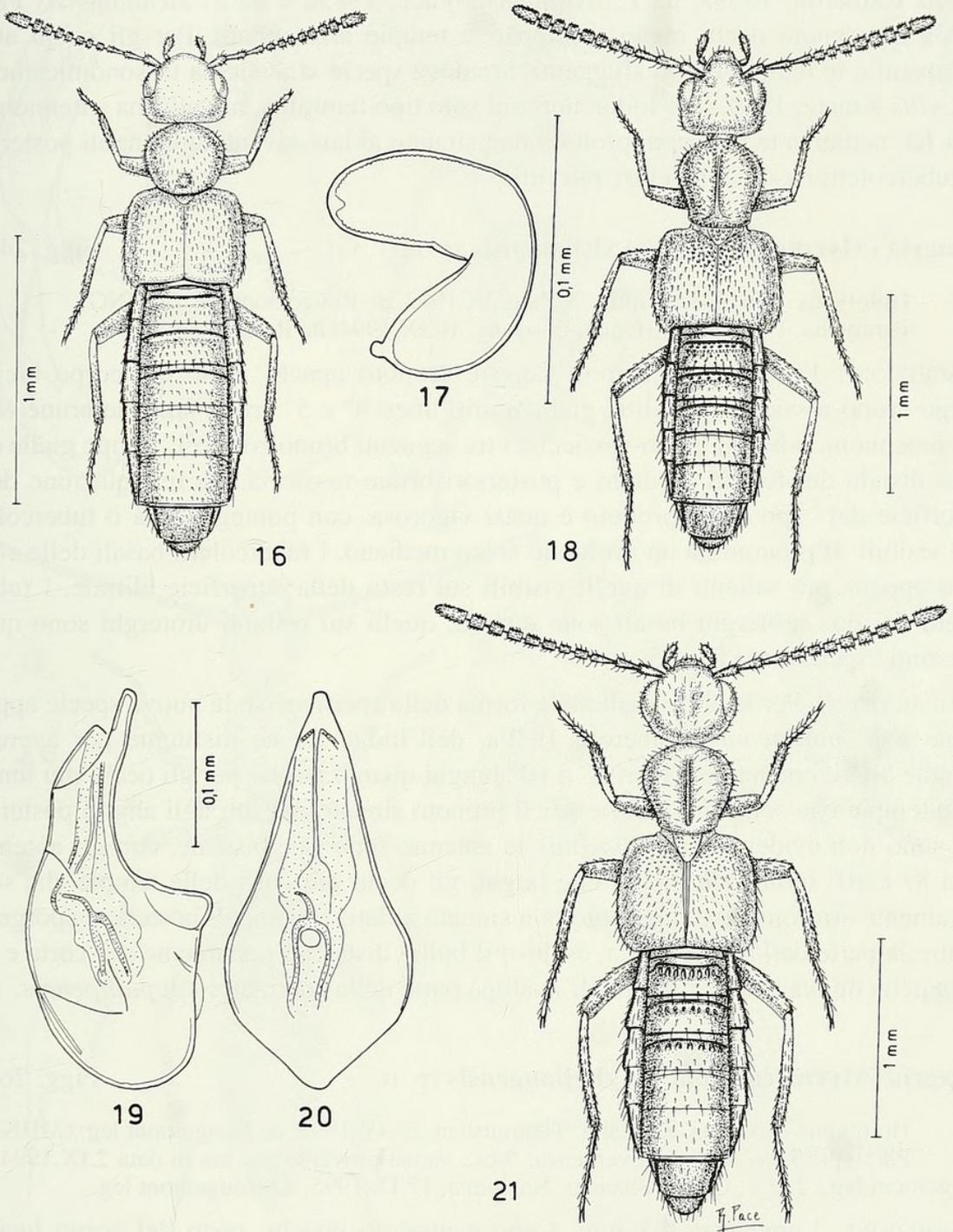
ETIMOLOGIA. La nuova specie è dedicata al Prof. Giovanni Salamanna dell'Università di Genova, noto ditterologo, per tanti anni direttore delle pubblicazioni della Società Entomologica Italiana, in segno di riconoscenza per l'aiuto dimostrato nei miei confronti per la pubblicazione di miei lavori.

Falagria (Leptagria) occulta sp. n.

Figg. 21-23

Holotypus ♂, China, Yunnan, Xishuangbanna, Sanchahe, elephant res., 24.I.1993, de Rougemont (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,9 mm. Corpo lucido e bruno-rossiccio con capo e uriti liberi 4° e 5° bruni; antenne brune con i due antennomeri basali bruno rossicci; zampe gialle. La punteggiatura del capo è finissima e quella del pronoto è svanita. Il capo presenta una debole depressione longitudinale mediana. Il solco mediano del pronoto è profondissimo: alla sua estremità posteriore si notano alcuni tuberoletti assai salienti. Le elitre mostrano tuberoletti assai salienti solo alla base. Edeago figg. 22-23.



FIGG. 16-21

Habitus, spermateca ed edeago in visione laterale e ventrale. 16-17: *Melagria marginata* sp. n.; 18-20: *Falagria (Leptagria) salamannai* sp. n.; 21: *Falagria (Leptagria) occulta* sp. n.

COMPARAZIONI. La nuova specie avendo occhi molto sviluppati, tempie assai sfuggenti e granuli alla base delle elitre radi, si distingue esternamente da *F. densipennis* Cameron, 1939a, da *F. assamensis* Pace, 1985a e da *F. sichuanensis* Pace, 1993a che hanno occhi meno sviluppati e tempie arrotondate. Per gli occhi assai sviluppati e le tempie molto sfuggenti, la nuova specie si avvicina tassonomicamente a *F. vilis* Kraatz, 1859, dell'India, nota sul solo tipo femmina, ma *vilis* ha antennumeri 5° a 10° nettamente trasversi, pronoto non sinuato ai lati davanti agli angoli posteriori e i tubercoletti basali delle elitre più fitti.

Falagria (Myrmecocephalus) xishanensis sp. n.

Figg. 24-25

Holotypus ♀, China, Beijing, Xishan, IX.1992, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypus: 1 ♀, China, Henan, Luoyang, 10.IX.1994, de Rougemont leg.

DESCRIZIONE. Lunghezza 3,2 mm. Capo e pronoto opachi, resto del corpo lucido. Corpo bruno-rossiccio con elitre gialle e uriti liberi 4° e 5° bruni; antenne brune con i due antennumeri basali giallo-rossicci e i tre seguenti bruno-rossicci; zampe gialle con metà distale dei femori mediani e posteriori bruno-rossiccia. La reticolazione della superficie del capo e del pronoto è quasi vigorosa, con punteggiatura o tubercoletti non visibili. Il pronoto ha un profondo solco mediano. I tubercoletti basali delle elitre sono appena più salienti di quelli visibili sul resto della superficie elitrale. I tubercoletti dei due uroterghi basali sono distinti, quelli sui restanti uroterghi sono quasi indistinti. Spermateca fig. 25.

COMPARAZIONI. Per le elitre gialle e la forma della spermateca, la nuova specie appare affine a *F. pallipennis* Cameron, 1939a, dell'India. Se ne distingue per avere le antenne brevi, con antennumeri 8° a 10° lunghi quanto larghi, per gli occhi più lunghi delle tempie che sono sfuggenti e per il pronoto sinuato davanti agli angoli posteriori che sono non evidenti. In *pallipennis* le antenne sono lunghissime, con gli antennumeri 8° a 10° molto più lunghi che larghi, gli occhi più corti delle tempie che sono largamente arrotondate e il pronoto non sinuato ai lati, con angoli posteriori sporgenti. Inoltre la parte della spermateca, escluso il bulbo distale, è nettamente più corta e più larga nella nuova specie rispetto all'analogia parte della spermateca di *pallipennis*.

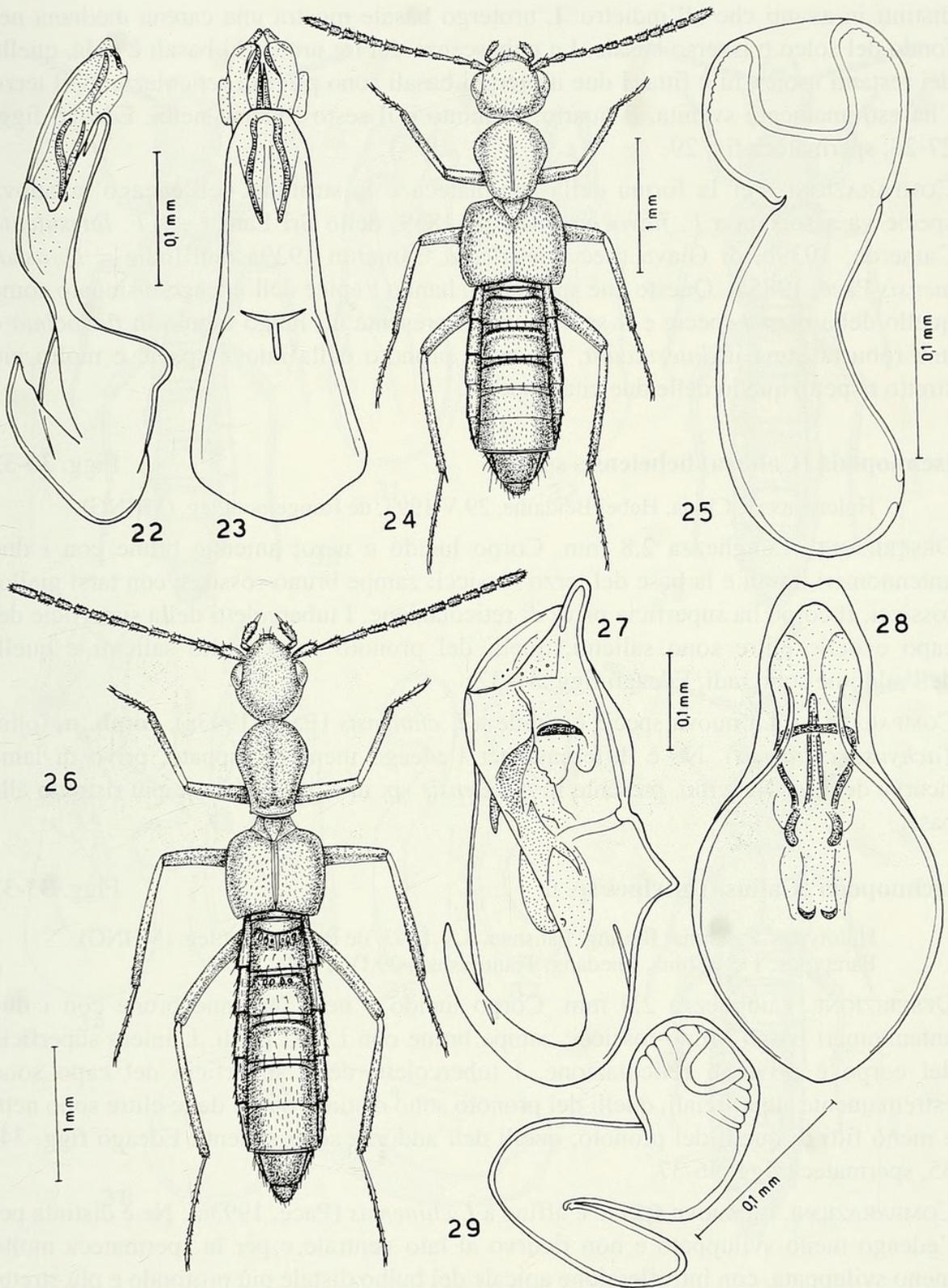
Falagria (Myrmecocephalus) zhejiangensis sp. n.

Figg. 26-29

Holotypus ♂, China, Zhejiang, Tienmushan, 29.IV.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypi: 5 es., stessa provenienza; 9 es., stessa provenienza, ma in data 2.IX.1994, de Rougemont leg.; 2 ♀♀, China, Shaanxi, Nanwutai, 17.IX.1995, de Rougemont leg.

DESCRIZIONE. Lunghezza 4,1 mm. Capo e pronoto opachi, resto del corpo lucido. Corpo bruno-rossiccio con i due uriti basali gialli e i restanti bruni; antenne rossicce; zampe giallo-rossicce con metà distale dei femori mediani e posteriori bruna. La superficie del capo e dell'addome è coperta di reticolazione nettissima e regolare, cioè composta di maglie di grandezza uniforme. Il capo ha un debole e largo solco mediano. Il fine solco mediano del pronoto sta nel fondo di una depressione a larga V. Le elitre presentano superficie a reticolazione molto superficiale e tubercoletti più



FIGG. 22-29

Edeago in visione laterale e ventrale, habitus e spermateca. 22-23: *Falagria (Leptagria) occulta* sp. n.; 24-25: *Falagria (Myrmecocephalus) xishanensis* sp. n.; 26-29: *Falagria (Myrmecocephalus) zhejiangensis* sp. n.

distinti in avanti che all'indietro. L'urotergo basale mostra una carena mediana nel fondo del solco trasverso basale. La pubescenza dei tre uroterghi basali è rada, quella dei restanti uroterghi è fitta. I due uroterghi basali sono privi di reticolazione, il terzo l'ha estremamente svanita, il quarto, il quinto e il sesto l'hanno netta. Edeago figg. 27-28, spermateca fig. 29.

COMPARAZIONI. Per la forma della spermateca e la struttura dell'edeago la nuova specie va associata a *F. flavocinta* Kraatz, 1859, dello Sri Lanka e a *F. latesulcata* Cameron, 1939b, di Giava (nec *latesulcata* Cameron 1939a dell'India = *F. assamensis* Pace, 1985a). Queste due specie non hanno l'apice dell'edeago bisinuato come quello della nuova specie e il sacco interno presenta un lungo tubulo in *flavocinta* e una robusta lama in *latesulcata*. Inoltre il pronoto della nuova specie è molto più stretto rispetto quello delle due citate specie.

Ischnopoda (Caliusa) hebeiensis sp. n.

Figg. 30-32

Holotypus ♂, China, Hebei Beidaihe, 29.V.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,8 mm. Corpo lucido e nero; antenne brune con i due antennomeri basali e la base del terzo rossicci; zampe bruno-rossicce con tarsi giallo-rossicci. Il corpo ha superficie priva di reticolazione. I tubercoletti della superficie del capo e delle elitre sono salienti, quelli del pronoto sono molto salienti e quelli dell'addome sono radi. Edeago figg. 31-32.

COMPARAZIONI. La nuova specie è simile a *I. chinensis* (Pace, 1993a), **comb. n.** (olim *Tachyusa chinensis*). Ne è differente per l'edeago meno sviluppato, privo di lama ricurva del sacco interno, presente in *hebeiensis* sp. n. e per l'addome più ristretto alla base.

Ischnopoda (Caliusa) gilvipes sp. n.

Figg. 33-37

Holotypus ♀, China, Beijing, Panshan, 8.V.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypus: 1 ♂, China, Zhedang, Tianmushan, 29.IV.1993.

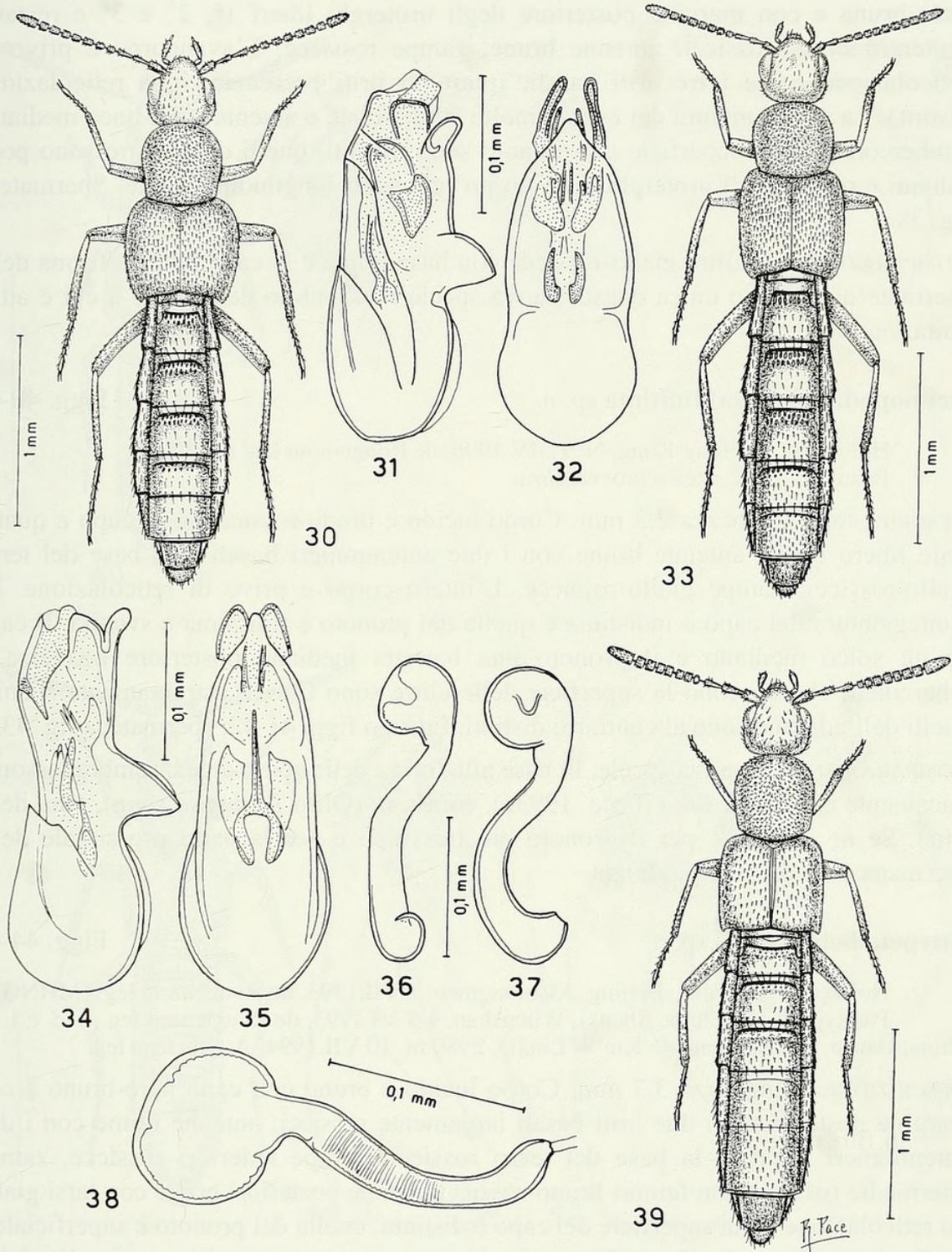
DESCRIZIONE. Lunghezza 2,9 mm. Corpo lucido e nero; antenne brune con i due antennomeri basali bruno-rossicci; zampe brune con i tarsi gialli. L'intera superficie del corpo è priva di reticolazione. I tubercoletti della superficie del capo sono estremamente superficiali, quelli del pronoto sono distinti, quelli delle elitre sono netti e meno fitti di quelli del pronoto, quelli dell'addome sono salienti. Edeago figg. 34-35, spermateca figg. 36-37.

COMPARAZIONI. La nuova specie è affine a *I. chinensis* (Pace, 1993a). Ne è distinta per l'edeago meno sviluppato e non ricurvo al lato ventrale e per la spermateca molto meno sviluppata, con introflessione apicale del bulbo distale più profondo e più stretto (larga e poco profonda in *chinensis*).

Ischnopoda (Caliusa) turfanensis sp. n.

Figg. 38-39

Holotypus ♀, China, Xinjiang, Turfan, 40 m, 11.X.1993, de Rougemont leg. (MHNG).



FIGG. 30-39

Habitus, eedeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 30-32: *Ischnopoda (Caliusa) hebeiensis* sp. n.; 33-37: *Ischnopoda (Caliusa) gilvipes* sp. n.; 38-39: *Ischnopoda (Caliusa) turfanensis* sp. n.

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,9 mm. Corpo lucido e bruno con elitre giallo-rossicce con base bruna e con margine posteriore degli uroterghi liberi 1°, 2° e 3° e restanti uroterghi bruno-rossicci; antenne brune; zampe rossicce. L'avancorpo è privo di reticolazione come i tre uriti basali, i restanti uriti presentano una reticolazione distinta. La punteggiatura del capo è molto superficiale e assente sulla linea mediana. I tubercoletti della superficie del pronoto sono distinti, quelli delle elitre sono poco salienti e quelli degli uroterghi sono un po' allungati longitudinalmente. Spermateca fig. 38.

COMPARAZIONI. Le elitre giallo-rossicce con base bruna e la caratteristica forma della spermateca, rendono unica questa nuova specie nell'ambito del genere a cui è attribuita.

Ischnopoda (Caliusa) finitima sp. n.

Figg. 40-43

Holotypus ♂, Hong Kong, N. T., IV.1996, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypi: 2 ♀♀, stessa provenienza.

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,2 mm. Corpo lucido e bruno-rossiccio con capo e quarto urite libero bruni; antenne brune con i due antenomeri basali e la base del terzo giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. L'intero corpo è privo di reticolazione. La punteggiatura del capo è indistinta e quella del pronoto è finissima e svanita. Il capo ha un solco mediano e il pronoto una fossetta mediana posteriore trasversa. I tubercoletti che coprono la superficie delle elitre sono fini ed estremamente svaniti, quelli dell'addome sono al contrario distinti. Edeago figg. 41-42, spermateca fig. 43.

COMPARAZIONI. La nuova specie, in base alla forma della spermateca, sembra tassonomicamente affine a *I. song* (Pace, 1993a), **comb. n.** (Olim *Tachyusa song*), pure della Cina. Se ne distingue per il pronoto più trasverso e per la parte prossimale della spermateca nettamente più lunga.

Gnypeta beijingensis sp. n.

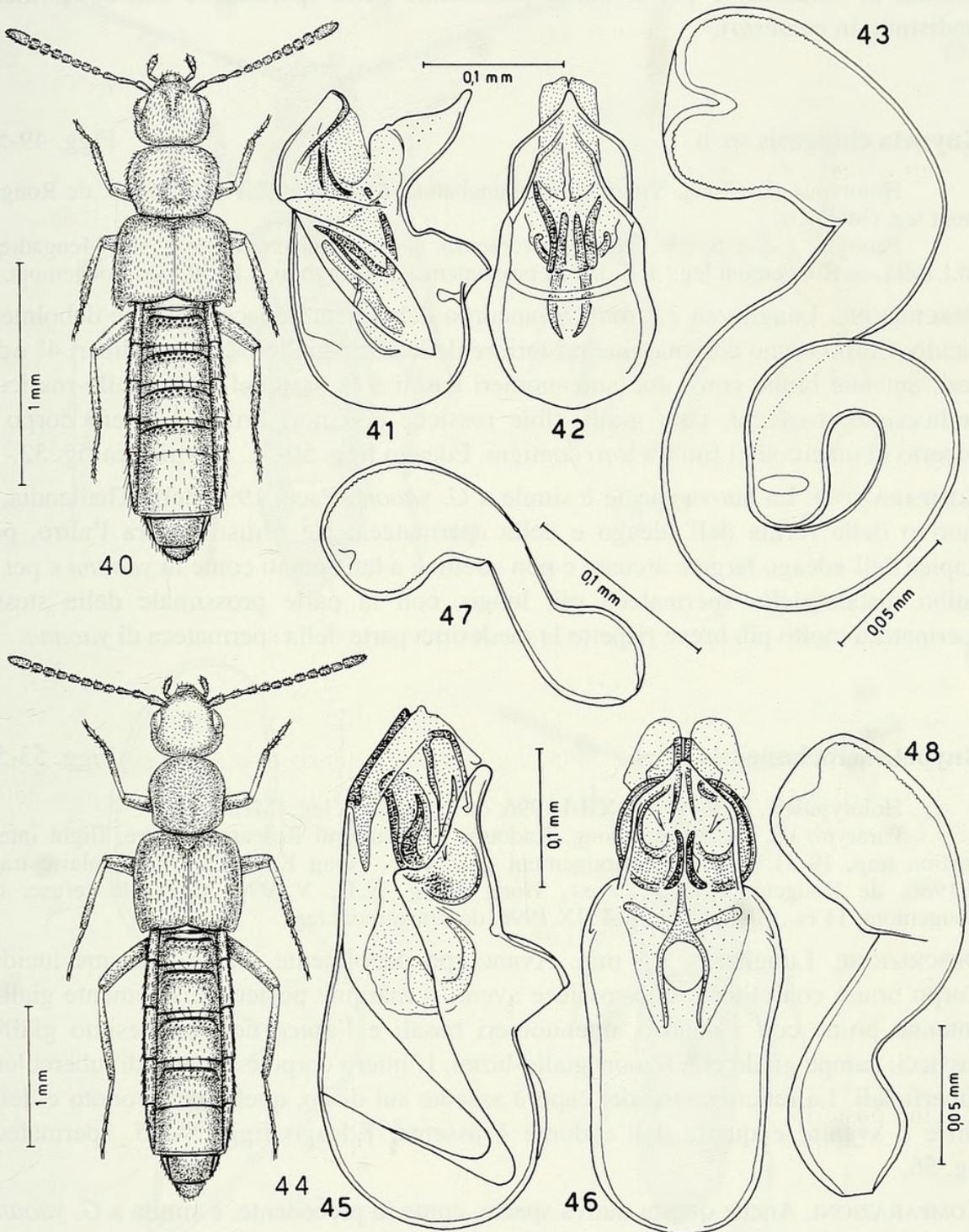
Figg. 44-48

Holotypus ♀, China, Beijing, Xiaolongmen, 1.VII.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypi: 8 es., China, Shanxi, Wutaishan, 4-5.VI.1993, de Rougemont leg.; 1 ♂ e 1 ♀, China, Gansu, Dalijia Shan, 46 Km W Linxia, 2980 m, 10.VII.1994, A. Smetana leg.

DESCRIZIONE. Lunghezza 3,7 mm. Corpo lucido e bruno con capo nero-bruno e con margine posteriore dei due uriti basali largamente rossicci; antenne brune con i due antenomeri basali e la base del terzo rossicci; zampe anteriori rossicce, zampe intermedie rossicce con femori bruno-rossicci, zampe posteriori brune con tarsi gialli. La reticolazione della superficie del capo è distinta, quella del pronoto è superficiale e quella delle elitre e degli uriti liberi 4° e 5° è estremamente svanita; assente è sui due uroterghi basali. I tubercoletti della superficie del capo sono fini e non fitti, quelli del pronoto e dell'addome sono salienti e quelli delle elitre sono distinti. Edeago figg. 45-46, spermateca figg. 47-48.

COMPARAZIONI. La nuova specie è affine, ma ben distinta da *G. modesta* Bernhauer, 1915 di Sumatra, Thailandia, Birmania, Bali e Hong Kong, per l'habitus snello (tozzo



FIGG. 40-48

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 40-43: *Ischopoda (Caliusa) finitima* sp. n.; 44-48: *Gnypeta beijingensis* sp. n.

in *modesta*), per l'edeago con robusta armatura genitale interna (armatura appena distinta in *modesta*) e per il bulbo prossimale della spermateca ben conformato (indistinto in *modesta*).

Gnypeta chinensis sp. n.

Figg. 49-52

Holotypus ♂, China, Yunnan, Xishuangbanna, Chayanhe F. P., 24.I.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypi: 1 ♂ e 6 ♀♀, stessa provenienza; 1 ♀, stessa provenienza, ma Mengadien, 26.I.1993, de Rougemont leg.; 1 ♂, stessa provenienza, ma Jinghoo, 3.I.1993, de Rougemont.

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,8 mm. Avancorpo debolmente opaco, addome debolmete lucido. Corpo bruno con margine posteriore delle elitre giallo e con uriti liberi 4° e 5° neri; antenne brune con i due antennomeri basali e la base del terzo giallo-rossicci, undicesimo rossiccio; tarsi gialli, tibie rossicce e femori bruni. L'intero corpo è coperto di tubercoli fini tra loro contigui. Edeago figg. 50-51, spermateca fig. 52.

COMPARAZIONI. La nuova specie è simile a *G. yaoana* Pace, 1992 della Thailandia, a motivo della forma dell'edeago e della spermateca. Ne è distinta, tra l'altro, per l'apice dell'edeago largo e arcuato e non stretto e a lati sinuati come in *yaoana* e per il bulbo distale della spermateca più lungo, con la parte prossimale della stessa spermateca molto più breve rispetto la medesima parte della spermateca di *yaoana*.

Gnypeta samchunensis sp. n.

Figg. 53-56

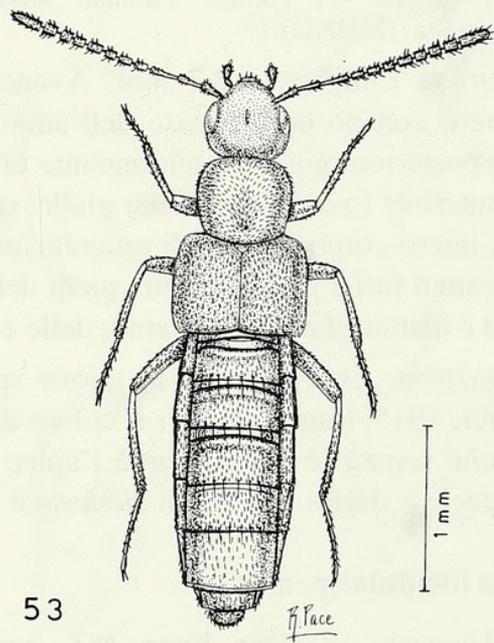
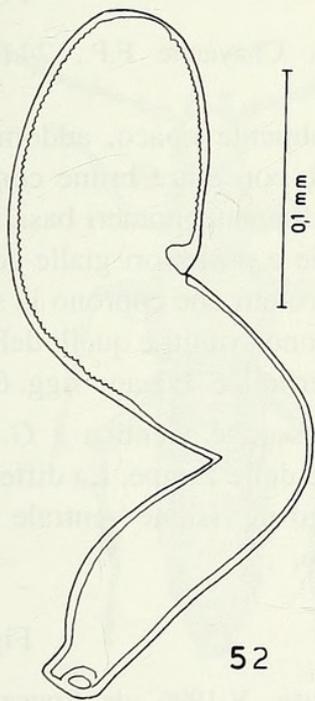
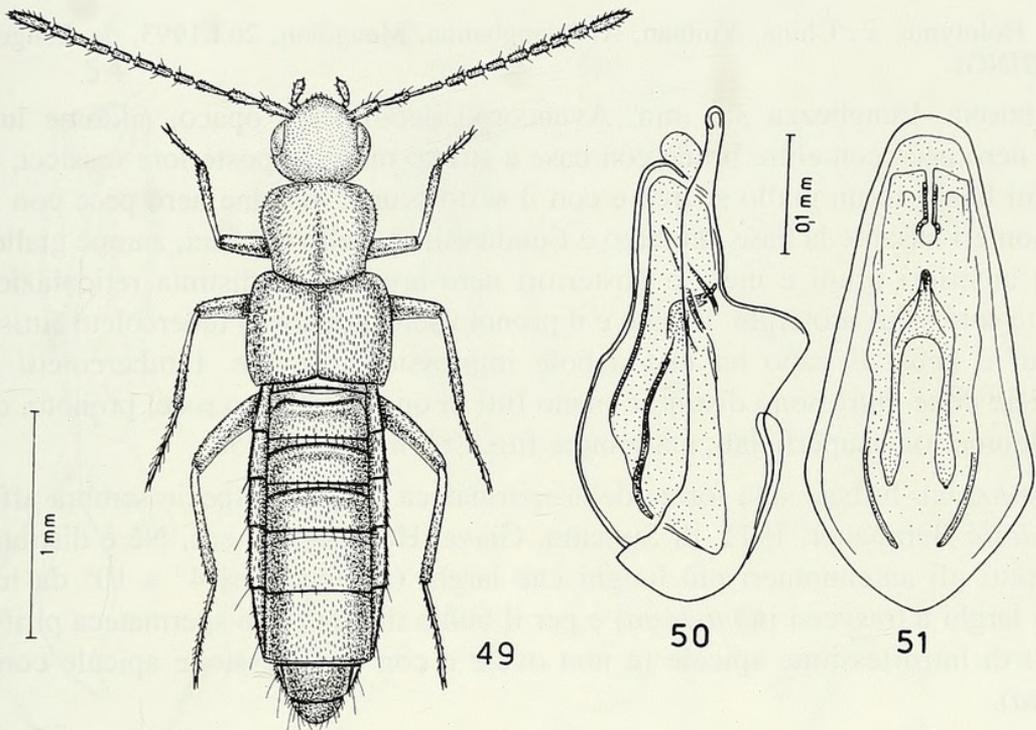
Holotypus ♀, Hong Kong, XII-I.1996, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypi: 16 ♀♀, Hong Kong, Kadoorie Agricultural Research Centre, flight interception trap, 19-31.V.1996, de Rougemont leg.; 1 ♀, Hong Kong, Tai Po, Malaise trap, V.1966, de Rougemont leg.; 25 es., Hong Kong, N.T., V.1996, vegetable refuse, de Rougemont; 11 es., Hong Kong, N.T. IX.1996, de Rougemont leg.

DESCRIZIONE. Lunghezza 3,3 mm. Avancorpo debolmente lucido, addome lucido. Corpo bruno con elitre bruno-rossicce aventi il margine posteriore finemente giallo; antenne brune con i quattro antennomeri basali e l'apice dell'undicesimo giallo-rossicci; zampe gialle con femori giallo-bruni. L'intero corpo è coperto di tubercoli superficiali. La reticolazione del capo è assente sul disco, quella del pronoto e delle elitre è svanita e quella dell'addome è assente. Edeago figg. 54-55, spermateca fig. 56.

COMPARAZIONI. Anche questa nuova specie, come la precedente, è simile a *G. yaoana* Pace, 1992 della Thailandia. Ne è distinta per avere la sporgenza ventrale dell'edeago poco saliente (molto in *yaoana*), l'apice dello stesso organo ogivale (e non sinuato come in *yaoana*) e per il bulbo distale della spermateca più sviluppato, con presenza di inflessione apicale del bulbo distale dello stesso organo (inflessione assente nella spermateca di *yaoana*).

ETIMOLOGIA. Il nome della nuova specie deriva da Samchun, il fiume di Hong Kong.



FIGG. 49-53

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermatheca. 49-52: *Gnypeta chinensis* sp. n.; 53: *Gnypeta samchunensis* sp. n.

Gnypeta pagodarum sp. n.

Figg. 57-58

Holotypus ♀, China, Yunnan, Xishuangbanna, Mengdian, 26.I.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 3,3 mm. Avancorpo debolmente opaco, addome lucido. Corpo nero pece con elitre brune con base e stretto margine posteriore rossicci, con i due uriti basali di un giallo sporco e con il sesto bruno; antenne nero pece con i due antennomeri basali e la base del terzo e l'undicesimo giallo-rossicci; zampe gialle con femori anteriori bruni e medi e posteriori nero-bruni. Una distinta reticolazione è presente solo sugli uroterghi. Il capo e il pronoto sono coperti di tuberoletti fittissimi, contigui e netti. Il capo ha una debole impressione discale. I tuberoletti della superficie delle elitre sono distinti e meno fitti di quelli del capo e del pronoto, quelli dell'addome sono superficiali, ma sempre fitti. Spermateca fig. 58.

COMPARAZIONI. In base alla forma della spermateca, la nuova specie sembra affine a *G. modesta* Bernhauer, 1915, di Sumatra, Giava, Hong Kong, ecc. Ne è distinta per avere tutti gli antennomeri più lunghi che larghi (antennomeri 4° a 10° da lunghi quanto larghi a trasversi in *modesta*) e per il bulbo distale della spermateca piriforme e privo di introflessione apicale (e non ovale e con introflessione apicale come in *modesta*).

Gnypeta immodesta sp. n.

Figg. 59-61

Holotypus ♂, China, Yunnan, Xishuangbanna, Chayanhe F.P., 24.I.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,7 mm. Avancorpo debolmente opaco, addome lucido. Corpo nero con pronoto e base dell'addome bruni e con elitre brune con omeri e margine posteriore giallo-bruni; antenne brune con i due antennomeri basali rossicci; zampe anteriori rossicce con tibie gialle, quelle medie e posteriori gialle con femori bruni. L'intero corpo è privo di reticolazione. I tuberoletti che coprono la superficie del capo sono fitti e poco salienti, quelli del pronoto sono svaniti e quelli dell'addome sono fini e distinti. La punteggiatura delle elitre è superficiale. Edeago figg. 60-61.

COMPARAZIONI. Esternamente la nuova specie è pressoché identica a *G. modesta* Bernhauer, 1915, tranne che per il colore delle elitre e delle zampe. La differenza più vistosa che separa le due specie è l'apice dell'edeago in visione ventrale che nella nuova specie è stretto, mentre in *modesta* è molto largo.

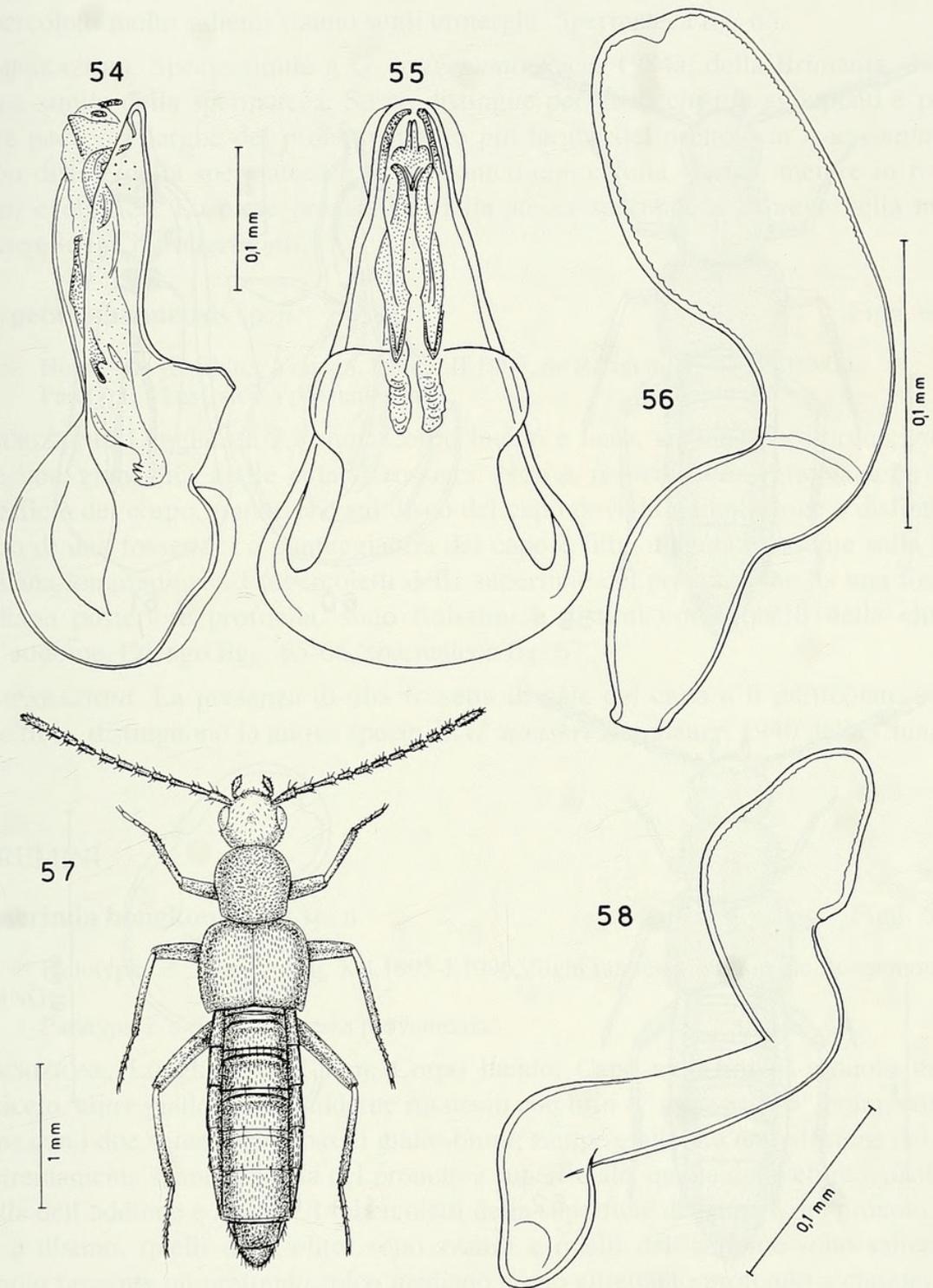
Gnypeta lucidula sp. n.

Figg. 62-63

Holotypus ♀, Hong Kong, N.T., vegetable refuse, V.1996, de Rougemont leg. (MHNG).

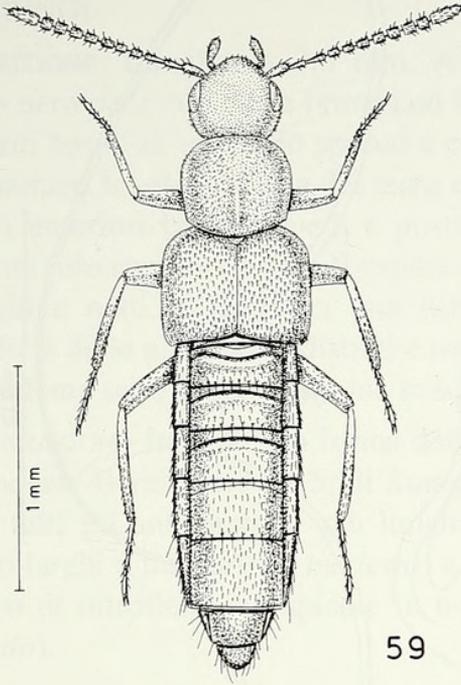
Paratypi: 1 ♀, Hong Kong, Tai Po, VII.1996, de Rougemont leg.; 3 ♀♀ Hong Kong, Kadoorie Agricultural Research Centre, VIII.1996, de Rougemont leg.

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,6 mm. Corpo lucido e nero; antenne nero-brune con i due antennomeri basali e la base del terzo gialli; femori bruni, tibie e tarsi giallo-rossicci. Sulla superficie del corpo non vi è traccia di reticolazione. La punteggiatura del capo

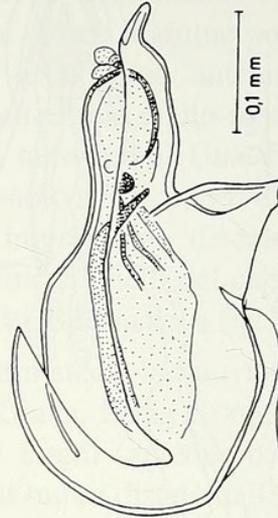


FIGG. 54-58

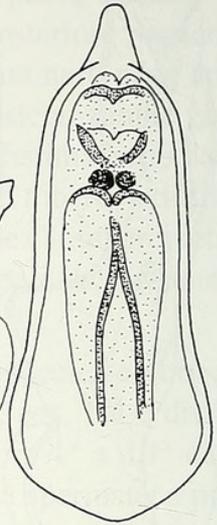
Edeago in visione laterale e ventrale, spermateca e habitus. 54-56: *Gnypeta samchunensis* sp. n.; 57-58: *Gnypeta pagodarum* sp. n.



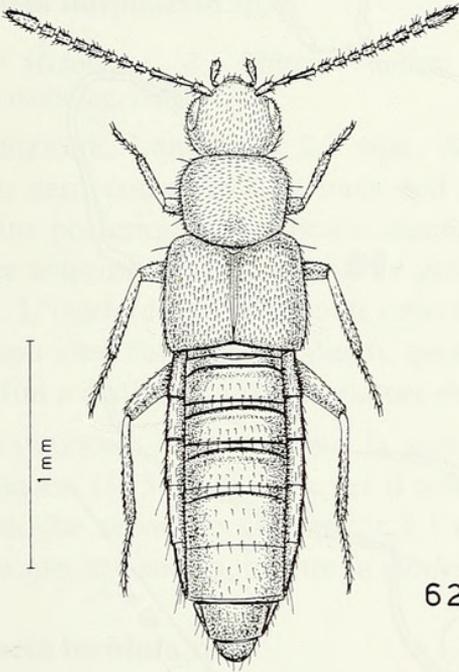
59



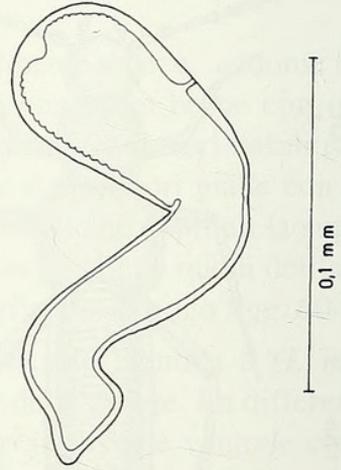
60



61



62



63

FIGG. 59-63

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 59-61: *Gnypeta immodesta* sp. n.; 62-63: *Gnypeta lucidula* sp. n.

è svanita, quella del pronoto è molto superficiale e quella delle elitre è distinta. Tuberoletti molto salienti stanno sugli uroterghi. Spermateca fig. 63.

COMPARAZIONI. Specie simile a *G. rougemonti* Pace, 1984a, della Brimania, data la forma simile della spermateca. Se ne distingue per gli occhi più sviluppati e per le elitre poco più larghe del pronoto (molto più larghe del pronoto in *rougemonti*). Il bulbo distale della spermateca è troncoconico con calotta sferica, mentre in *rougemonti* è ellittico. La parte prossimale della stessa spermateca è breve nella nuova specie e lunga in *rougemonti*.

Gnypeta yunnanensis sp. n.

Figg. 64-67

Holotypus ♂, China, Yunnan, Dali, 9.II.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypi: 13 es., stessa provenienza.

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,8 mm. Corpo lucido e nero; antenne nero-brune; zampe nere con ginocchia gialle e tarsi rossicci. Non è presente una reticolazione sulla superficie del corpo, tranne che sul disco del capo dove la reticolazione è distinta nel fondo di una fossetta. La punteggiatura del capo è fitta, distinta e assente sulla linea mediana longitudinale. I tuberoletti della superficie del pronoto, che ha una fossetta mediana posteriore profonda, sono finissimi e distinti come quelli delle elitre e dell'addome. Edeago figg. 65-66, spermateca fig. 67.

COMPARAZIONI. La presenza di una fossetta discale del capo e il particolare colore delle tibie, distinguono la nuova specie da *G. hauseri* Bernhauer, 1940 della Cina.

DEREMINI

Demerinda hongkongensis sp. n.

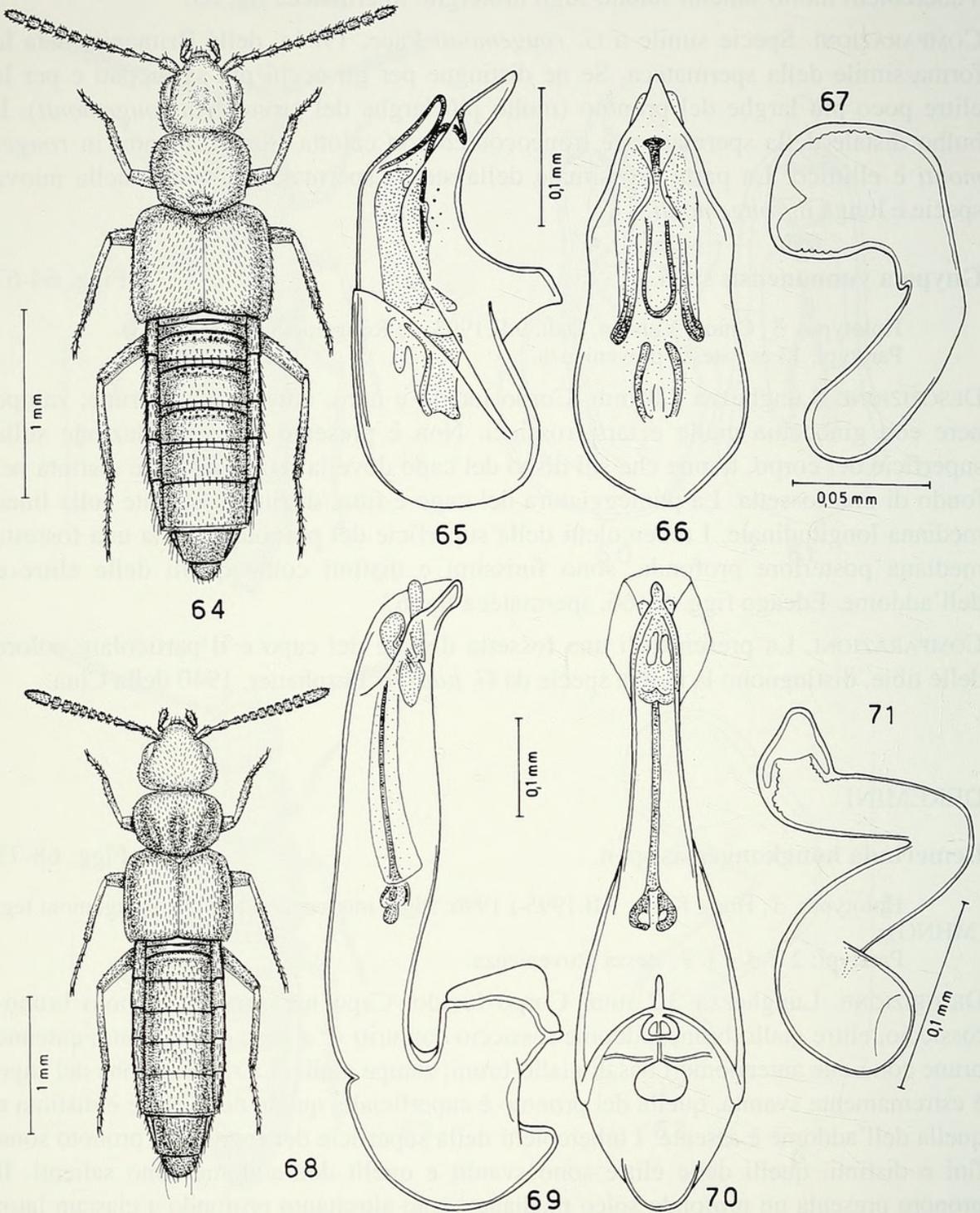
Figg. 68-73

Holotypus ♂, Hong Kong, XII.1995-I.1996, flight interception trap, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypi: 2 ♂♂ e 1 ♀, stessa provenienza.

DESCRIZIONE. Lunghezza 3,2 mm. Corpo lucido. Capo nero-bruno, pronoto bruno-rossiccio, elitre giallo-brune, addome rossiccio con uriti 4° e base del 5° bruni; antenne brune con i due antennomeri basali giallo-bruni; zampe gialle. La reticolazione del capo è estremamente svanita, quella del pronoto è superficiale, quella delle elitre è distinta e quella dell'addome è assente. I tuberoletti della superficie del capo e del pronoto sono fini e distinti, quelli delle elitre sono svaniti e quelli dell'addome sono salienti. Il pronoto presenta un profondo solco mediano e uno altrettanto profondo a ciascun lato: essi non raggiungono il margine anteriore, ma solo quello posteriore. Edeago figg. 69-70, spermateca fig. 73, labio con palpo labiale 72, mento fig. 73.

COMPARAZIONI. La nuova specie è distinta da *D. termitophila* Cameron, 1927, dell'India, per gli antennomeri 4° e 5° nettamente trasversi (lunghi quanto larghi in *termitophila*), per la presenza di un largo solco mediano del pronoto (fine e corta linea longitudinale mediana impressa e una fossetta davanti allo scutello in *termitophila*).



FIGG. 64-71

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 64-67: *Gnypta yunnanensis* sp. n.;
68-71: *Demerinda hongkongensis* sp. n.

Kamptomerus gen. n.

Figg. 74-78

DIAGNOSI. Il nuovo genere è da distinguere dal genere *Longiprimitarsus* Eichelbaum, 1915, dell'Africa orientale, e *Demerinda* Cameron, 1927, dell'India, per la presenza di due profonde foveole sul pronoto (fig. 74) e per il margine anteriore del mento profondamente arcuato all'indietro (fig. 78).

DESCRIZIONE. Corpo poco depresso, fittamente pubescente, soprattutto sulle elitre e sull'addome; tempie non marginate; palpi labiali di tre articoli; ligula larga e divisa all'estremità; paraglosse sporgenti in avanti; palpi mascellari di quattro articoli; mento profondamente incavato al margine anteriore; processo mesosternale acuto: la sua punta raggiunge quella del processo metasternale; mesocoxe contigue; formula tarsale 4-5-5; primo tarsomero posteriore molto lungo.

TYPUS GENERIS. *Kamptomerus bifoveolatus* sp. n.

ETIMOLOGIA. Il nome del nuovo genere significa "Lato arcuato" e allude a quello anteriore del mento. Il genere grammaticale evidentemente è maschile.

Kamptomerus bifoveolatus sp. n.

Figg. 74-78

Holotypus ♂, Hong Kong, Tai Po, III. 1996, de Rougemont leg. (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,4 mm. Corpo lucido, senza reticolazione, tranne che sulle elitre dove la reticolazione è distinta (forse le elitre non appartengono a questo esemplare perché recuperate staccate nel liquido di conservazione in provetta). Capo ed elitre bruni, pronoto rossiccio, addome giallo-rossiccio con gli uriti liberi 2° e 3° bruno-rossicci, tranne il margine posteriore, e con il 4° bruno; antenne giallo-brune con i tre antenomeri basali gialli; zampe gialle. La punteggiatura del capo e del pronoto è netta. Tubercoli fini e distinti coprono le elitre (forse non pertinenti all'esemplare) e l'addome. Edeago figg. 75-76, labio con palpo labiale fig. 77, mento fig. 78.

ATHETINI (parte I)

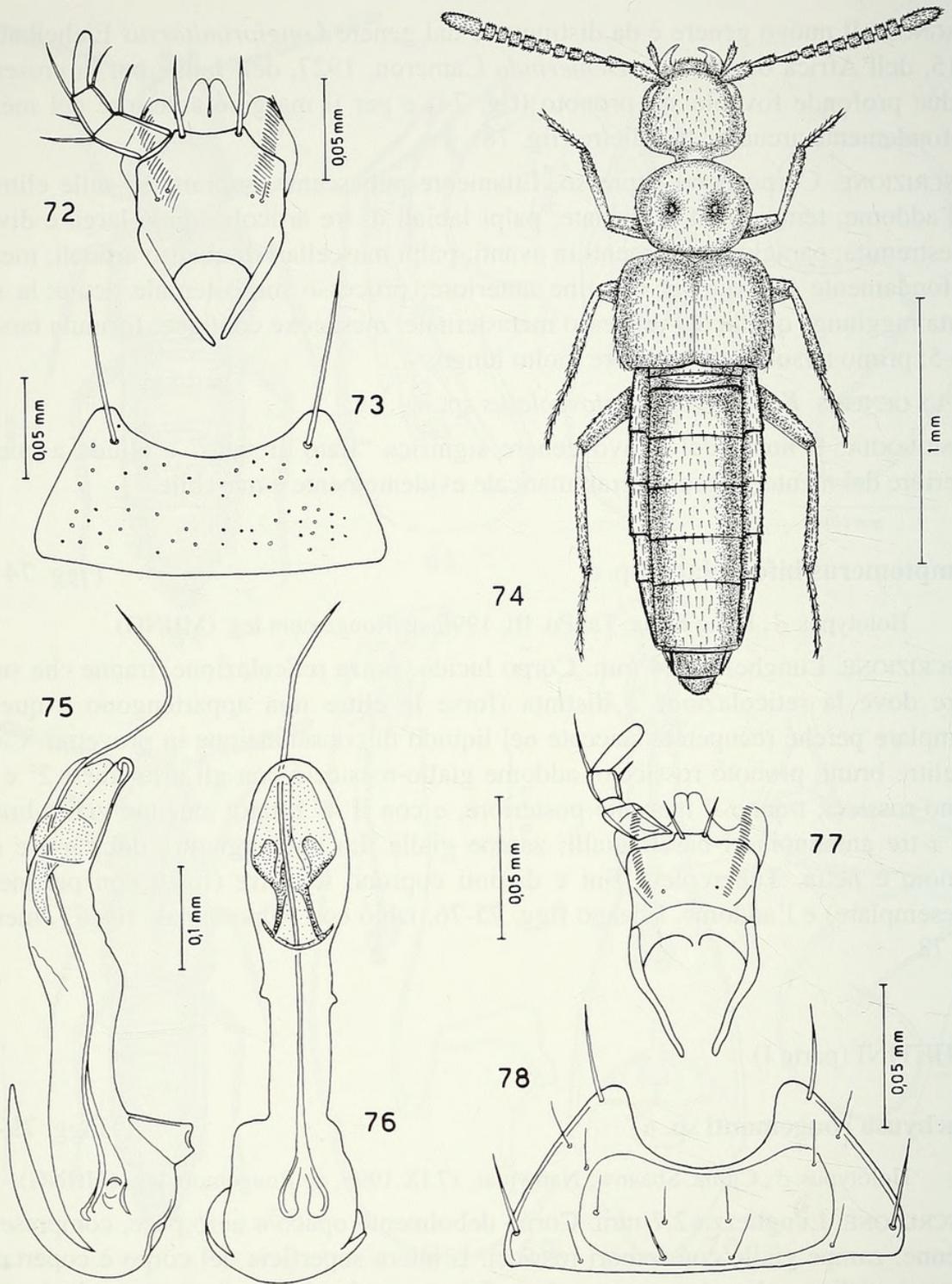
Brachyusa rougemonti sp. n.

Figg. 79-81

Holotypus ♂, China, Shaanxi, Nanwutai, 17.IX.1995, de Rougemont leg. (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,7 mm. Corpo debolmente opaco e nero pece, comprese le antenne; zampe gialle con femori rossicci. L'intera superficie del corpo è coperta di tubercoli fitti e di pubescenza sericea fitta su un fondo a reticolazione distinta. Il pronoto mostra un solco mediano posteriore. Edeago figg. 80-81.

COMPARAZIONI. La nuova specie è ben distinta da *B. velox* Cameron, 1939a, dell'India, per avere le elitre non marginate di giallo posteriormente e per molti caratteri differenziali dell'edeago, tra cui l'apice di quello della nuova specie che è acuto, mentre quello di *velox* è ogivale e largo.



FIGG. 72-78

Labio con palpo labiale, mento, habitus, edeago in visione laterale e ventrale. 72-73: *Demeirinda hongkongensis* sp. n.; 74-78: *Kamptomerus bifoveolatus* gen. n., sp. n.

ETIMOLOGIA. La nuova specie è dedicata al suo raccoglitore, il collega Guillaume de Rougemont, noto studioso di Staphylinidae di Londra.

Outachyusa chinensis sp. n.

Figg. 82-83

Holotypus ♀, China, Yunnan, Ruili, ca. 700 m, 3.II.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,0 mm. Corpo debolmente opaco e bruno con margine posteriore delle elitre giallo; antenne brune; zampe gialle. L'intera superficie del corpo è coperta di fitta pubescenza sericea e di fittissimi tubercoletti che simulano una reticolazione. Spermateca fig. 83.

COMPARAZIONI. La nuova specie è distinta da *O. nepalensis* Pace, 1991a, per le elitre poco più larghe del pronoto (molto più larghe del pronoto in *nepalensis*) e marginate di giallo all'indietro (uniformemente picee in *nepalensis*). Inoltre la spermateca della nuova specie è meno sviluppata, con distinta introflessione apicale del bulbo distale (assente in *nepalensis*).

Hydrosmecta cooteri sp. n.

Figg. 84-87

Holotypus ♂, China, Zhejiang Prov., Anji County, ca. 500 m, Long Wang Shan N.R., 17.V.1996, J. Cooter leg. (MHNG).

Paratypus: 1 ♀, stessa provenienza.

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,9 mm. Corpo poco convesso, debolmente lucido e nero pece; antenne nero-brune; zampe gialle. La reticolazione della superficie del capo e del pronoto è netta e regolare, quella delle elitre è svanita e quella dell'addome è a maglie un po' trasverse distinte. La punteggiatura del capo (assente sulla linea mediana) e del pronoto è estremamente superficiale. I tubercoletti delle elitre sono fini ed estremamente svaniti e quelli dell'addome sono distinti. Edeago figg. 85-86, spermateca fig. 87.

COMPARAZIONI. In base alla forma simile della spermateca, la nuova specie è tassonomicamente avvicicabile a *H. aquarum* Pace, 1985b, del Nepal. Ne è ben distinta per avere gli occhi lunghi quanto le tempie (occhi molto più corti delle tempie in *aquarum*), antenne più lunghe e per la robusta introflessione apicale del bulbo distale della spermateca (assente in quello di *aquarum*).

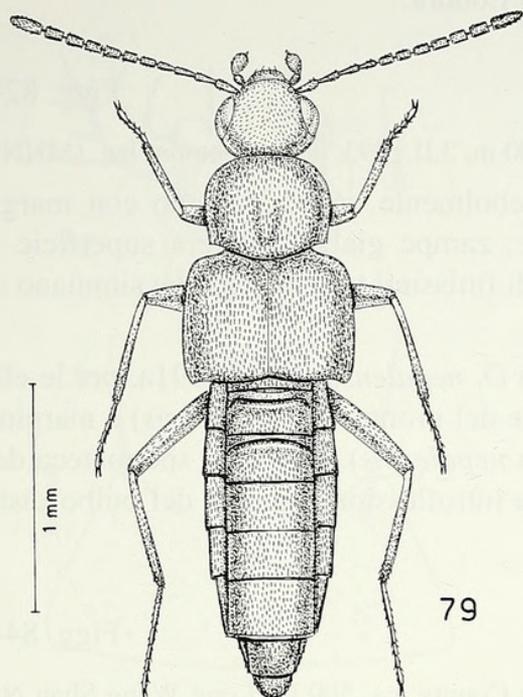
ETIMOLOGIA. La nuova specie è dedicata al suo raccoglitore Jonathan Cooter di Hereford (Gran Bretagna) noto studioso di Liodidae.

Hydrosmecta perignota sp. n.

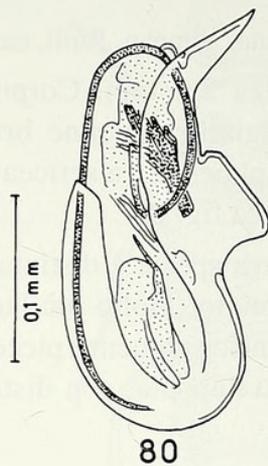
Figg. 88-90

Holotypus ♂, China, Beijing, B.N.U., at light, V-VI.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

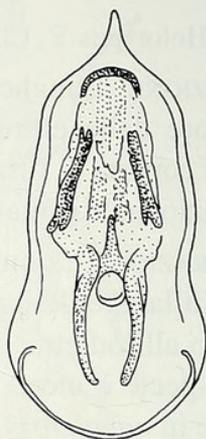
DESCRIZIONE. Lunghezza 2,2 mm. Corpo debolmente lucido e bruno, comprese le antenne; zampe gialle. Il corpo è coperto di pubescenza sericea fitta e non ha reticolazione, tranne che sul capo dove è estremamente svanita. Tubercoletti fini e fitti coprono la superficie di tutto il corpo.



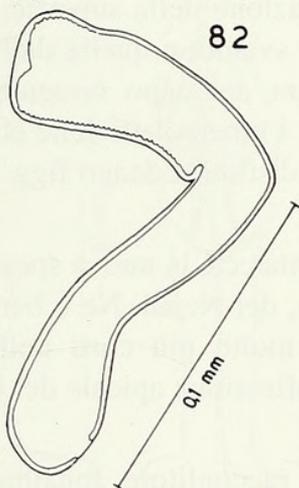
79



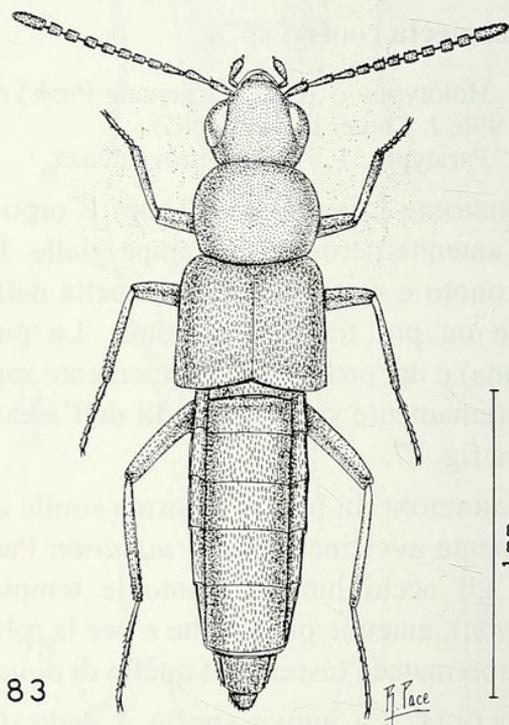
80



81



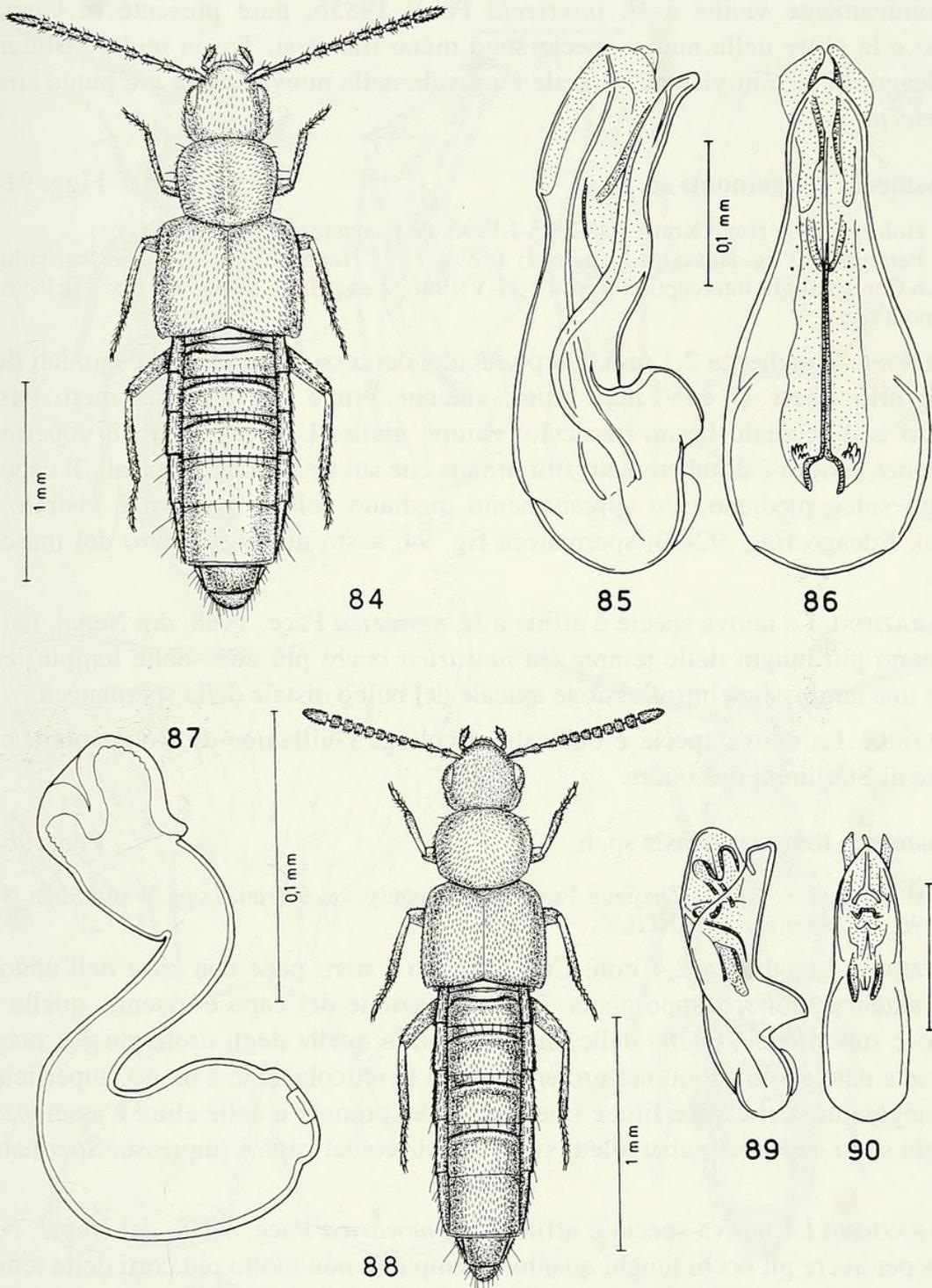
82



83

FIGG. 79-83

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 79-81: *Brachyusa rougemonti* sp. n.; 82-83: *Outachyusa chinensis* sp. n.



FIGG. 84-90

84-87: *Hydrosmecta cooteri* sp. n.; 88-90: *Hydrosmecta perignota* sp. n.

COMPARAZIONI. In base alla forma simile dell'edeago, la nuova specie sembra tassonomicamente vicina a *H. interiecta* Pace, 1985b, pure presente in Cina. Il pronoto e le elitre della nuova specie sono meno trasversi. Tra le molte differenze dell'edeago, l'apice in visione ventrale è ogivale nella nuova specie e a punta stretta in *interiecta*.

Hydrosmecta rougemonti sp. n.

Figg. 91-95

Holotypus ♂, Hong Kong, XII.1995-I.1996, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypi: 12 es. stessa provenienza; 1 ♂ e 1 ♀, Hong Kong, Kadoorie Agricultural Research Centre, flight interception trap, 18-31.V.1996; 2 es., Hong Kong, Tai Po, VII.1996, de Rougemont leg.

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,1 mm. Corpo lucido, depresso e bruno con capo, lati delle elitre e uriti liberi 4° e 5° nero-bruni; antenne brune con l'antennomero basale rossiccio e il secondo bruno-rossiccio; zampe gialle. L'intero corpo è coperto di pubescenza sericea e di tubercolotti fitti, tranne che sui tre uroterghi apicali. Il capo ha un largo solco mediano. Un appiattimento mediano della superficie è visibile sul pronoto. Edeago figg. 92-93, spermateca fig. 94, sesto urotergo libero del maschio fig. 95.

COMPARAZIONI. La nuova specie è affine a *H. newarica* Pace, 1988, del Nepal, ma gli occhi sono più lunghi delle tempie (in *newarica* occhi più corti delle tempie) ed è assente una larghissima introflessione apicale del bulbo distale della spermateca.

ETIMOLOGIA. La nuova specie è dedicata al collega Guillaume de Rougemont, noto studioso di Stafilinidi di Londra.

Hydrosmecta longwangensis sp. n.

Figg. 96-97

Holotypus ♀, China, Zhejiang Prov., Anji County, ca. 500 m, Long Wang Shan N.R., 12.V.1996, J. Cooter leg. (MHNG).

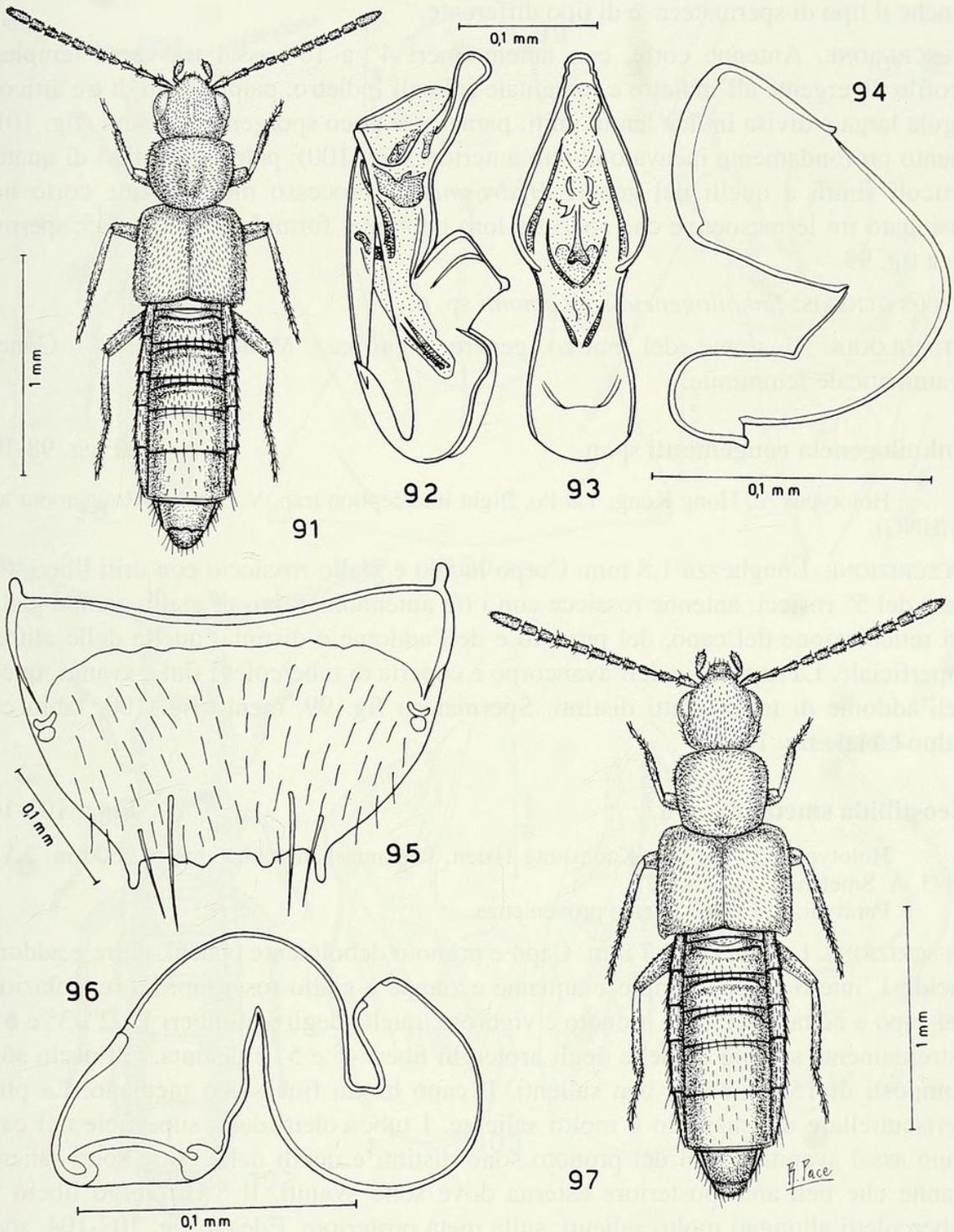
DESCRIZIONE. Lunghezza 2,4 mm. Corpo lucido e nero pece con base dell'addome bruna; antenne brune; zampe gialle. La reticolazione del capo è assente, quella del pronoto è superficiale, quella delle elitre distinta e quella degli uroterghi è a maglie trasverse e nette: solo sul quinto urotergo libero la reticolazione è un po' superficiale. La punteggiatura del capo è fitta e fine, quella del pronoto e delle elitre è assente. Gli uroterghi sono coperti di tubercolotti svaniti. Il disco del capo è impresso. Spermateca fig. 96.

COMPARAZIONI. La nuova specie è affine a *H. newarica* Pace, 1988, del Nepal. Ne è distinta per avere gli occhi lunghi quanto le tempie (e non molto più corti delle tempie come in *newarica*) e per le parti apicale e distale della spermateca più corte rispetto alla parte mediana della stessa spermateca.

Enkoilogeneia gen. n.

Figg. 98-101

DIAGNOSI. Il nuovo genere è affine al genere *Hidrosmecta* Thomson, 1858. Infatti la ligula è pressoché identica. Tuttavia è chiaramente distinto per la profonda incavatura



FIGG. 91-97

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale, spermatheca e sesto urotergo libero del maschio.
 91-95: *Hydrosmecta rougemonti* sp. n.; 96-97: *Hydrosmecta longwanensis* sp. n.

del lato anteriore del mento che perciò ha angoli anteriori spinti molto in avanti. Anche il tipo di spermateca è di tipo differente.

DESCRIZIONE. Antenne corte, con antennomeri 4° a 10° assai trasversi; tempie a profilo divergente all'indietro e marginate solo all'indietro; palpi labiali di tre articoli; ligula larga e divisa in due lembi uniti; paraglosse poco sporgenti in avanti (fig. 101); mento profondamente incavato al lato anteriore (fig. 100); palpi mascellari di quattro articoli simili a quelli del genere *Hydrosmeeta*; processo mesosternale corto non insinuato tra le mesocoxe che sono tra loro contigue; formula tarsale 4-5-5; spermateca fig. 99.

TYPUS GENERIS: *Enkoilogeneia rougemonti* sp. n.

ETIMOLOGIA. Il nome del nuovo genere significa "Mento incavato". Genere grammaticale femminile.

Enkoilogeneia rougemonti sp. n.

Figg. 98-101

Holotypus ♀, Hong Kong, Tai Po, flight interception trap, V.1996, de Rougemont leg. (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 1,8 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio con uriti liberi 4° e base del 5° rosicci; antenne rossicce con i tre antennomeri basali gialli; zampe gialle. La reticolazione del capo, del pronoto e dell'addome è distinta, quella delle elitre è superficiale. La superficie dell'avancorpo è coperta di tubercoletti fini e svaniti, quella dell'addome di tubercoletti distinti. Spermateca fig. 99, mento fig. 100, labio con palpo labiale fig. 101.

Geostibida smetanai sp. n.

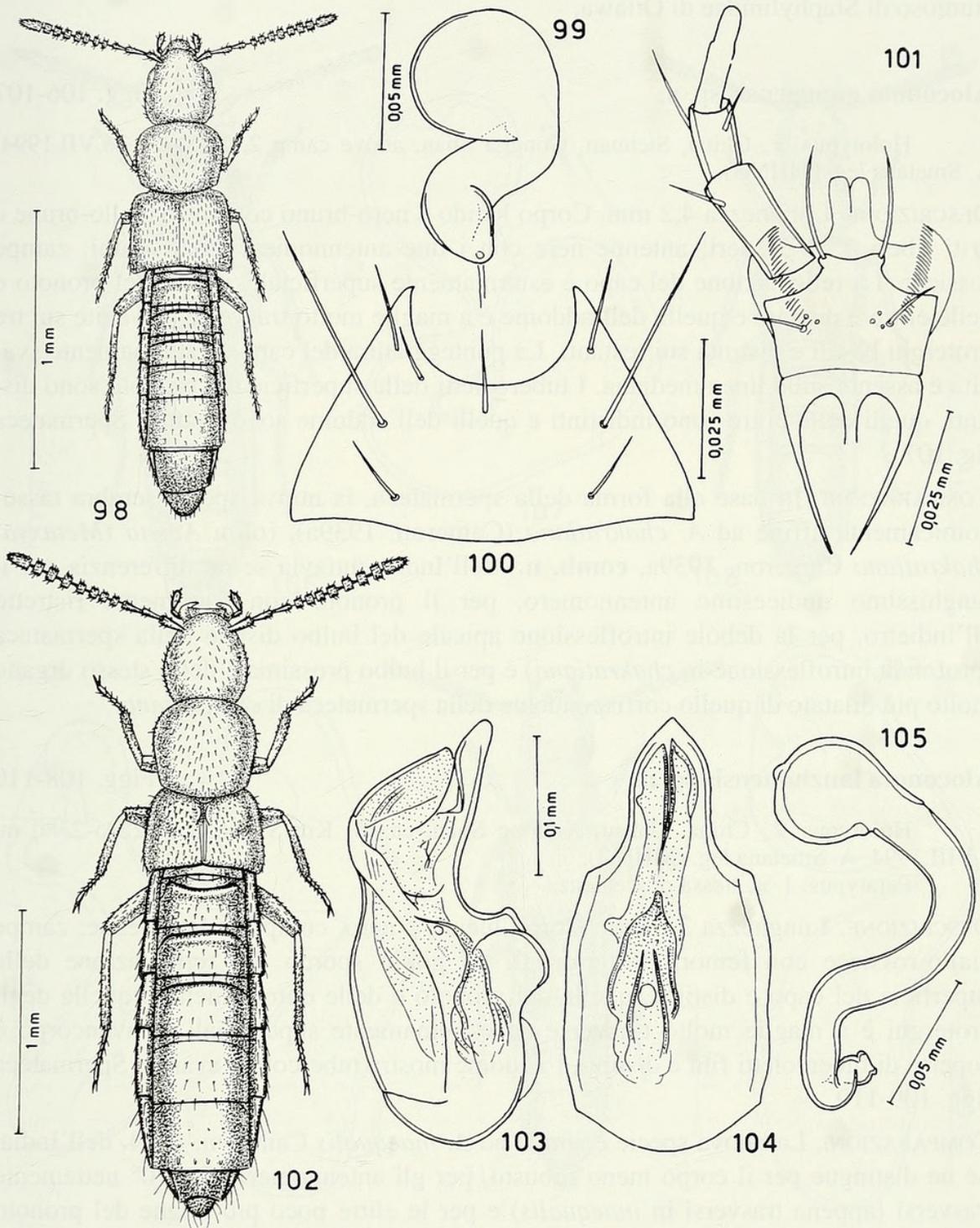
Figg. 102-105

Holotypus ♂, Taiwan, Kaohsiung Hsien, Peinantashan trail, ridge at 2800 m, 3.VII. 1993, A. Smetana leg. (MHNG).

Paratypi: 1 ♂ e 1 ♀, stessa provenienza.

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,7 mm. Capo e pronoto debolmente opachi, elitre e addome lucidi. L'intero corpo, comprese antenne e zampe è giallo-rossiccio. La reticolazione del capo è netta, quella del pronoto è vigorosa, quella degli uriti liberi 1°, 2°, 3° e 6° è estremamente svanita e quella degli uroterghi liberi 4° e 5° è distinta. Gli occhi sono composti di 15 ommatidi ben salienti. Il capo ha un fine solco mediano. La plica periscutellare del maschio è molto saliente. I tubercoletti della superficie del capo sono assai svaniti, quelli del pronoto sono distinti e quelli delle elitre sono salienti, tranne che nell'area posteriore esterna dove sono svaniti. Il 5° urotergo libero ha tubercoletti allungati molto salienti, sulla metà posteriore. Edeago fig. 103-104, spermateca fig. 105.

COMPARAZIONI. La nuova specie è affine, ma ben distinta da *G. himalayiensis* Pace, 1984b, del Nepal, per gli occhi maggiormente ridotti, per il pronoto appena trasverso (molto trasverso in *himalayiensis*), per la presenza di due pliche periscutellari basali delle elitre del maschio (assenti in *himalayica*) e per l'edeago più sviluppato, con parte apicale più stretta in visione ventrale.



FIGG. 98-105

Habitus, spermateca, mento, labio con palpo labiale ed edeago in visione laterale e ventrale.
 98-101: *Enkoilogeneia rougemonti* gen. n., sp. n.; 102-105: *Geostibida smetanai* sp. n.

ETIMOLOGIA. La nuova specie è dedicata al suo raccoglitore, il Dr Ales Smetana, noto studioso di Staphylinidae di Ottawa.

Aloconota gonggensis sp. n.

Figg. 106-107

Holotypus ♀, China, Sichuan, Gongga Shan, above camp 2, 2800 m, 26.VII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 4,2 mm. Corpo lucido e nero-bruno con elitre giallo-brune e uriti liberi 4° e 5° neri; antenne nere con i due antennomeri basali bruni; zampe rossicce. La reticolazione del capo è estremamente superficiale, quella del pronoto e delle elitre è distinta e quella dell'addome è a maglie molto trasverse e svanite sui tre uroterghi basali e distinta sui restanti. La punteggiatura del capo è estremamente svanita e assente sulla linea mediana. I tubercoli della superficie del pronoto sono distinti, quelli delle elitre sono indistinti e quelli dell'addome sono svaniti. Spermateca fig. 107.

COMPARAZIONI. In base alla forma della spermateca, la nuova specie sembra tassonomicamente affine ad *A. chakratiana* (Cameron, 1939a), (olim *Atheta* (*Metaxya*) *chakratiana* Cameron, 1939a, **comb. n.**) dell'India, tuttavia se ne differenzia per il lunghissimo undicesimo antennomero, per il pronoto non fortemente ristretto all'indietro, per la debole introflessione apicale del bulbo distale della spermateca (profonda introflessione in *chakratiana*) e per il bulbo prossimale dello stesso organo molto più dilatato di quello corrispondente della spermateca di *chakratiana*.

Aloconota lanzhouensis sp. n.

Figg. 108-110

Holotypus ♀, China, Gansu, Xinlong Shan, ca. 70 Km S Lanzhou, 2225-2380 m, 7.VIII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

Paratypus: 1 ♀, stessa provenienza.

DESCRIZIONE. Lunghezza 3,7 mm. Corpo lucido e nero, comprese le antenne; zampe giallo-rossicce con femori posteriori di un giallo sporco. La reticolazione della superficie del capo è distinta, quella del pronoto e delle elitre è netta e quella degli uroterghi è a maglie molto trasverse ed estremamente superficiali. L'avancorpo è coperto di tubercoli fini e distinti, l'addome mostra tubercoli svaniti. Spermateca figg. 109-110.

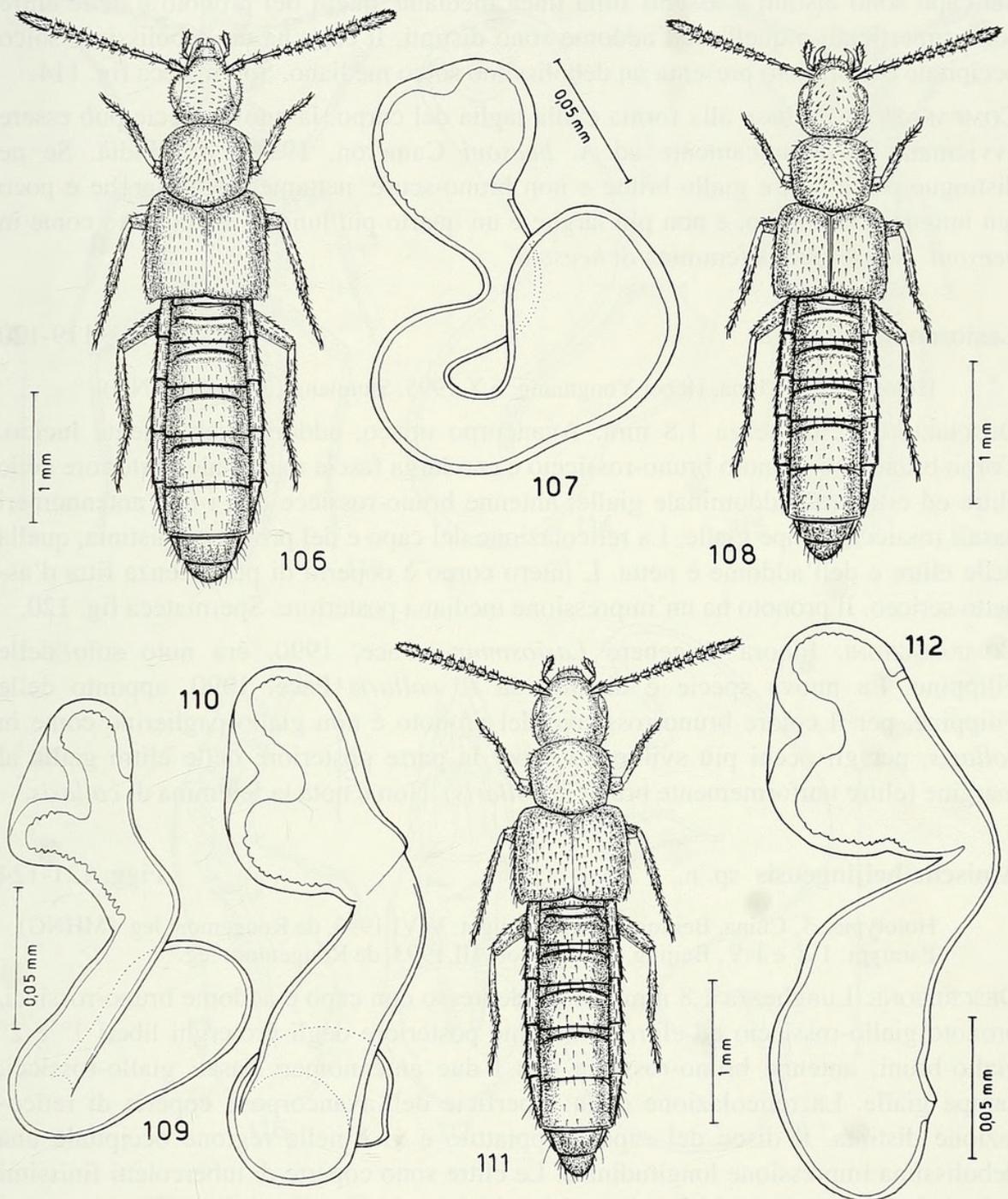
COMPARAZIONI. La nuova specie è simile ad *A. inaequalis* Cameron, 1944, dell'India. Se ne distingue per il corpo meno robusto, per gli antennomeri 6° a 10° nettamente trasversi (appena trasversi in *inaequalis*) e per le elitre poco più larghe del pronoto (molto più larghe del pronoto in *inaequalis*). Di *A. inaequalis* non è nota la femmina.

Aloconota beijingensis sp. n.

Figg. 113-114

Holotypus ♀, China, Beijing, Xiaolongmen, 1.VII.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 4,0 mm. Corpo lucido e bruno con elitre giallo-brune ed estremità addominale bruno-rossiccia; antenne brune con antennomero basale ros-



FIGG. 106-112

Habitus e spermateca. 106-107: *Aloconota gonggensis* sp. n.; 108-110: *Aloconota lanzhouensis* sp. n.; 111-112: *Aloconota sulcifrons* (Stephens).

siccio; zampe giallo-rossicce. La reticolazione della superficie del capo e dell'addome è distinta, quella del pronoto e delle elitre è molto netta. I tubercoletti della superficie del capo sono distinti e assenti sulla linea mediana, quelli del pronoto e delle elitre sono superficiali e quelli dell'addome sono distinti. Il capo ha un debolissimo solco occipitale e il pronoto presenta un debolissimo solco mediano. Spermateca fig. 114.

COMPARAZIONI. In base alla forma e alla taglia del corpo, la nuova specie può essere avvicinata tassonomicamente ad *A. beesoni* Cameron, 1939a, dell'India. Se ne distingue per le elitre giallo-brune e non bruno-scure, nettamente più larghe e poco più lunghe del pronoto, e non più larghe e un quarto più lunghe del pronoto come in *beesoni*. Non è nota la femmina di *beesoni*.

Lasiosomina lii sp. n.

Figg. 119-120

Holotypus ♀, China, Hebei Yongniang, 6.X.1995, Shuqiang Li leg., (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 1,8 mm. Avancorpo opaco, addome debolmente lucido. Corpo bruno con pronoto bruno-rossiccio e con larga fascia marginale posteriore delle elitre ed estremità addominale gialle; antenne bruno-rossicce con i due antennumeri basali rossicci; zampe gialle. La reticolazione del capo e del pronoto è distinta, quella delle elitre e dell'addome è netta. L'intero corpo è coperto di pubescenza fitta d'aspetto sericeo. Il pronoto ha un'impressione mediana posteriore. Spermateca fig. 120.

COMPARAZIONI. Finora il genere *Lasiosomina* Pace, 1990, era noto solo delle Filippine. La nuova specie è distinta da *L. collaris* Pace, 1990, appunto delle Filippine, per il colore bruno-rossiccio del pronoto e non giallo paglierino come in *collaris*, per gli occhi più sviluppati e per la parte posteriore delle elitre gialla al margine (elitre uniformemente brune in *collaris*). Non è nota la femmina di *collaris*.

Amischa beijingensis sp. n.

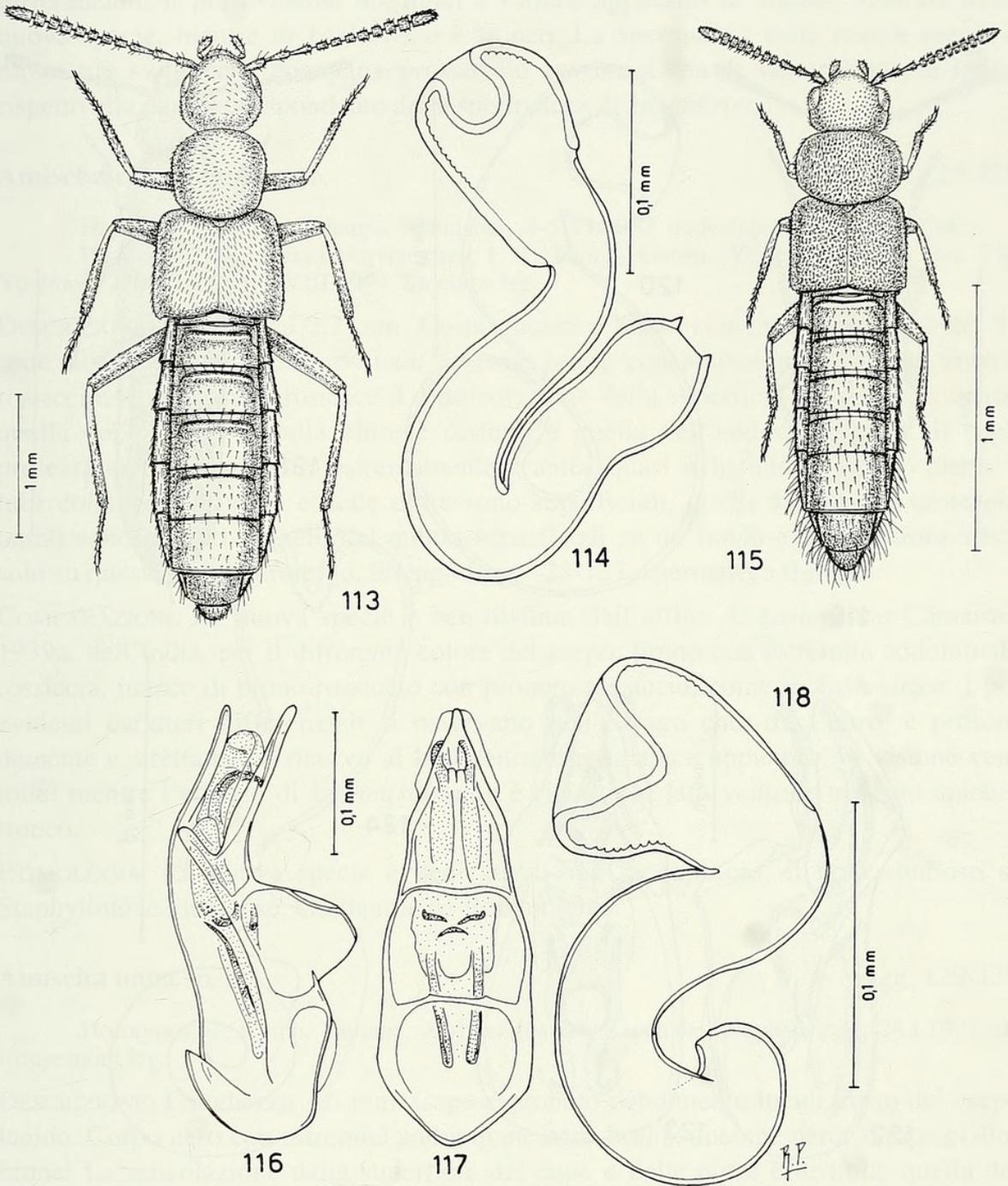
Figg. 121-124

Holotypus ♂, China, Beijing, B.N.U., at light, V-VI.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypi: 1 ♂ e 1 ♀, Beijing, Yingtaogou, III.1993, de Rougemont leg.

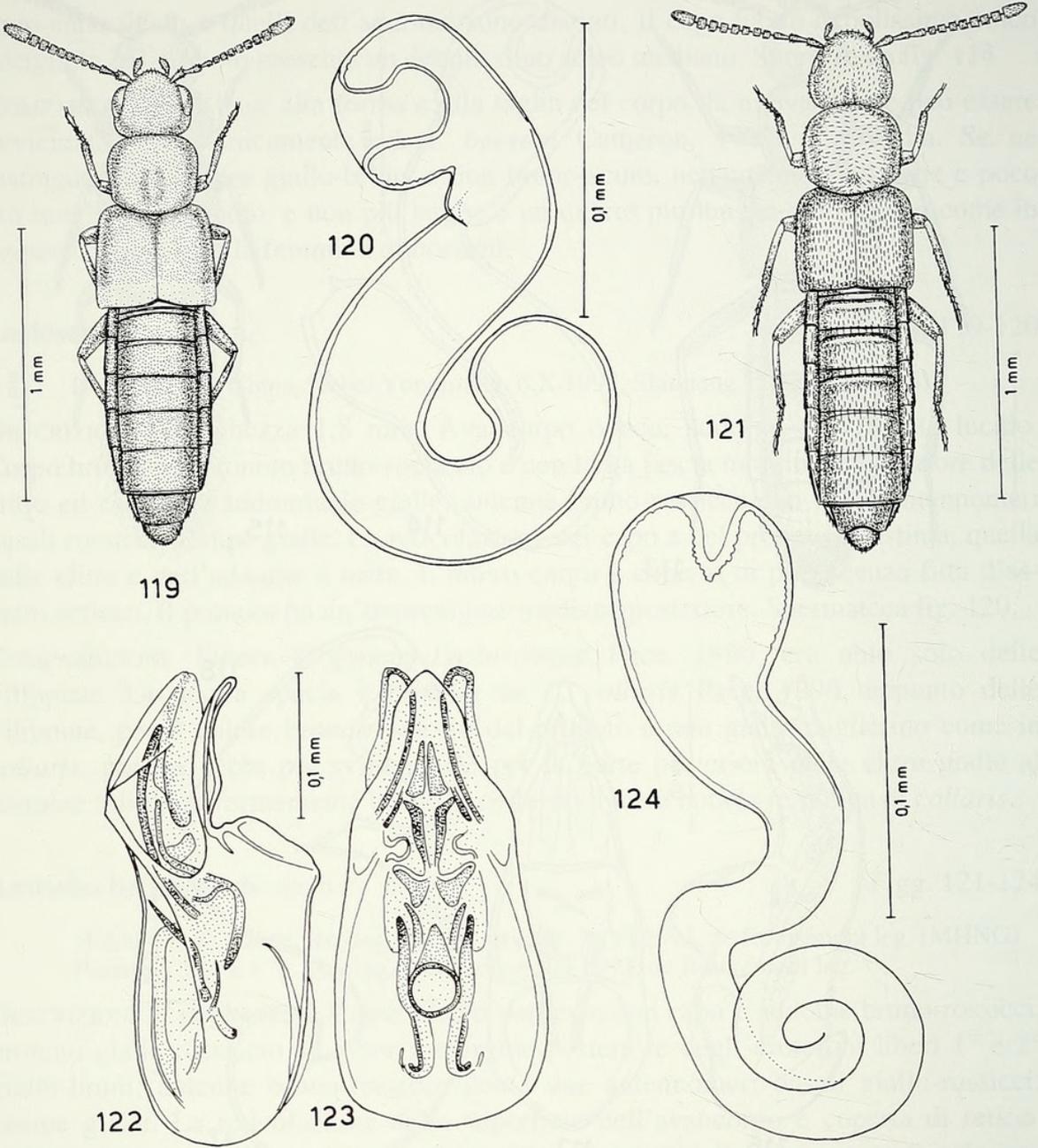
DESCRIZIONE. Lunghezza 1,8 mm. Corpo depresso con capo e addome bruno-rossicci, pronoto giallo-rossiccio ed elitre e margine posteriore degli uroterghi liberi 1° e 2° giallo-bruni; antenne bruno-rossicce con i due antennumeri basali giallo-rossicci; zampe gialle. La reticolazione della superficie dell'avancorpo è coperta di reticolazione distinta. Il disco del capo è appiattito e vi è nella regione occipitale una debolissima impressione longitudinale. Le elitre sono coperte di tubercoletti finissimi e distinti. Sui tre uroterghi basali i tubercoletti sono più salienti di quelli sui restanti uroterghi. Edeago figg. 122-123, spermateca fig. 124.

COMPARAZIONI. La nuova specie è simile ad *A. kashmirica* Cameron, 1939a, dell'India, dato che ha pronoto giallo-rossiccio, occhi ridotti e tipo di edeago. Ne è distinta per avere il sesto urotergo libero del maschio più largamente e poco profondamente incavato al margine posteriore (profondamente incavato in *kashmirica*), per il pronoto meno trasverso e di un rossiccio più chiaro, per il quarto antennumero trasverso



FIGG. 113-118

Habitus, spermateca ed edeago in visione laterale e ventrale. 113-114: *Aloconota beijingensis* sp. n.; 115-118: *Tomoglossa luteicornis* (Erichson).



FIGG. 119-124

Habitus, spermateca ed edeago in visione laterale e ventrale. 119-120: *Laiosomina lii* sp. n.; 121-124: *Amischa beijingensis* sp. n.

(lungo quanto largo in *kashmirica*). Ma è l'edeago che presenta molteplici caratteri differenziali, il più evidente dei quali è l'apice appuntito in visione ventrale nella nuova specie, mentre in *kashmirica* è tronco. La spermateca della nuova specie è molto più sviluppata, con parte prossimale avvolta a spirale nettamente più lunga rispetto alla parte corrispondente della spermateca di *kashmirica*.

Amischa rougemonti sp. n.

Figg. 125-128

Holotypus ♂, China, Shanxi, Wutaishan, 4-5.VI.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypi: 1 ♀, stessa provenienza; 1 ♂, China, Gansu, Yonghai, ca. 20 Km SW Yuzhong, 2700-2800 m, 9.VIII.1994, Smetana leg.

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,2 mm. Corpo lucido e bruno con metà posteriore del 5° urite libero e il 6° bruno-rossicci; antenne brune con antennomero basale bruno-rossiccio; zampe giallo-rossicce. La reticolazione della superficie del capo è svanita, quella del pronoto e delle elitre è distinta e quella dell'addome è netta. Il capo presenta una punteggiatura estremamente svanita, quasi indistinta e il disco piatto. I tubercoletti del pronoto e delle elitre sono superficiali, quelli dei quattro uroterghi basali sono salienti e quelli del quinto superficiali su un fondo a reticolazione netta solo su questo quinto urotergo. Edeago figg. 125-127, spermateca fig. 128.

COMPARAZIONI. La nuova specie è ben distinta dall'affine *A. kashmirica* Cameron, 1939a, dell'India, per il differente colore del corpo: bruno con estremità addominale rossiccia, invece di bruno-rossiccio con pronoto rossiccio, come in *kashmirica*. I più evidenti caratteri differenziali si osservano nell'edeago che, tra l'altro, è profondamente e strettamente ricurvo al lato ventrale e ha apice appuntito, in visione ventrale, mentre l'edeago di *kashmirica* non è ricurvo al lato ventrale e il suo apice è tronco.

ETIMOLOGIA. La nuova specie è dedicata al suo raccoglitore, il noto studioso di Staphylinidae londinese, Guillaume de Rougemont.

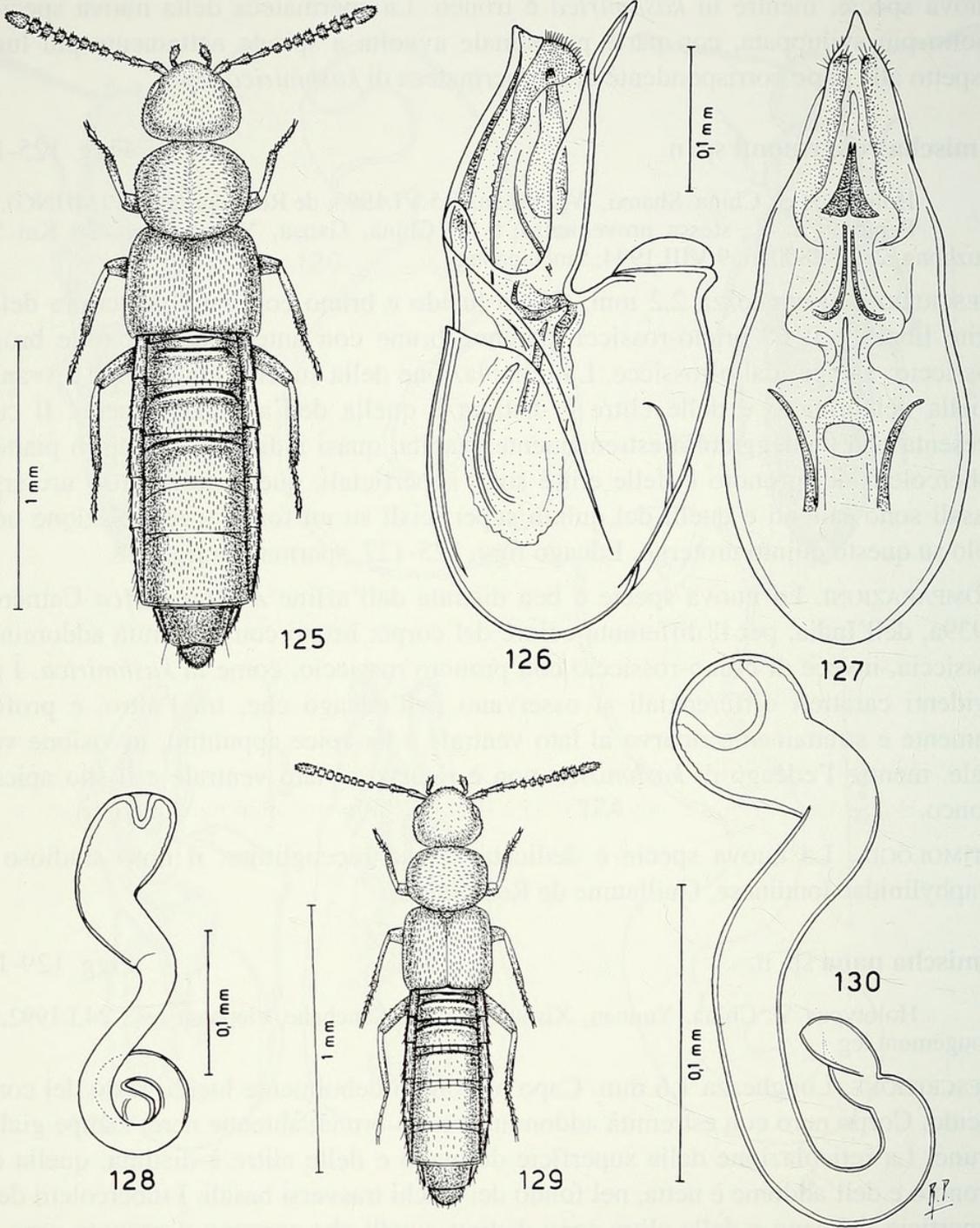
Amischa nana sp. n.

Figg. 129-130

Holotypus ♀, China, Yunnan, Xishuangbanna, Sanchahe, elephant res., 24.I.1992, de Rougemont leg.

DESCRIZIONE. Lunghezza 1,6 mm. Capo e pronoto debolmente lucidi, resto del corpo lucido. Corpo nero con estremità addominale nero-bruna; antenne nere; zampe giallo-brune. La reticolazione della superficie del capo e delle elitre è distinta, quella del pronoto e dell'addome è netta, nel fondo dei solchi trasversi basali. I tubercoletti della superficie del capo e delle elitre sono distinti, quelli che coprono il pronoto sono un po' confusi nella reticolazione e quelli degli uroterghi sono superficiali. Spermateca fig. 130.

COMPARAZIONI. Per la taglia ridotta del corpo e per la forma della spermateca, la nuova specie sembra simile ad *A. kathmanduensis* Pace, 1991a, del Nepal, ne è distinta nettamente per avere le elitre più lunghe del pronoto (elitre più corte del pronoto in *kathmanduensis*) e per il bulbo distale della spermateca meno sviluppato e



FIGG. 125-130

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 125-128: *Amischa rougemonti* sp. n.; 129-130: *Amischa nana* sp. n.

con introflessione apicale del bulbo distale della stessa spermateca, profonda e larga (introflessione profonda e stretta in *kathmanduensis*).

Geostiba (Indatheta) hongkongensis sp. n.

Figg. 131-135

Holotypus ♂, Hong Kong, XII.1995-I.1996, flight interception trap, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypi: 5 es., stessa provenienza; 5 es., Hong Kong, Tai Po, III.1996, de Rougemont leg.; 12 es. Hong Kong, N.T., IV.1996, de Rougemont leg.

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,5 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio con metà posteriore delle elitre, tranne il margine posteriore, e metà basale del quarto urite libero, bruni; antenne bruno-rossicce con i tre antenomeri basali e l'undicesimo giallo-rossicci; zampe gialle. La reticolazione della superficie del capo e del pronoto è superficiale, quella delle elitre è estremamente svanita e quella dell'addome assente. La punteggiatura del capo è assai superficiale e assente sulla fascia longitudinale mediana. Tuberoletti fini e superficiali stanno sulla superficie del resto del corpo. Edeago figg. 132-133, spermateca fig. 134; piastra apicale di paramero fig. 135.

COMPARAZIONI. La nuova specie è affine a *G. rougemonti* Pace, 1993a, pure della Cina. Se ne distingue per gli occhi lunghi quanto le tempie e non molto più corti delle tempie come in *rougemonti*, per le elitre meno accorciate, per l'edeago di un terzo meno sviluppato e in visione ventrale con parte apicale stretta (larga in *rougemonti*). Inoltre le spine dell'armatura genitale interna dell'edeago sono nettamente più robuste di quelle dell'edeago di *rougemonti*.

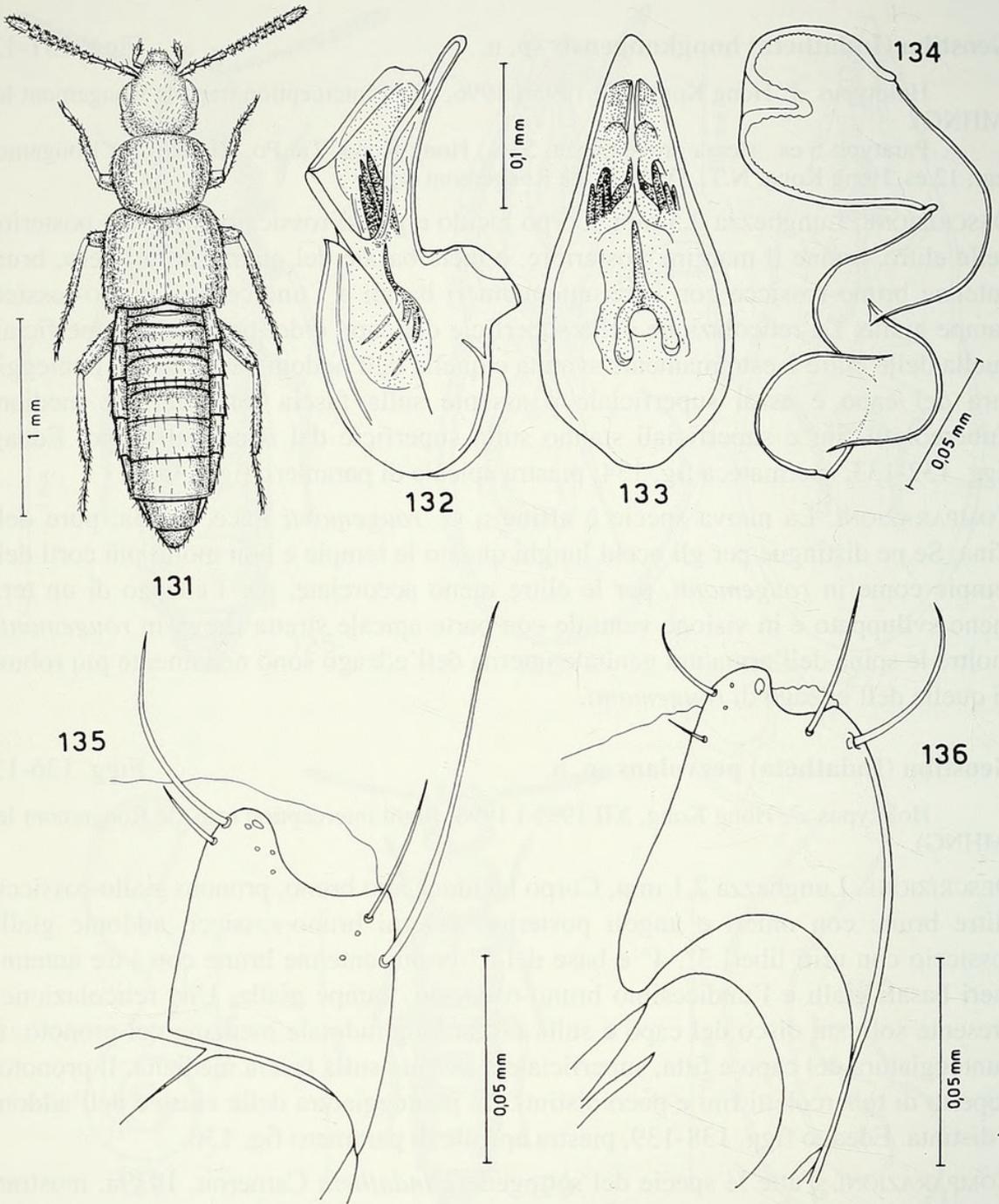
Geostiba (Indatheta) pervolans sp. n.

Figg. 136-139

Holotypus ♂, Hong Kong, XII.1995-I.1996, flight interception trap, de Rougemont leg. (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,1 mm. Corpo lucido. Capo bruno, pronoto giallo-rossiccio, elitre brune con omeri e angoli posteriori esterni bruno-rossicci, addome giallo-rossiccio con uriti liberi 3°, 4° e base del 5° bruni; antenne brune con i tre antenomeri basali gialli e l'undicesimo bruno-rossiccio; zampe gialle. Una reticolazione è presente solo sul disco del capo e sulla fascia longitudinale mediana del pronoto. La punteggiatura del capo è fitta, superficiale e assente sulla fascia mediana. Il pronoto è coperto di tuberoletti fini e poco distinti. La punteggiatura delle elitre e dell'addome è distinta. Edeago figg. 138-139, piastra apicale di paramero fig. 136.

COMPARAZIONI. Tutte le specie del sottogenere *Indatheta* Cameron, 1939a, mostrano occhi molto più corti delle tempie, tranne la specie *hongkongensis* sp. n. sopra descritta. Inoltre la nuova specie mostra elitre molto più larghe del pronoto che denunciano una vocazione della specie al volo attivo (infatti è stata catturata al volo). Le elitre sono poco più larghe del pronoto nelle restanti specie. L'edeago della nuova specie ha l'armatura genitale interna priva di spine. Per questo carattere la nuova specie è avvicinabile a *G. notabilis* (Cameron, 1939a), dell'India, ma il maschio di questa specie presenta un tubercolo mediano sui due uroterghi liberi basali e due carene mediane posteriori accostate tra loro sul sesto urotergo libero, caratteri questi



FIGG. 131-136

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale, spermateca e piastra apicale di paramero. 131-135: *Geostiba (Indatheta) hongkongensis* sp. n.; 136: *Geostiba (Indatheta) pervolans* sp. n.

assenti sull'addome del maschio della nuova specie. Non vi è dubbio sulla sua appartenenza al sottogenere *Indatheta*, per la forma delle piastre apicali dei parameri, unica in questo sottogenere (fig. 136).

***Geostibasoma satyrus* sp. n.**

Figg. 140-143

Holotypus ♂, Hong Kong, XII.1995-I.1996, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypi: 7 es., stessa provenienza: 1 ♀, Hong Kong, Tai Po, V.1996, de Rougemont leg.; 1 ♀, Hong Kong, N.T., IV.1996, de Rougemont leg.

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,7 mm. Corpo lucido e bruno con elitre giallo-brune con base di un giallo sporco e con margine posteriore dei tre uroterghi basali rossiccio; antenne nero-brune con i due antennomeri basali rossicci; zampe gialle. Su capo e pronoto non vi è reticolazione che sulle elitre è distinta e sull'addome è netta. La punteggiatura del capo è assai superficiale e assente sulla fascia mediana. I tubercoletti che coprono la superficie del pronoto sono svaniti, quelli delle elitre sono distinti e quelli dell'addome superficiali. Edeago figg. 141-142, spermateca fig. 143.

COMPARAZIONI. L'attribuzione di questa nuova specie al genere *Geostibasoma* Pace, 1985c, della Nuova Zelanda, si basa sulla forma simile della ligula e della spermateca. La nuova specie è distinta da *G. antipodum* (Bernhauer, 1941), della Nuova Zelanda, per avere gli occhi lunghi quanto le tempie (occhi molto ridotti in *antipodum*), per la presenza di una lamina ventrale dell'edeago (assente nell'edeago di *antipodum*) e per il bulbo distale della spermateca allungato e non subsferico come in *antipodum*.

ETIMOLOGIA. Per lo sviluppo in lunghezza notevole dell'apice dell'edeago, la nuova specie prende nome dai satiri, divinità minori della mitologia greca caratterizzati dalla loro lussuria.

***Paraloconota montium* sp. n.**

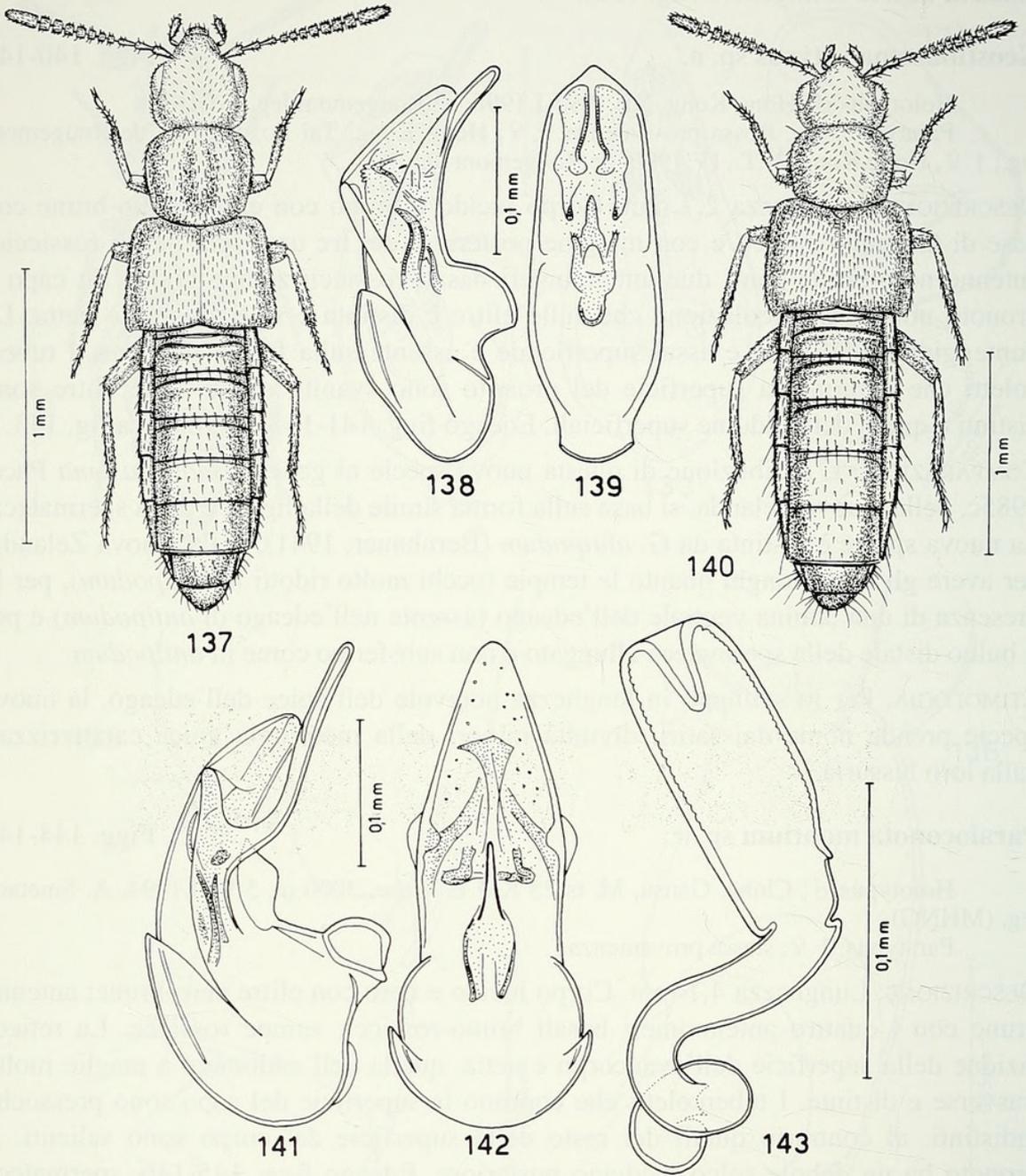
Figg. 144-147

Holotypus ♂, China, Gansu, M. ts 25 KM E Xiahe, 3000 m, 5.VIII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

Paratypus: 1 ♀, stessa provenienza.

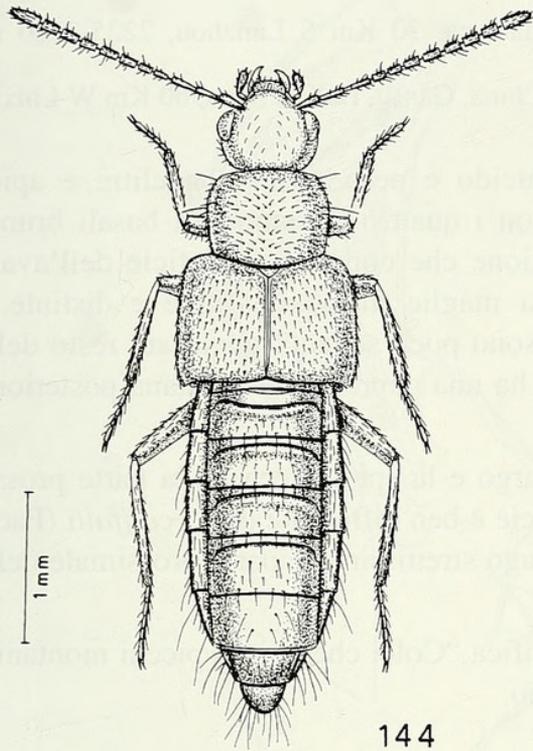
DESCRIZIONE. Lunghezza 4,1 mm. Corpo lucido e nero con elitre nero-brune; antenne brune con i quattro antennomeri basali bruno-rossicci; zampe rossicce. La reticolazione della superficie dell'avancorpo è netta, quella dell'addome è a maglie molto trasverse e distinte. I tubercoletti che coprono la superficie del capo sono pressoché indistinti, al contrario quelli del resto della superficie del corpo sono salienti. Il pronoto ha un debole solco mediano posteriore. Edeago figg. 145-146, spermateca fig. 147.

COMPARAZIONI. In base alla struttura della spermateca e dell'edeago, la nuova specie è avvicicabile tassonomicamente a *P. coiffaiti* (Pace, 1984a), **comb. n.** (olim *Liogluta*), del Nepal, nonostante i caratteri dell'esoscheletro. Infatti *P. coiffaiti* ha zampe lunghe e pronoto fortemente ristretto all'indietro. Ciò non si osserva nella nuova specie. Il bulbo distale della spermateca della nuova specie è enormemente largo, mentre in *coiffaiti* lo è poco. L'apice dell'edeago della nuova specie è largo, mentre quello di *coiffaiti* è strettissimo.

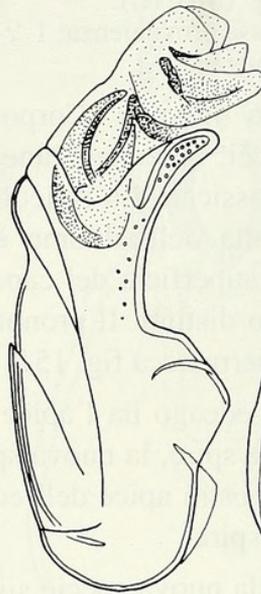


FIGG. 137-143

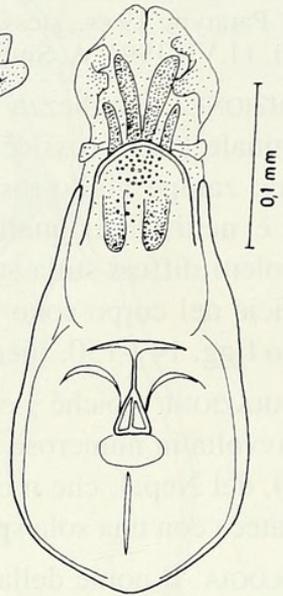
Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 137-139: *Geostiba (Indatheta) pervolans* sp. n.; 140-143: *Geostibasoma satyrus* sp. n.



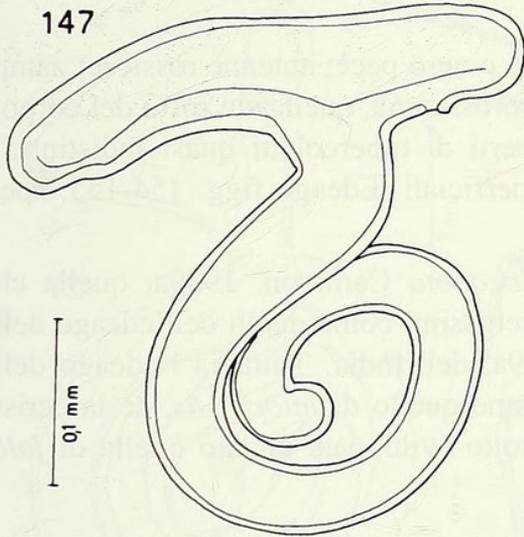
144



145

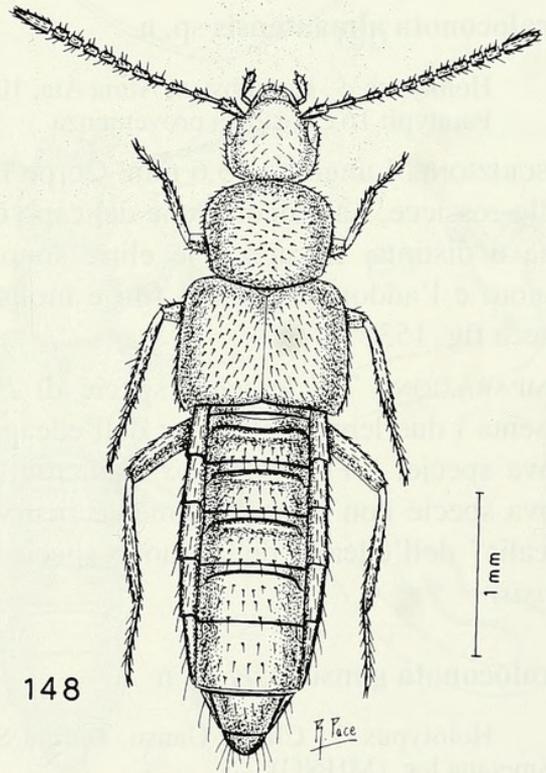


146



147

0.1 mm



148

F. Pace

FIGG. 144-148

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 144-147: *Paraloconota montium* sp. n.; 148: *Paraloconota fengicola* sp. n.

Paraloconota fengicola sp. n.

Figg. 148-151

Holotypus ♂, China, Gansu, Xinlong Shan, ca. 70 Km S Lanzhou, 2225-2380 m, 7.VIII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

Paratypi: 19 es., stessa provenienza; 1 ♀, China, Gansu, Dalijia Shan, 60 Km W Linxia, 3475 m, 11.VII.1994, A. Smetana leg.

DESCRIZIONE. Lunghezza 4,0 mm. Corpo lucido e nero-bruno con elitre e apice addominale bruno-rossicci; antenne brune con i quattro antenomeri basali bruno-rossicci; zampe giallo-rossicce. La reticolazione che copre la superficie dell'avancorpo è nettissima, quella dell'addome è a maglie molto trasverse e distinte. I tubercolletti diffusi sulla superficie del capo sono poco salienti, quelli sul resto della superficie del corpo sono distinti. Il pronoto ha una depressione mediana posteriore. Edeago figg. 149-150, spermateca fig. 151.

COMPARAZIONI. Poiché l'edeago ha l'apice largo e la spermateca ha la parte prossimale avvolta in numerose spire, la nuova specie è ben differente da *P. coiffaiti* (Pace, 1984a), del Nepal, che mostra apice dell'edeago strettissimo e parte prossimale della spermateca con una sola spira.

ETIMOLOGIA. Il nome della nuova specie significa "Colei che abita i picchi montani". Infatti "feng" in cinese significa picco montano.

Paraloconota almaatensis sp. n.

Figg. 152-155

Holotypus ♂, Kazakhstan, Alma Ata, 1000 m, 18.IX.1994, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypi: 16 es., stessa provenienza.

DESCRIZIONE. Lunghezza 3,6 mm. Corpo lucido e nero pece; antenne rossicce; zampe giallo-rossicce. La reticolazione del capo è vigorosissima, quella sul resto del corpo è netta o distinta. Il capo e le elitre sono coperti di tubercolletti quasi indistinti, il pronoto e l'addome li hanno fini e molto superficiali. Edeago figg. 154-155, spermateca fig. 153.

COMPARAZIONI. Tra le varie specie di *Paraloconota* Cameron, 1939a, quella che presenta i due lembi dell'apice dell'edeago strettissimi come quelli dell'edeago della nuova specie, è *P. jaloriensis* Cameron, 1939a, dell'India. Tuttavia l'edeago della nuova specie non è profondamente ricurvo come quello di *jaloriensis*, nè la "crista apicalis" dell'edeago della nuova specie è molto sviluppata quanto quella di *jaloriensis*.

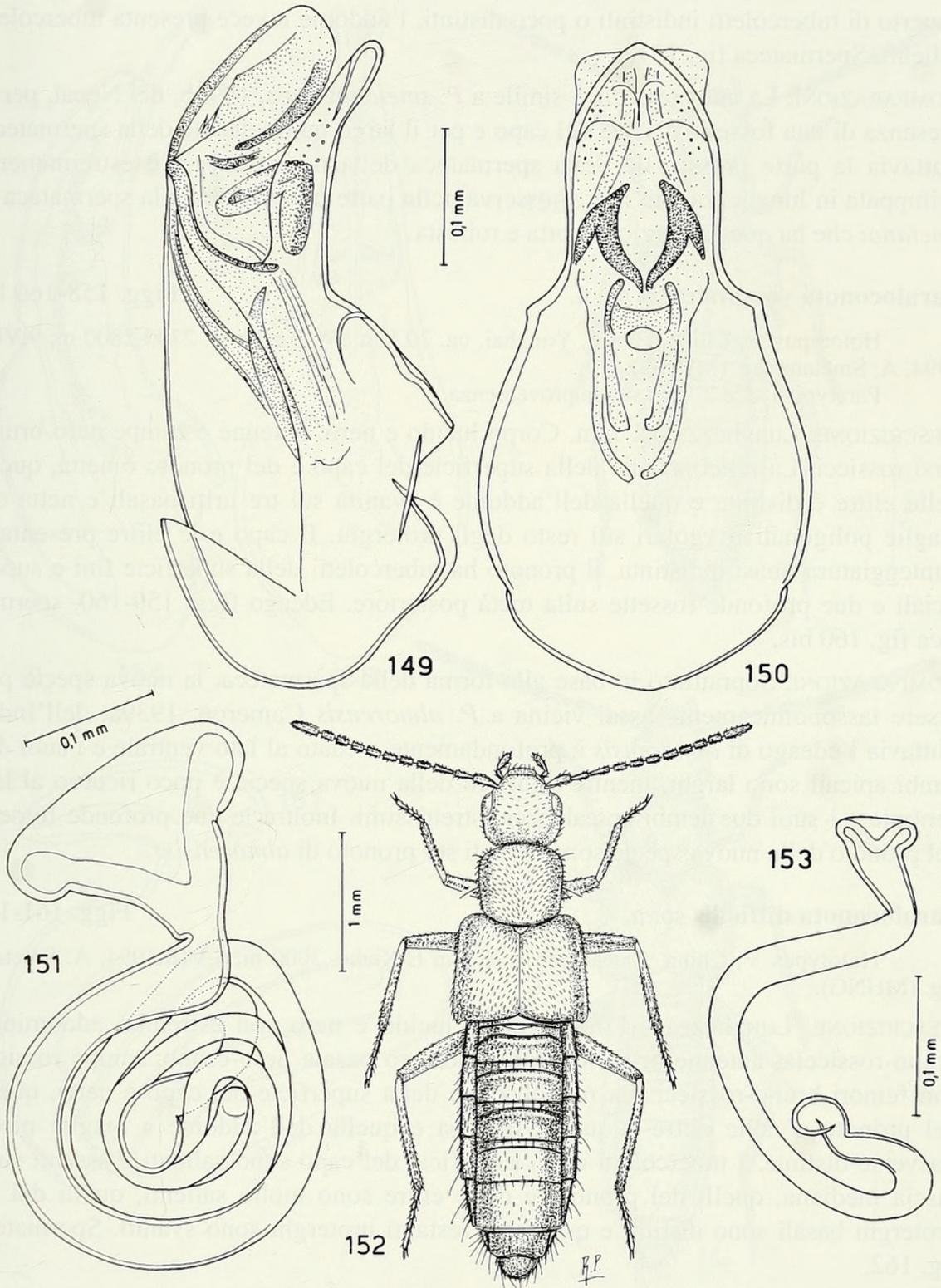
Paraloconota gansuensis sp. n.

Figg. 156-157

Holotypus ♀, China, Gansu, Dalijia Shan, 46 Km W Linxia, 2980 m, 10.VII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

Paratypus: 1 ♀, stessa provenienza, ma 60 Km W Linxia, 3475 m, 11.VII.1994, A. Smetana leg.

DESCRIZIONE. Lunghezza 3,9 mm. Corpo debolmente lucido e nero; antenne bruno-rossicce con antennumero basale bruno; zampe bruno rossicce con femori bruni. La reticolazione del capo e del pronoto è vigorosa, quella delle elitre e dell'addome



FIGG. 149-153

Edeago in visione laterale e ventrale, spermateca ed habitus. 149-151: *Paraloconota fengicola* sp. n.; 152-153: *Paraloconota almaatensis* sp. n.

distinta, fine sulle elitre e a maglie nettamente trasverse sull'addome. L'avancorpo è coperto di tubercoli indistinti o poco distinti, l'addome invece presenta tubercoli salienti. Spermateca fig. 157.

COMPARAZIONI. La nuova specie è simile a *P. smetanai* Pace, 1991b, del Nepal, per la presenza di una fossetta discale del capo e per il largo bulbo distale della spermateca. Tuttavia la parte prossimale della spermateca della nuova specie è estremamente sviluppata in lunghezza, ciò non si osserva nella parte prossimale della spermateca di *smetanai* che ha questa porzione corta e robusta.

Paraloconota yonghaiensis sp. n.

Figg. 158-160 bis

Holotypus ♂, China, Gansu, Yonghai, ca. 20 Km SW Yuzhong, 2700-2800 m, 9.VIII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

Paratypi: 1 ♂ e 2 ♀ ♀, stessa provenienza.

DESCRIZIONE. Lunghezza 4,1 mm. Corpo lucido e nero; antenne e zampe nero-brune, tarsi rossicci. La reticolazione della superficie del capo e del pronoto è netta, quella delle elitre è distinta e quella dell'addome è svanita sui tre uriti basali e netta e a maglie poligonali irregolari sul resto degli uroterghi. Il capo e le elitre presentano punteggiatura quasi indistinta, il pronoto ha tubercoli della superficie fini e superficiali e due profonde fossette sulla metà posteriore. Edeago figg. 159-160, spermateca fig. 160 bis.

COMPARAZIONI. Soprattutto in base alla forma della spermateca, la nuova specie può essere tassonomicamente assai vicina a *P. almorensis* Cameron, 1939a, dell'India. Tuttavia l'edeago di *almorensis* è profondamente arcuato al lato ventrale e i suoi due lembi apicali sono larghi, mentre l'edeago della nuova specie è poco ricurvo al lato ventrale e i suoi due lembi apicali sono strettissimi. Inoltre le due profonde fossette del pronoto della nuova specie sono assenti sul pronoto di *almorensis*.

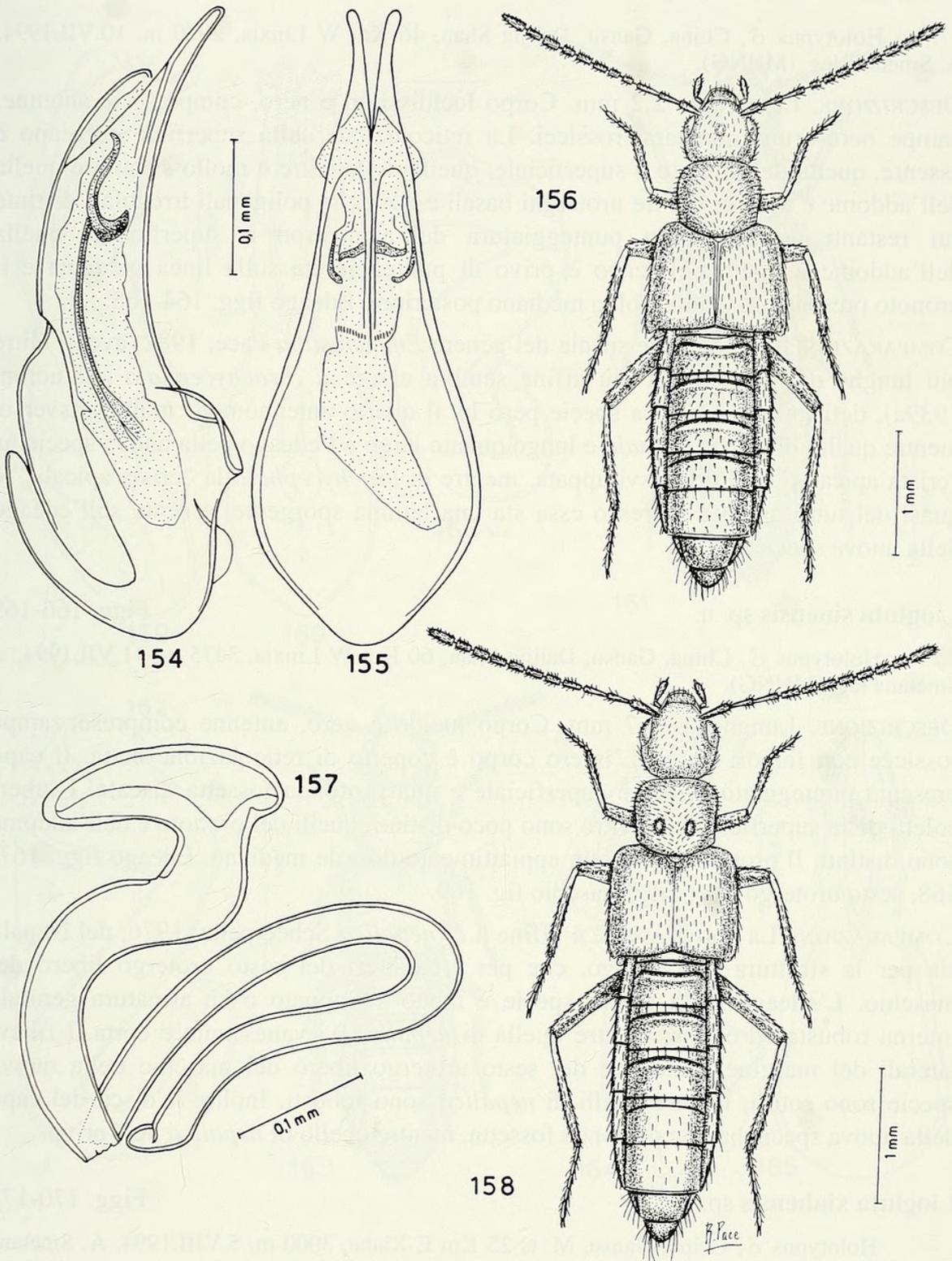
Paraloconota difficilis sp. n.

Figg. 161-162

Holotypus ♀, China, Gansu, M. ts 25 Km E Xiahe, 3000 m, 5.VIII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 4,1 mm. Corpo lucido e nero con estremità addominale bruno-rossiccia; antenne brune con antennumero basale nero-bruno; zampe rossicce con femori bruno-rossicci. La reticolazione della superficie del capo è netta, quella del pronoto e delle elitre è quasi vigorosa e quella dell'addome a maglie molto trasverse distinte. I tubercoli della superficie del capo sono salienti e assenti sulla fascia mediana, quelli del pronoto e delle elitre sono molto salienti, quelli dei tre uroterghi basali sono distinti e quelli sui restanti uroterghi sono svaniti. Spermateca fig. 162.

COMPARAZIONI. In base alla forma della spermateca, la nuova specie appare affine a *P. naddiana* Cameron, 1939a, dell'India. Ma la nuova specie non ha pronoto poco trasverso come quello di *naddiana*, ma lo è molto. Inoltre la spermateca della nuova specie è molto più piccola, con inflessione apicale del bulbo distale subconica e non ovale come in *naddiana*.



FIGG. 154-158

Edeago in visione laterale e ventrale, habitus e spermatheca. 154-155: *Paraloconota almaatensis* sp. n.; 156-157: *Paraloconota gansuensis* sp. n.; 158: *Paraloconota yonghaiensis* sp. n.

***Emmelostiba chinensis* sp. n.**

Figg. 163-165

Holotypus ♂, China, Gansu, Dalijia Shan, 46 Km W Linxia, 2980 m, 10.VII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,2 mm. Corpo lucidissimo e nero, comprese le antenne; zampe nero-brune con tarsi rossicci. La reticolazione sulla superficie del capo è assente, quella del pronoto è superficiale, quella delle elitre è molto svanita e quella dell'addome è assente sui tre uroterghi basali e a maglie poligonali irregolari distinte sui restanti uroterghi. La punteggiatura dell'avancorpo è superficiale, quella dell'addome è distinta. Il capo è privo di punteggiatura sulla linea mediana e il pronoto presenta un debole solco mediano posteriore. Edeago figg. 164-165.

COMPARAZIONI. Tra le poche specie del genere *Emmelostiba* Pace, 1982, aventi elitre più lunghe del pronoto, la più affine sembra essere *E. brachycephala* (Cameron, 1939a), dell'India. La nuova specie però ha il quarto antennumero molto trasverso, mentre quello di *brachycephala* è lungo quanto largo e l'edeago della nuova specie ha "crista apicalis" molto più sviluppata, mentre in *brachycephala* la "crista apicalis" è quasi del tutto assente e presso essa sta una lamina sporgente, assente sull'edeago della nuova specie.

***Liogluta sinensis* sp. n.**

Figg. 166-169

Holotypus ♂, China, Gansu, Dalijia Shan, 60 Km W Linxia, 3475 m, 11.VII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 3,7 mm. Corpo lucido e nero, antenne comprese; zampe rossicce con femori bruni. L'intero corpo è coperto di reticolazione netta. Il capo presenta punteggiatura fitta e superficiale e una profonda fossetta discale. I tubercoli della superficie delle elitre sono poco distinti, quelli del pronoto e dell'addome sono distinti. Il pronoto mostra un appiattimento dorsale mediano. Edeago figg. 167-168, sesto urotergo libero del maschio fig. 169.

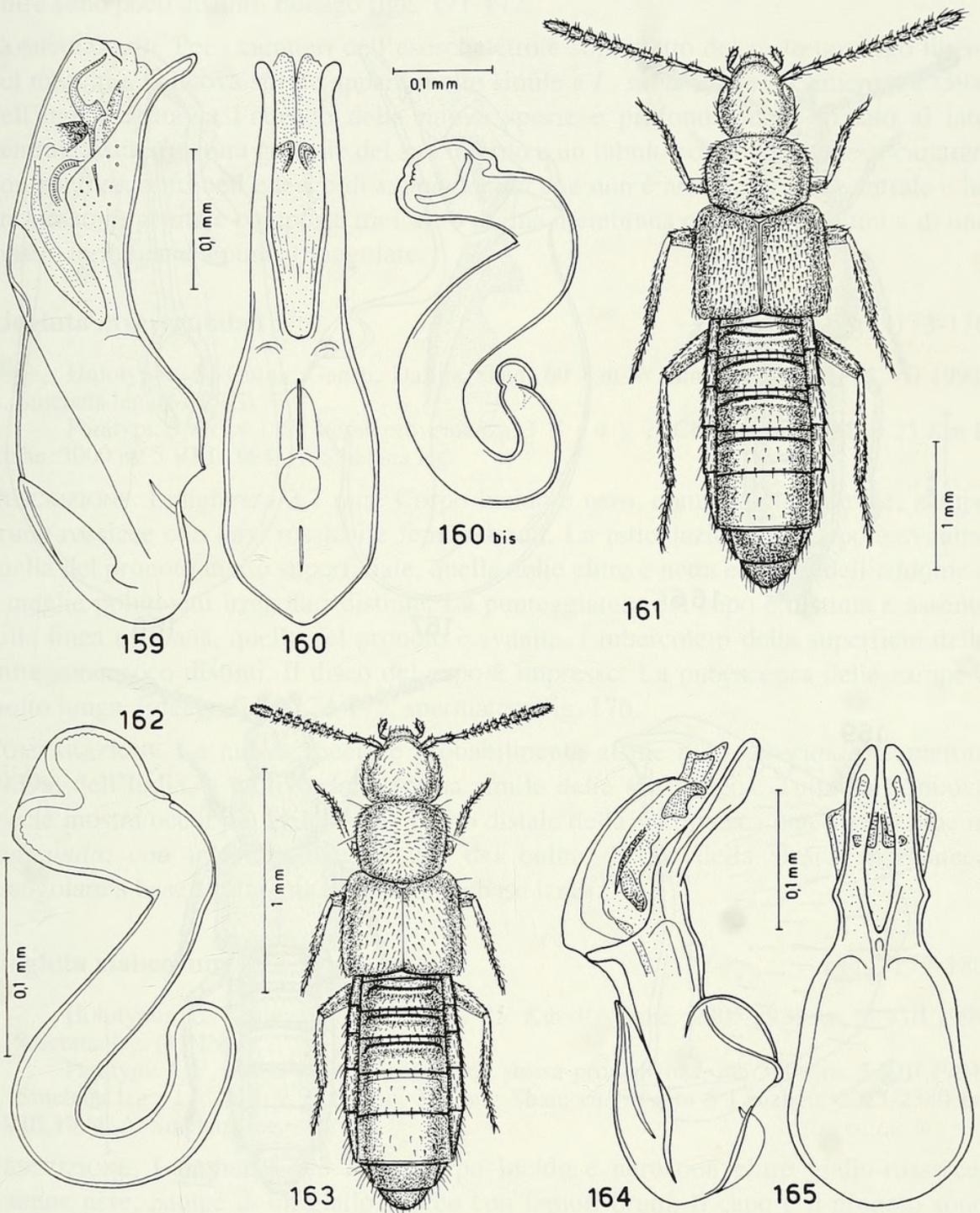
COMPARAZIONI. La nuova specie è affine a *L. nepalica* Scheerpeltz, 1976, del Nepal., sia per la struttura dell'edeago, che per i caratteri del sesto urotergo libero del maschio. L'edeago della nuova specie è meno sviluppato e ha armatura genitale interna robusta ed estesa, mentre quella di *nepalica* è evanescente e corta. I rilievi laterali del margine posteriore del sesto urotergo libero del maschio della nuova specie sono sottili, mentre quelli di *nepalica* sono robusti. Inoltre il disco del capo della nuova specie ha una profonda fossetta, mentre quello di *nepalica* ne è privo.

***Liogluta xiahensis* sp. n.**

Figg. 170-172

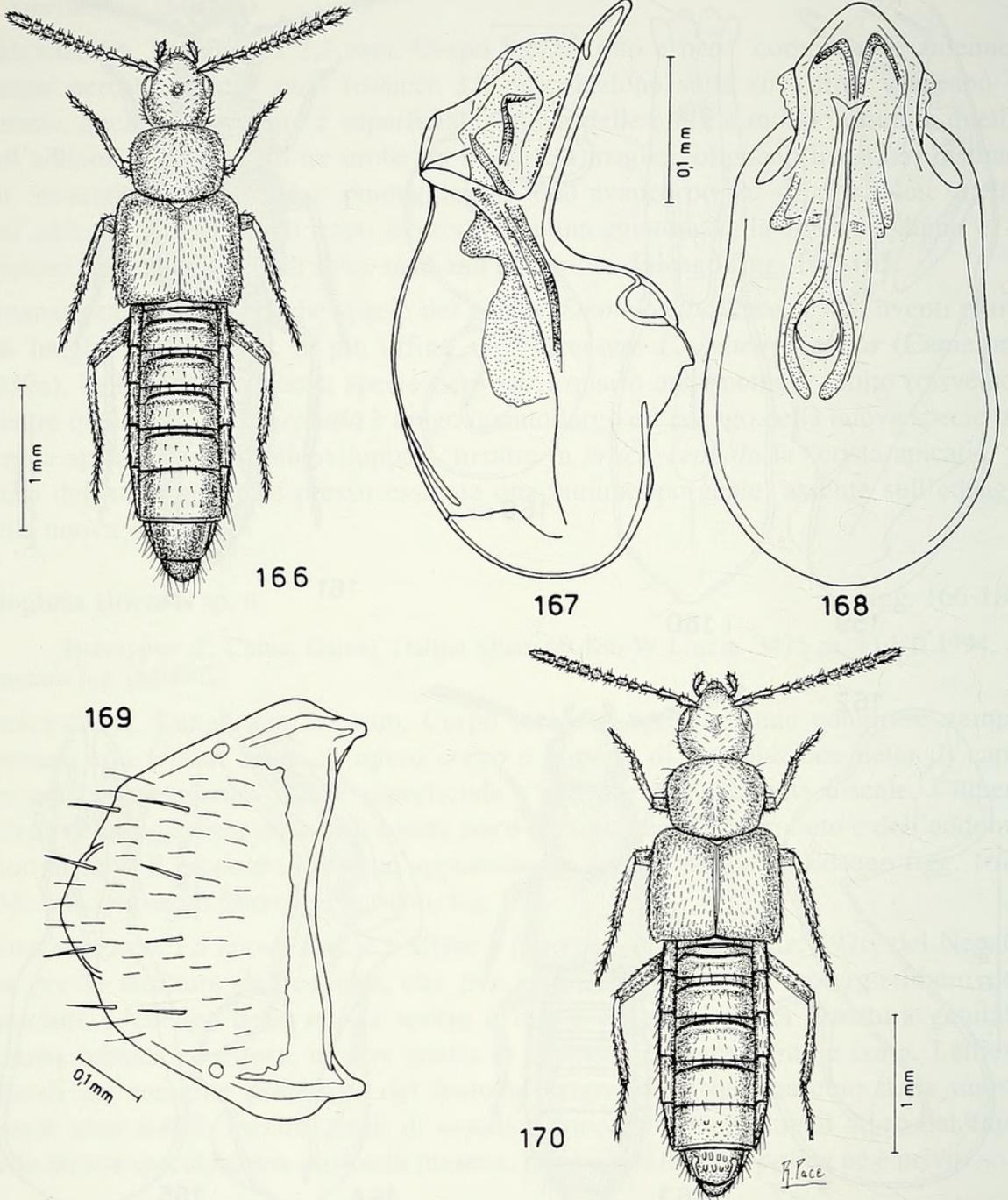
Holotypus ♂, China, Gansu, M. ts 25 Km E Xiahe, 3000 m, 5.VIII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 3,8 mm. Corpo lucido e nero, antenne comprese; zampe rossicce con femori bruni. La reticolazione del capo è netta sull'impressione discale e svanita sul resto della superficie. La reticolazione del pronoto è netta, quella delle elitre è vigorosa e quella dell'addome è a maglie debolmente trasverse e svanite. La



FIGG. 159-165

Edeago in visione laterale e ventrale, spermateca e habitus. 159-160bis: *Paraloconota yonghaiensis* sp. n.; 161-162: *Paraloconota difficilis* sp. n.; 163-165: *Emmelostiba chinensis* sp. n.



FIGG. 166-170

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e sesto urotergo libero del maschio. 166-169: *Liogluta sinensis* sp. n.; 170: *Liogluta xiahensis* sp. n.

punteggiatura del capo è superficiale. I tuberoletti sulla superficie del pronoto e delle elitre sono poco distinti. Edeago figg. 171-172.

COMPARAZIONI. Per i caratteri dell'esoscheletro e soprattutto del sesto urotergo libero del maschio, la nuova specie appare molto simile a *L. subumbonata* Cameron, 1939a, dell'India. Tuttavia l'edeago della nuova specie è profondamente arcuato al lato ventrale e un'armatura genitale del suo interno è un tubulo cortissimo. Questi caratteri non sono presenti nell'edeago di *subumbonata* che non è arcuato al lato ventrale e ha un'armatura genitale composta tra l'altro di una membrana coperta di dentini e di una piastra terminante a punta triangolare.

Liogluta inverecunda sp. n.

Figg. 173-176

Holotypus ♂, China, Gansu, Dalijia Shan, 60 Km W Linxia, 3475 m, 11.VII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

Paratypi: 3 ♂♂ e 1 ♀, stessa provenienza; 1 ♂ e 4 ♀♀, China, Gansu, M. ts 25 Km E Xiahe, 3000 m, 5.VIII.1994, A. Smetana leg.

DESCRIZIONE. Lunghezza 3,7 mm. Corpo lucido e nero, comprese le antenne; zampe bruno-rossicce con tarsi rossicci e femori bruni. La reticolazione del capo è svanita, quella del pronoto molto superficiale, quella delle elitre è netta e quella dell'addome è a maglie poligonali irregolari distinte. La punteggiatura del capo è distinta e assente sulla linea mediana, quella del pronoto è svanita. I tuberoletti della superficie delle elitre sono poco distinti. Il disco del capo è impresso. La pubescenza delle zampe è molto lunga. Edeago figg. 174-175, spermateca fig. 176.

COMPARAZIONI. La nuova specie è probabilmente affine a *L. verecunda* Cameron, 1939a, dell'India, a motivo della forma simile della spermateca. Tuttavia la nuova specie mostra occhi più sviluppati e bulbo distale della spermateca non ovale come in *verecunda*, con introflessione apicale del bulbo distale della stessa spermateca triangolare a base stretta, ma triangolare a base larga.

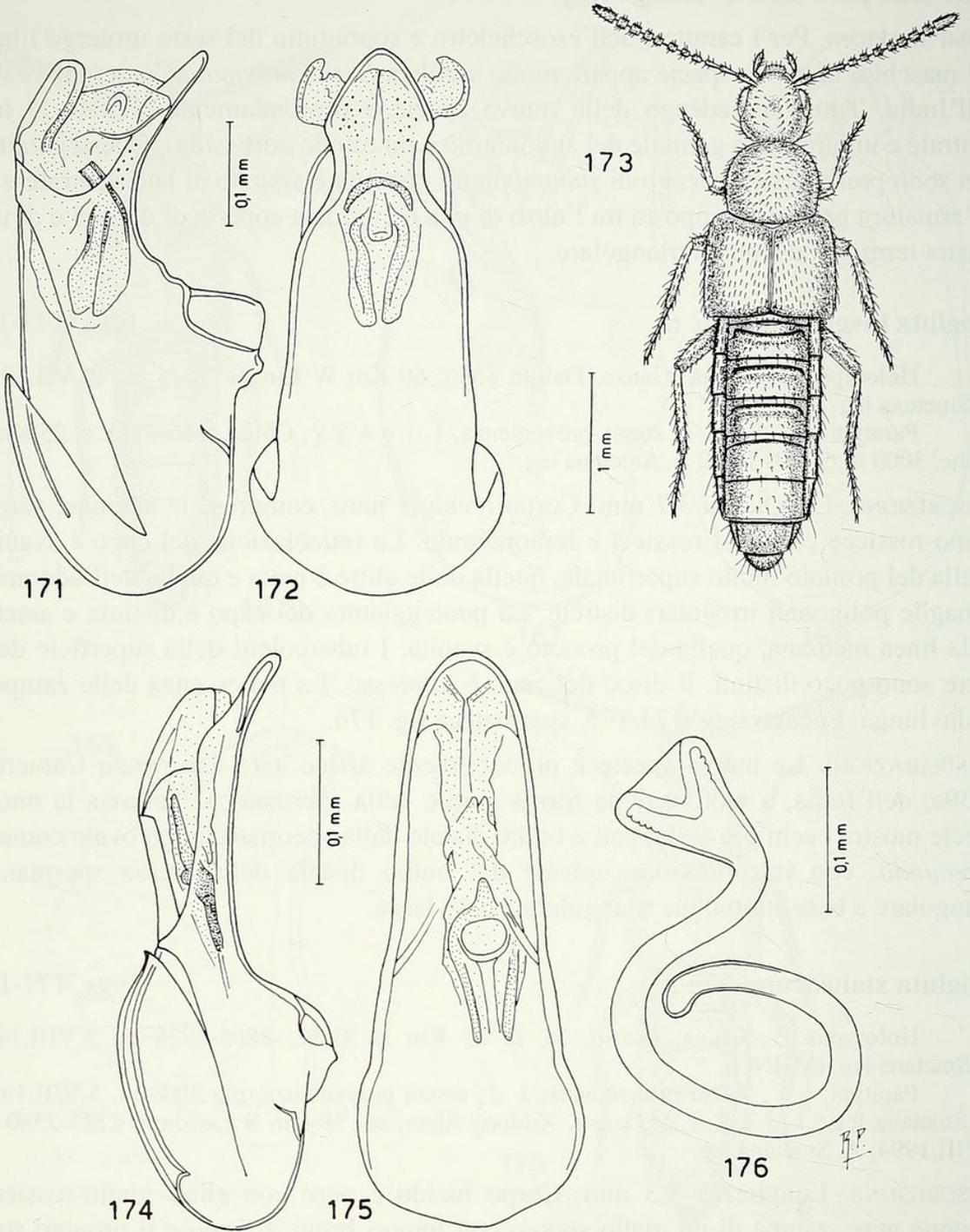
Liogluta xiaheorum sp. n.

Figg. 177-180

Holotypus ♂, China, Gansu, M. ts 25 Km E Xiahe, 2805-2925 m, 3.VIII.1994 A. Smetana leg. (MHNG).

Paratypi: 1 ♀, stessa provenienza; 1 ♂; stessa provenienza, ma 3000 m, 5.VIII.1994, A. Smetana leg.; 1 ♂ e 2 ♀♀, Gansu, Xinlong Shan; ca. 70 Km S Lanzhou, 2225-2380 m, 7.VIII.1994, A. Smetana leg.

DESCRIZIONE. Lunghezza 3,3 mm. Corpo lucido e nero con elitre giallo-rossicce; antenne nere; zampe di un giallo sporco con femori bruni. Il capo e il pronoto sono privi di reticolazione. Quella delle elitre è distinta, quella dei quattro uroterghi basali è a maglie molto trasverse e distinte e quella sul quinto urotergo libero è a maglie meno trasverse di quelle sui precedenti uroterghi e nette. Il sesto urotergo libero del maschio presenta robusti granuli davanti a un rilievo marginale semiellittico. La punteggiatura ombelicata del capo è svanita e assente su una larga fascia longitudinale mediana, quella del pronoto è fine e quella delle elitre è indistinta. Edeago figg. 178-179, spermateca fig. 180.



FIGG. 171-176

Edeago in visione laterale e ventrale, habitus e spermateca. 171-172: *Liogluta xiahensis* sp. n.; 173-176: *Liogluta inverecunda* sp. n.

COMPARAZIONI. La nuova specie è simile a *L. subumbonata* Cameron, 1939a, dell'India, ma gli antennomeri 6° a 10° sono più trasversi, le elitre meno larghe rispetto alla larghezza del pronoto e il margine posteriore del sesto urotergo libero del maschio è ispessito per intero (solo ai lati in *subumbonata*). L'edeago della nuova specie ha taglia nettamente minore e se visto ventralmente è fortemente ristretto nel quarto anteriore (largo in *subumbonata*). L'enorme introflessione apicale del bulbo distale della spermateca permette di distinguere la nuova specie dalla femmina di *subumbonata* che ha introflessione apicale del bulbo distale della spermateca breve.

Liogluta gonggana sp. n.

Figg. 181-185

Holotypus ♂, China, Sichuan, Gongga Shan, above camp 3, 3050 m, 22.VII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

Paratypi: 112 es., stessa provenienza; 3 es., stessa provenienza, ma above camp 2, 2800 m, 26.VII.1994, A. Smetana leg.

DESCRIZIONE. Lunghezza 3,7 mm. Avancorpo debolmente lucido, addome lucido. Capo bruno, pronoto ed elitre giallo-bruni, addome nero con base e apice giallo-rossicci; antenne bruno-rossicce con i sei antennomeri basali giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. La reticolazione della superficie del capo è nettissima sul disco e superficiale sul resto dell'epicranio, quella del pronoto è pure nettissima, quella delle elitre è distinta e quella degli uroterghi è composta di maglie molto trasverse e svanite. I tubercoletti che coprono la superficie del capo sono assai fini, poco fitti e assenti sulla fascia longitudinale mediana, quelli del pronoto sono fini e netti, quelli delle elitre svaniti e quelli dell'addome distinti. Sesto urotergo libero del maschio fig. 182, edeago figg. 183-184, spermateca fig. 185.

COMPARAZIONI. La nuova specie è simile a *L. philhygroides* Cameron, 1939a, dell'India e del Nepal. Se ne distingue per la forma del margine posteriore del sesto urotergo libero del maschio, fig. 182, e per l'edeago maggiormente sviluppato con parte apicale, in visione ventrale, molto più stretta del bulbo basale dell'edeago stesso e non appena più stretta come nell'edeago di *philhygroides*. L'introflessione apicale del bulbo distale della spermateca è profonda in *philhygroides* e breve nella nuova specie.

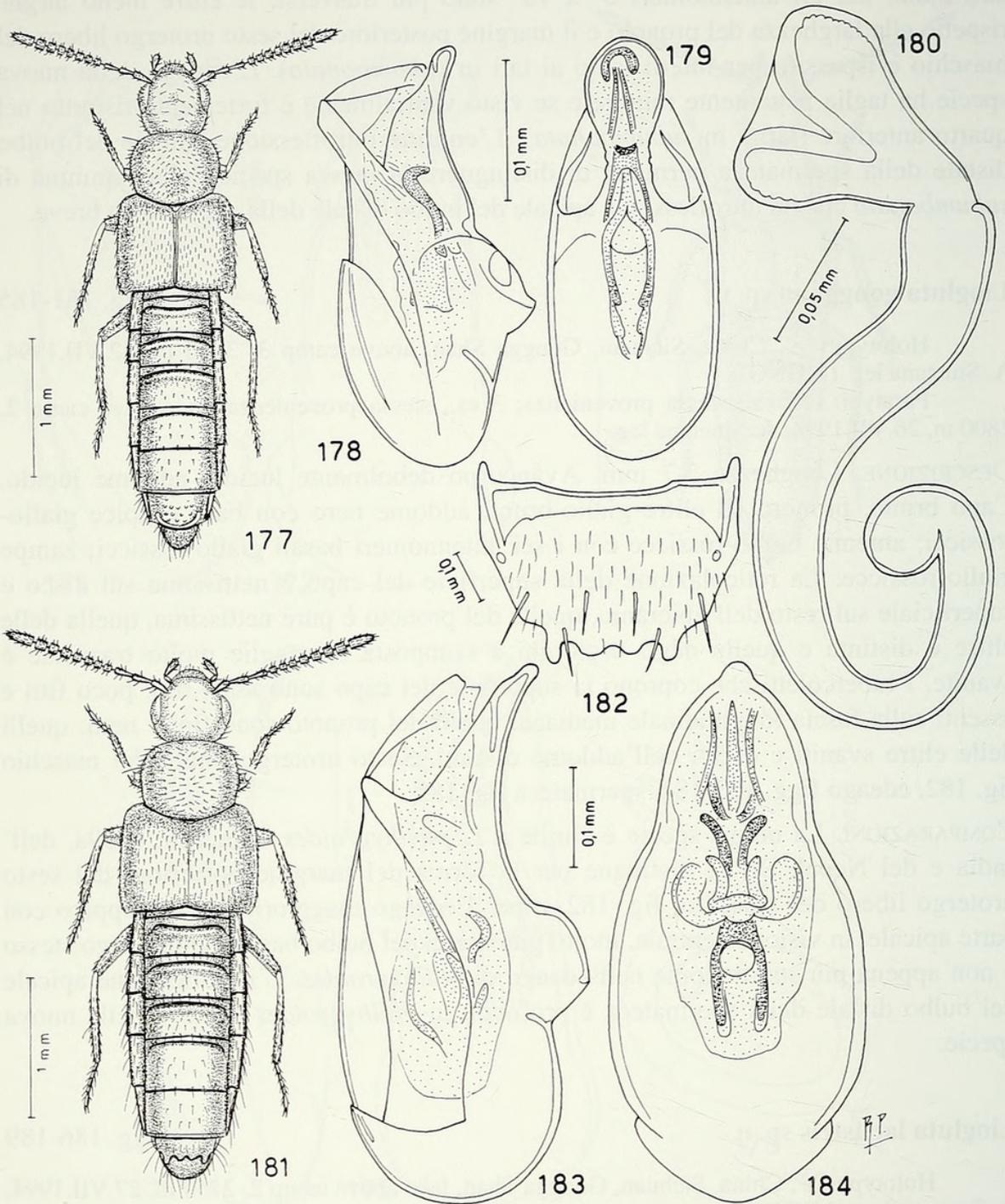
Liogluta lacustris sp. n.

Figg. 186-189

Holotypus ♂, China, Sichuan, Gongga Shan, lake above camp 2, 2750 m, 27.VII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

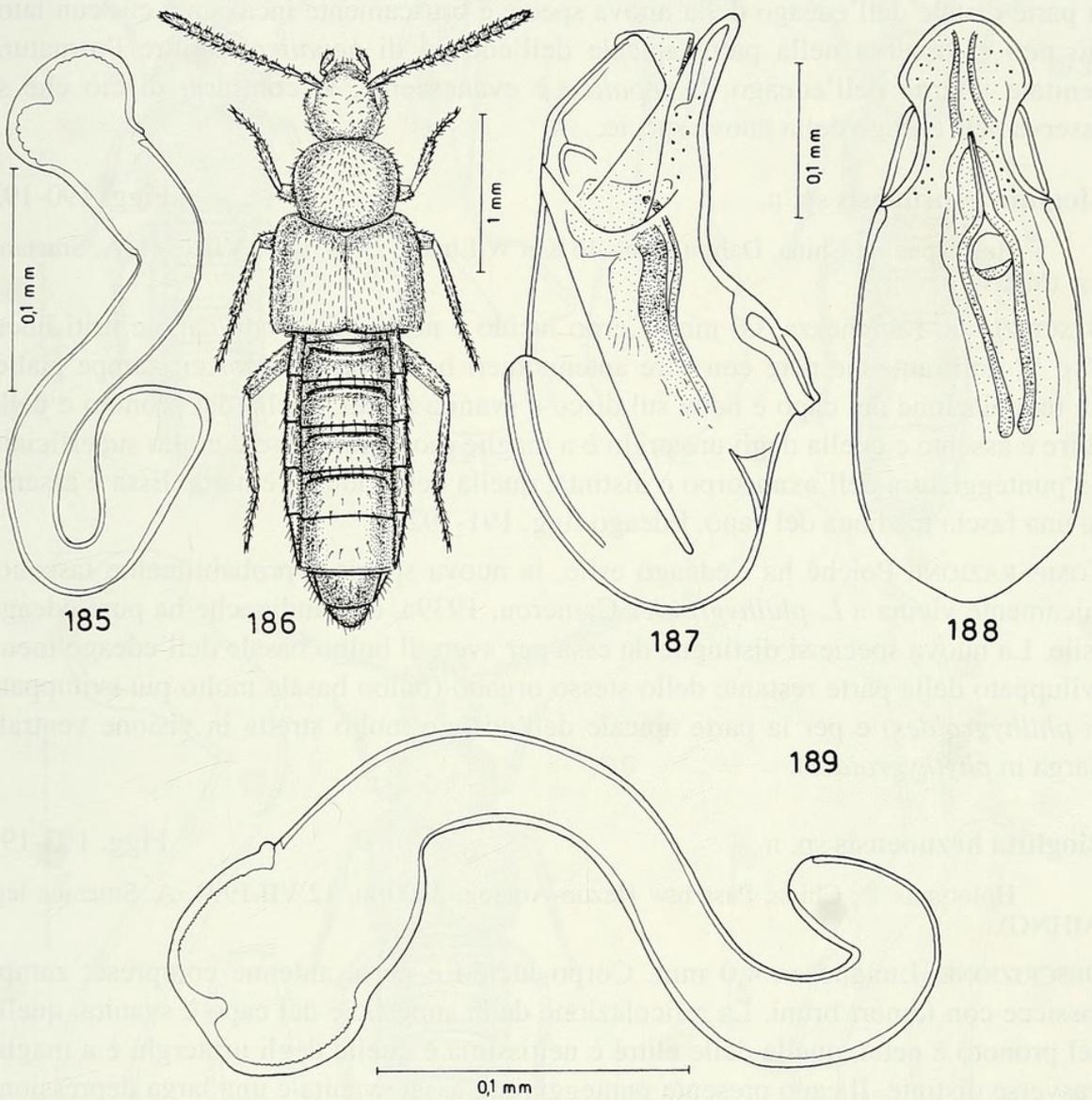
Paratypus: 1 ♀, China Sichuan, Gongga Shan, above camp 2, 2800 m, 26.VII.1994, A. Smetana leg.

DESCRIZIONE. Lunghezza 3,7 mm. Corpo lucido e nero con elitre giallo-brune; antenne interamente nere; zampe giallo-rossicce. La reticolazione della superficie del capo è distinta, quella del pronoto è netta, quella delle elitre è quasi vigorosa e quella degli uroterghi è a maglie molto trasverse ed estremamente svanite: solo sul quinto urotergo libero essa è distinta. La punteggiatura del capo e del pronoto è distinta e quella delle



FIGG. 177-184

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale, spermateca e sesto urotergo libero del maschio.
 177-180: *Liogluta xiaheorum* sp. n.; 181-184: *Liogluta gonggana* sp. n.



FIGG. 185-189

Spermateca, habitus ed edeago in visione laterale e ventrale. 185: *Liogluta gonggana* sp. n.;
 186-189: *Liogluta lacustris* sp. n.

elitre è molto svanita; sul capo è assente sulla fascia longitudinale mediana. Edeago figg. 187-188, spermateca fig. 189.

COMPARAZIONI. Il profilo ventrale dell'edeago della nuova specie è simile a quello dell'edeago di *L. nepalica* Scheerpeltz, 1976, del Nepal. Tuttavia, in visione ventrale, la parte distale dell'edeago della nuova specie è bruscamente incavata a ciascun lato: ciò non si osserva nella parte apicale dell'edeago di *nepalica*. Inoltre l'armatura genitale interna dell'edeago di *nepalica* è evanescente, al contrario di ciò che si osserva nell'edeago della nuova specie.

Liogluta gansuensis sp. n.

Figg. 190-192

Holotypus ♂, China, Dalijia Shan, 46 Km W Linxia, 2980 m, 10.VII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 3,6 mm. Corpo lucido e nero-bruno con capo e uriti liberi 4° e 5° neri; antenne nere con i tre antennomeri basali bruno-rossicci; zampe gialle. La reticolazione del capo è netta sul disco e svanita ai lati, quella del pronoto e delle elitre è assente e quella degli uroterghi è a maglie molto trasverse e molto superficiali. La punteggiatura dell'avancorpo è distinta, quella dell'addome è netta. Essa è assente su una fascia mediana del capo. Edeago figg. 191-192.

COMPARAZIONI. Poiché ha l'edeago esile, la nuova specie è probabilmente tassonomicamente vicina a *L. philhygroides* Cameron, 1939a, dell'India, che ha pure edeago esile. La nuova specie si distingue da essa per avere il bulbo basale dell'edeago meno sviluppato della parte restante dello stesso organo (bulbo basale molto più sviluppato in *philhygroides*) e per la parte apicale dell'edeago molto stretta in visione ventrale (larga in *philhygroides*).

Liogluta hezuoensis sp. n.

Figg. 193-194

Holotypus ♀, China, Pass btw Hezuo-Amqog, 3300 m, 12.VII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

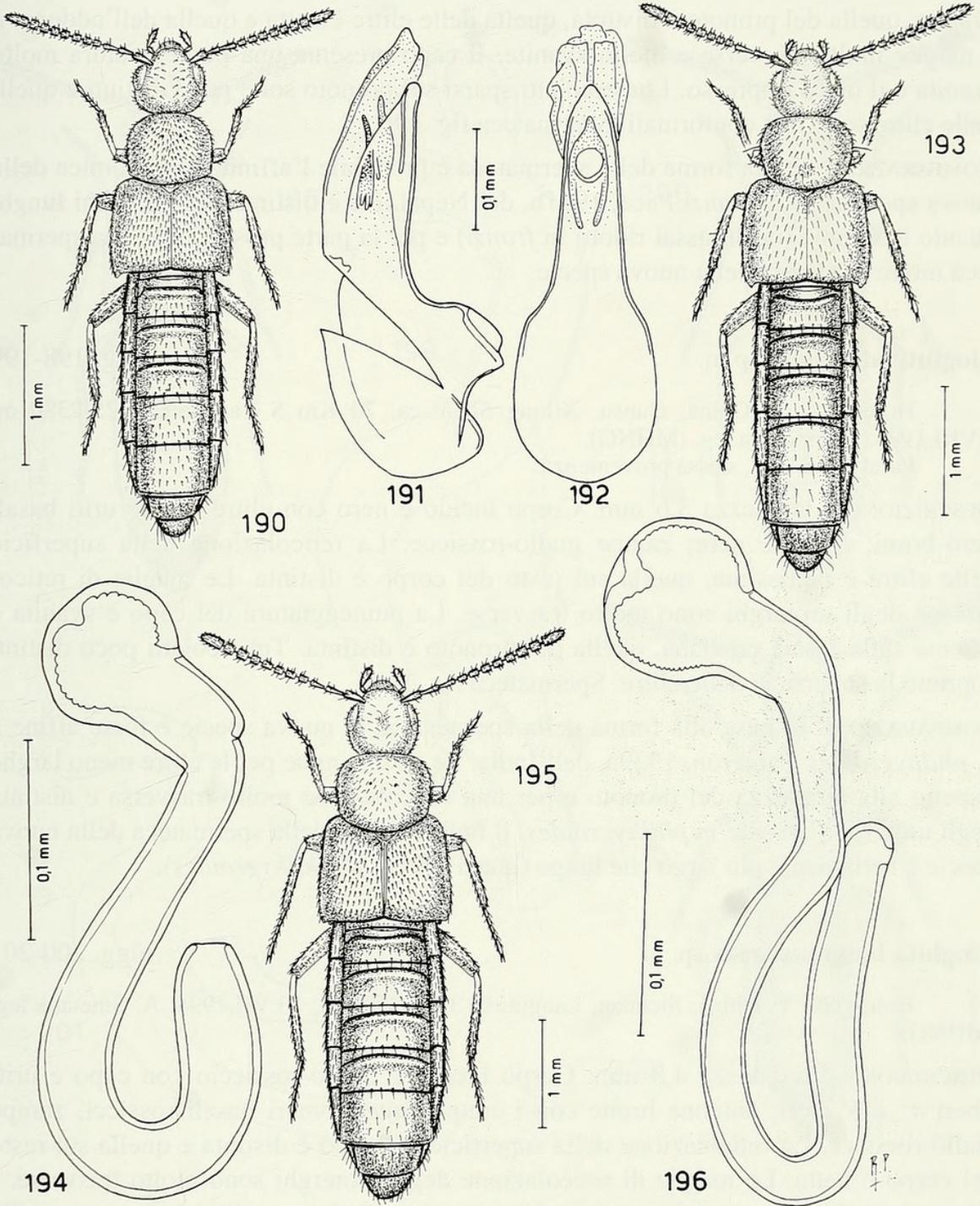
DESCRIZIONE. Lunghezza 4,0 mm. Corpo lucido e nero, antenne compresse; zampe rossicce con femori bruni. La reticolazione della superficie del capo è svanita, quella del pronoto è netta, quella delle elitre è nettissima e quella degli uroterghi è a maglie trasverse distinte. Il capo presenta punteggiatura assai svanita e una larga depressione discale. I tubercoletti della superficie del pronoto sono fini e distinti come quelli degli uroterghi, quelli delle elitre sono indistinti. Spermateca fig. 194.

COMPARAZIONI. La spermateca della nuova specie è simile a quella di *L. kulliorum* Pace, 1991b, del Nepal. Se ne distingue per il bulbo distale della stessa spermateca meno sviluppato, con introflessione apicale brevissima (profonda in *kulliorum*) e per avere gli occhi lunghi quanto le tempie (occhi assai ridotti in *kulliorum*).

Liogluta dalijiensis sp. n.

Figg. 195-196

Holotypus ♀, China, Gansu, Dalijia Shan, 46 Km W Linxia, 2980 m, 10.VII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).



FIGG. 190-196

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 190-192: *Liogluta gansuensis* sp. n.; 193-194: *Liogluta hezuoensis* sp. n.; 195-196: *Liogluta daliensis* sp. n.

DESCRIZIONE. Lunghezza 4,8 mm. Corpo lucido e nero, antenne comprese; zampe rossicce con femori bruno-rossicci. La reticolazione della superficie del capo è svanita, quella del pronoto è distinta, quella delle elitre è netta e quella dell'addome è a maglie molto trasverse e molto svanite. Il capo presenta una punteggiatura molto svanita e il disco impresso. I tubercoletti sparsi sul pronoto sono poco distinti e quelli delle elitre sono ben conformati. Spermateca fig. 196.

COMPARAZIONI. Per la forma della spermateca è probabile l'affinità tassonomica della nuova specie con *L. franzi* Pace, 1991b, del Nepal. Ne è distinta per gli occhi lunghi quanto le tempie (occhi assai ridotti in *franzi*) e per la parte prossimale della spermateca molto più lunga nella nuova specie.

Liogluta attenuata sp. n.

Figg. 198-199

Holotypus ♀, China, Gansu, Xilong Shan, ca. 70 Km S Lanzhou, 2225-2380 m, 7.VIII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

Paratypi: 3 ♀♀, stessa provenienza.

DESCRIZIONE. Lunghezza 3,6 mm. Corpo lucido e nero con elitre e i tre uriti basali nero-bruni; antenne nere; zampe giallo-rossicce. La reticolazione della superficie delle elitre è nettissima, quella sul resto del corpo è distinta. Le maglie di reticolazione degli uroterghi sono molto trasverse. La punteggiatura del capo è svanita e assente sulla fascia mediana, quella del pronoto è distinta. Tubercoletti poco distinti coprono la superficie delle elitre. Spermateca fig. 199.

COMPARAZIONI. In base alla forma della spermateca, la nuova specie è forse affine a *L. philhygroides* Cameron, 1939a, dell'India. Se ne distingue per le elitre meno larghe rispetto alla larghezza del pronoto e per una reticolazione molto trasversa e distinta degli uroterghi, assente in *philhygroides*. Il bulbo distale della spermateca della nuova specie è nettamente più largo che lungo (quasi sferico in *philhygroides*).

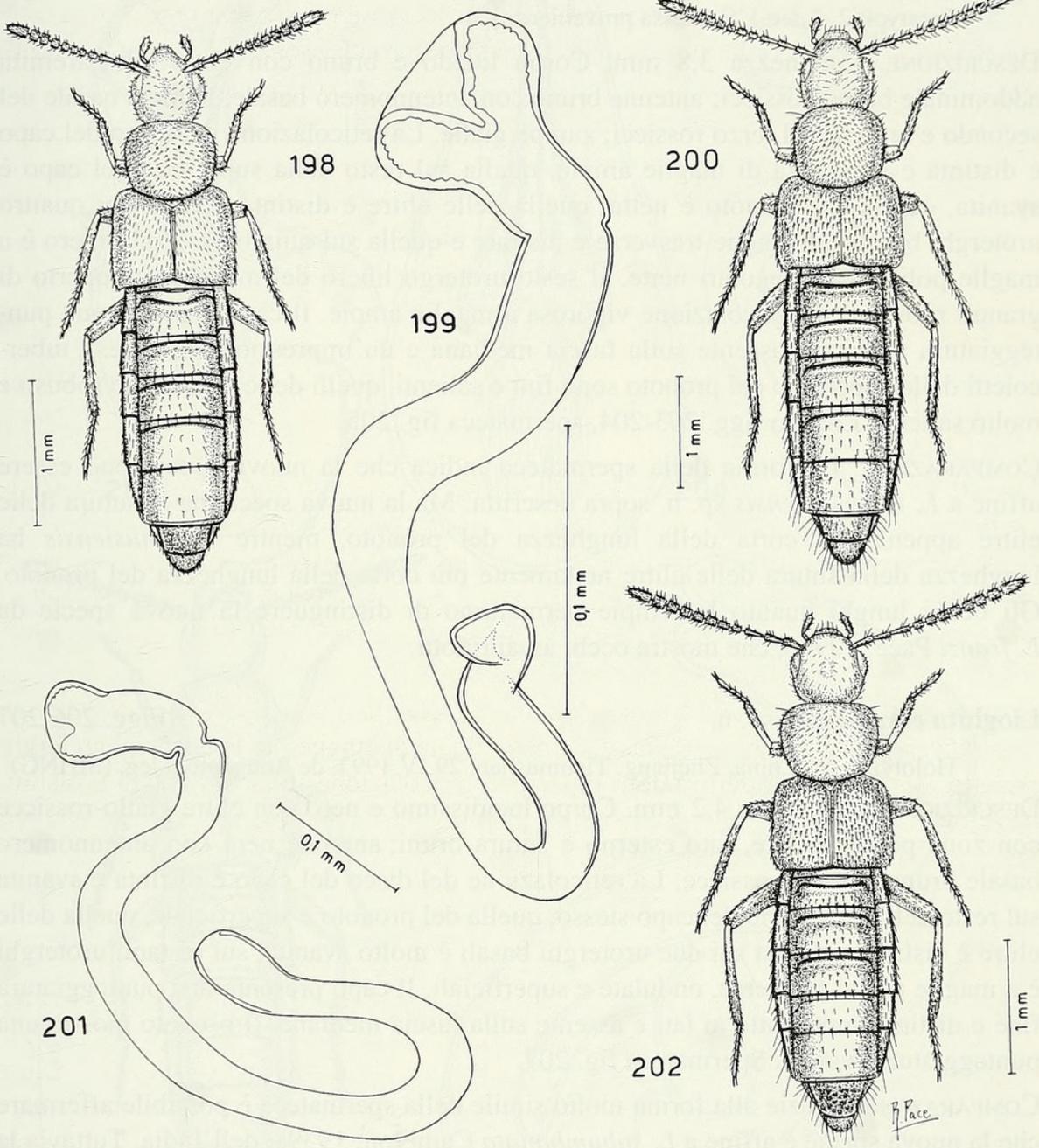
Liogluta langmusiensis sp. n.

Figg. 200-201

Holotypus ♀, China, Sichuan, Langmusi, 3500-3600 m, 13.VII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 4,8 mm. Corpo lucido e bruno-rossiccio con capo e uriti liberi 4° e 5° neri; antenne brune con i cinque antennomeri basali rossicci; zampe giallo-rossicce. La reticolazione della superficie del capo è distinta e quella sul resto del corpo è netta. Le maglie di reticolazione degli uroterghi sono molto trasverse. I tubercoletti che coprono la superficie del capo sono distinti, quelli del pronoto e delle elitre sono salienti. Spermateca fig. 201.

COMPARAZIONI. La nuova specie ha la spermateca di forma simile a quella della spermateca di *L. franzi* Pace, 1991b, del Nepal. Se ne differenzia per la parte prossimale della stessa spermateca più sviluppata. Inoltre gli occhi della nuova specie sono poco più corti delle tempie, mentre in *franzi* sono molto più corti e la reticolazione molto trasversa degli uroterghi è netta nella nuova specie e superficiale in *franzi*.



FIGG. 197-202

Habitus e spermateca. 198-199: *Liogluta attenuata* sp. n.; 200-201: *Liogluta langmusiensis* sp. n.; 202: *Liogluta granulipyga* sp. n.

Liogluta granulipyga sp. n.

Figg. 202-205

Holotypus ♂, China, Beijing, Xiaolongmen, 1100-1500 m, 1.VII.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypi: 2 ♂♂ e 1 ♀, stessa provenienza.

DESCRIZIONE. Lunghezza 3,8 mm. Corpo lucido e bruno con elitre ed estremità addominale bruno-rossicci; antenne brune con antennumero basale, la metà basale del secondo e la base del terzo rossicci; zampe gialle. La reticolazione del disco del capo è distinta e composta di maglie ampie, quella sul resto della superficie del capo è svanita, quella sul pronoto è netta, quella delle elitre è distinta, quella dei quattro uroterghi basali è a maglie trasverse e distinte e quella sul quinto urotergo libero è a maglie poligonali irregolari nette. Il sesto urotergo libero del maschio è coperto di granuli robusti e di reticolazione vigorosa a maglie ampie. Il capo presenta una punteggiatura svanita e assente sulla fascia mediana e un'impressione discale. I tubercoli della superficie del pronoto sono fini e salienti, quelli delle elitre sono robusti e molto salienti. Edeago figg. 203-204, spermateca fig. 205.

COMPARAZIONI. La forma della spermateca indica che la nuova specie può essere affine a *L. langmusiensis* sp. n. sopra descritta. Ma la nuova specie ha la sutura delle elitre appena più corta della lunghezza del pronoto, mentre *langmusiensis* ha lunghezza della sutura delle elitre nettamente più corta della lunghezza del pronoto. Gli occhi lunghi quanto le tempie permettono di distinguere la nuova specie da *L. franzi* Pace, 1991b, che mostra occhi assai ridotti.

Liogluta claripennis sp. n.

Figg. 206-207

Holotypus ♀, China, Zhejiang, Tianmushan, 29.IV.1993, de Rougemont leg. (MHNG):

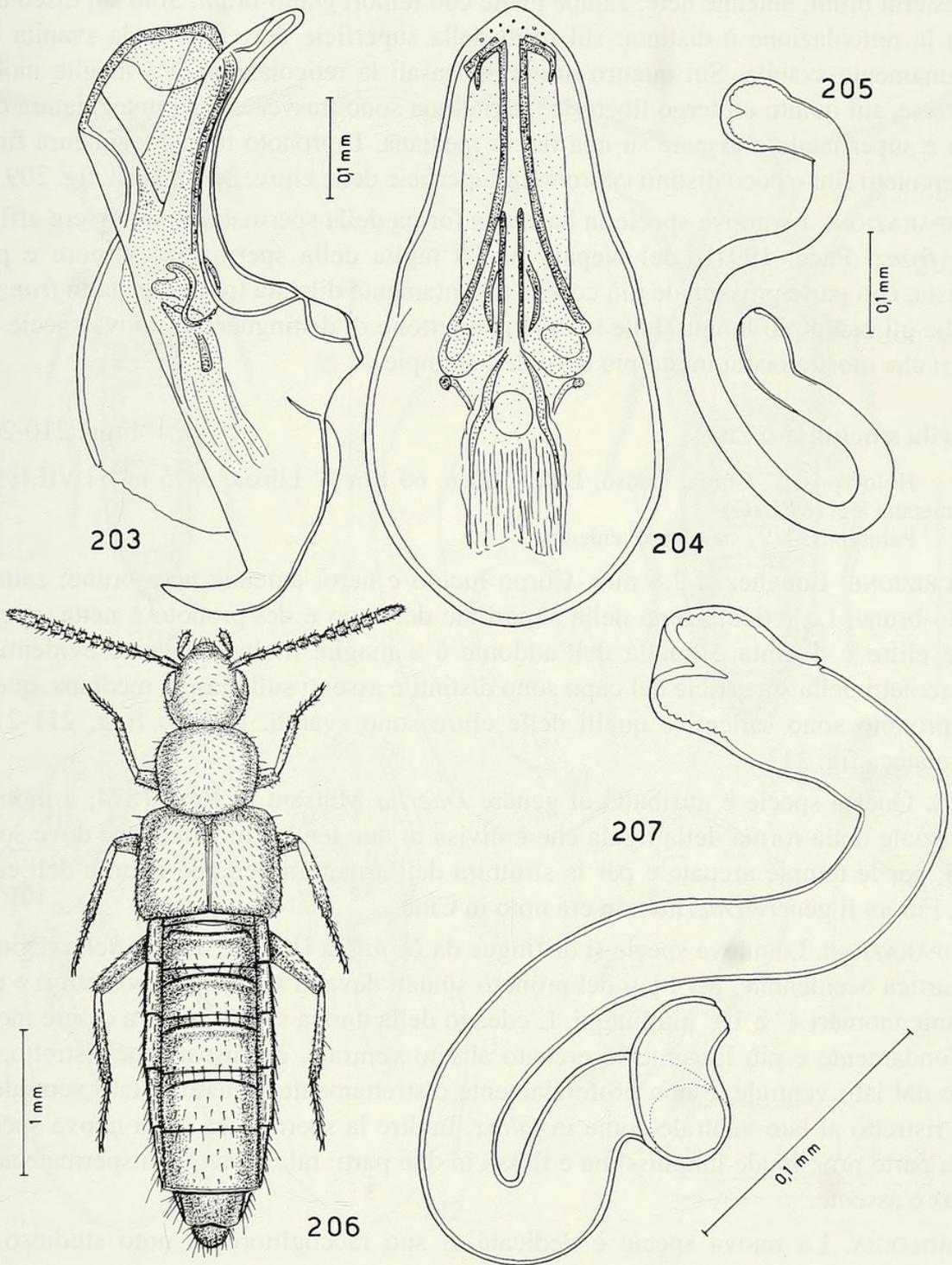
DESCRIZIONE. Lunghezza 4,2 mm. Corpo lucidissimo e nero con elitre giallo-rossicce con zona periscutellare, lato esterno e sutura bruni; antenne nere con antennumero basale bruno; zampe rossicce. La reticolazione del disco del capo è distinta e svanita sul resto della superficie del capo stesso, quella del pronoto è superficiale, quella delle elitre è distinta e quella sui due uroterghi basali è molto svanita, sui restanti uroterghi è a maglie molto trasverse, ondulate e superficiali. Il capo presenta una punteggiatura fine e distinta soprattutto ai lati e assente sulla fascia mediana. Il pronoto mostra una punteggiatura svanita. Spermateca fig. 207.

COMPARAZIONI. Grazie alla forma molto simile della spermateca è possibile affermare che la nuova specie è affine a *L. subumbonata* Cameron, 1939a, dell'India. Tuttavia la nuova specie mostra la sutura delle elitre appena più corta della lunghezza del pronoto, mentre la sutura delle elitre di *subumbonata* è nettamente più lunga della lunghezza del pronoto che è inoltre più trasverso. La parte prossimale della spermateca della nuova specie oltre la curva prossimale è molto più lunga della parte corrispondente della spermateca di *subumbonata*.

Liogluta cerailita sp. n.

Figg. 208-209

Holotypus ♀, China, Yunnan, Ruili, ca. 700 m, 3.II.1993, de Rougemont leg., (MHNG).



FIGG. 203-207

203-205: *Liogluta granulipyga* sp. n.; 206-207: *Liogluta claripennis* sp. n.

DESCRIZIONE. Lunghezza 3,3 mm. Corpo lucidissimo e nero con elitre giallo-brune con lati esterni bruni; antenne nere; zampe gialle con femori giallo-bruni. Solo sul disco del capo la reticolazione è distinta: sul resto della superficie del corpo è da svanita ad estremamente svanita. Sui quattro uroterghi basali la reticolazione è a maglie molto trasverse, sul quinto urotergo libero le maglie non sono trasverse. La punteggiatura del capo è superficiale e assente su una fascia mediana. Il pronoto ha punteggiatura fine. Tuberoletti fini e poco distinti coprono la superficie delle elitre. Spermateca fig. 209.

COMPARAZIONI. La nuova specie in base alla forma della spermateca può essere affine a *L. franzi* Pace, 1991b, del Nepal, ma ha taglia della spermateca minore e più robusta, con parte prossimale più corta e distintamente dilatata (non dilatata in *franzi*). Anche gli occhi più lunghi delle tempie permettono di distinguere la nuova specie da *franzi* che mostra occhi molto più corti delle tempie.

Dacrila smetanai sp. n.

Figg. 210-213

Holotypus ♂, China, Gansu, Dalijia Shan, 60 Km W Linxia, 3475 m, 11.VII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

Paratypus: 1 ♀, stessa provenienza.

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,8 mm. Corpo lucido e nero; antenne nero-brune; zampe giallo-brune. La reticolazione della superficie del capo e del pronoto è netta, quella delle elitre è distinta e quella dell'addome è a maglie molto trasverse evidenti. I tuberoletti della superficie del capo sono distinti e assenti sulla fascia mediana, quelli del pronoto sono salienti e quelli delle elitre sono svaniti. Edeago figg. 211-212, spermateca fig. 213.

NOTA. Questa specie è attribuita al genere *Dacrila* Mulsant & Rey, 1874, a motivo essenziale della forma della ligula che è divisa in due lembi fino alla base dove sono uniti, per le tempie arcuate e per la struttura dell'armatura genitale interna dell'edeago. Finora il genere *Dacrila* non era noto in Cina.

COMPARAZIONI. La nuova specie si distingue da *D. fallax* (Kraatz, 1858), della regione paleartica occidentale, per i lati del pronoto sinuati davanti agli angoli posteriori e per gli antennomeri 4° a 10° più lunghi. L'edeago della nuova specie, oltre a essere meno profondamente e più largamente arcuato al lato ventrale, è bruscamente ristretto, se visto dal lato ventrale, e non profondamente e strettamente arcuato al lato ventrale e non ristretto al lato ventrale come in *fallax*. Inoltre la spermateca della nuova specie ha la parte prossimale lunghissima e flessa in due parti: tale parte nella spermateca di *fallax* è assente.

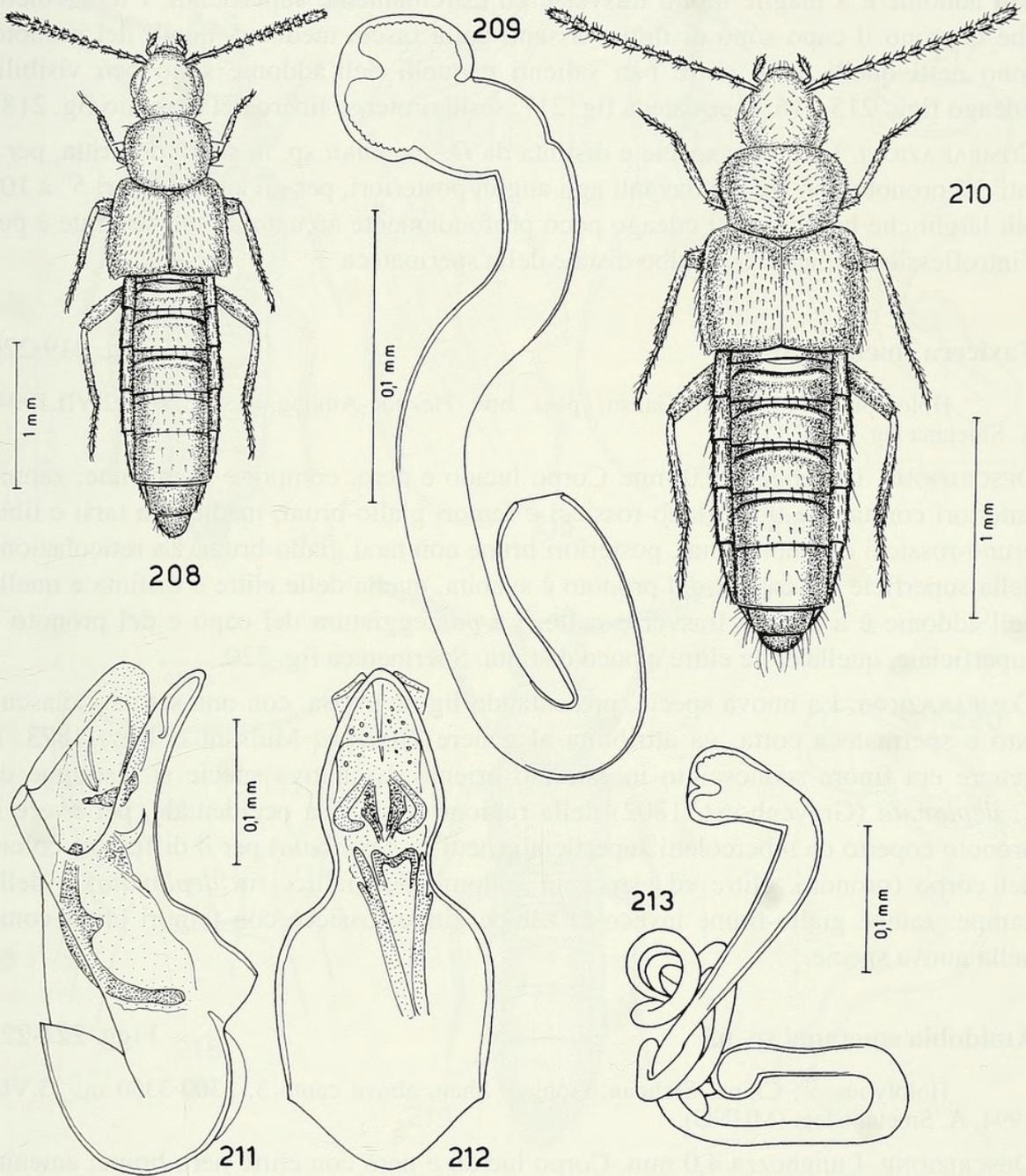
ETIMOLOGIA. La nuova specie è dedicata al suo raccoglitore, il noto studioso di Staphylinidae Dr Ales Smetana di Ottawa.

Dacrila setigera sp. n.

Figg. 214-218

Holotypus ♂, China, Sichuan, Langmui, 3500-3600 m, 13.VII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

Paratypi: 5 es., stessa provenienza; 1 ♂, China, Sichuan, Gongga Shan, above camp 3, 3300-3350 m, 23.VII.1994, A. Smetana leg.



FIGG. 208-213

Habitus, spermateca ed edeago in visione laterale e ventrale. 208-209: *Liogluta cerailita* sp. n.;
210-213: *Dacrila smetanai* sp. n.

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,7 mm. Avancorpo debolmente lucido, addome lucido. Corpo nero, antenne comprese; zampe nero-brune. La reticolazione della superficie del capo è nettissima, quella del pronoto è vigorosa, quella delle elitre svanita e quella dell'addome è a maglie molto trasverse ed estremamente superficiali. I tuberoletti che coprono il capo sono distinti e assenti sulla fascia mediana, quelli del pronoto sono netti quelli delle elitre ben salienti e quelli dell'addome sono ben visibili. Edeago figg. 215-216, spermateca fig. 217, sesto urotergo libero del maschio fig. 218.

COMPARAZIONI. La nuova specie è distinta da *D. smetanai* sp. n. sopra descritta, per i lati del pronoto non sinuati davanti agli angoli posteriori, per gli antennomeri 5° a 10° più larghi che lunghi, per l'edeago poco profondamente arcuato al lato ventrale e per l'introflessione apicale del bulbo distale della spermateca.

Taxicera smetanai sp. n.

Figg. 219-220

Holotypus ♀, China, Gansu, pass btw Hezuoc-Amqog, 3300 m, 12.VII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 3,0 mm. Corpo lucido e nero, comprese le antenne; zampe anteriori con tarsi e tibie giallo-rossicci e femori giallo-bruni, medie con tarsi e tibie bruno-rossicci e femori bruni, posteriori brune con tarsi giallo-bruni. La reticolazione della superficie del capo e del pronoto è svanita, quella delle elitre è distinta e quella dell'addome è a maglie trasverse nette. La punteggiatura del capo e del pronoto è superficiale, quella delle elitre è poco distinta. Spermateca fig. 220.

COMPARAZIONI. La nuova specie, presentando ligula divisa, con una setola a ciascun lato e spermateca corta, va attribuita al genere *Taxicera* Mulsant & Rey, 1873. Il genere era finora sconosciuto in estremo oriente. La nuova specie si distingue da *T. deplanata* (Gravenhorst, 1802) della regione paleartica occidentale, per avere il pronoto coperto da tuberoletti superficiali (netti in *deplanata*) per il differente colore del corpo (pronoto, elitre ed estremità addominale giallicci in *deplanata*) e delle zampe: zampe giallo-brune invece di zampe giallo-rossicce con femori bruni come nella nuova specie.

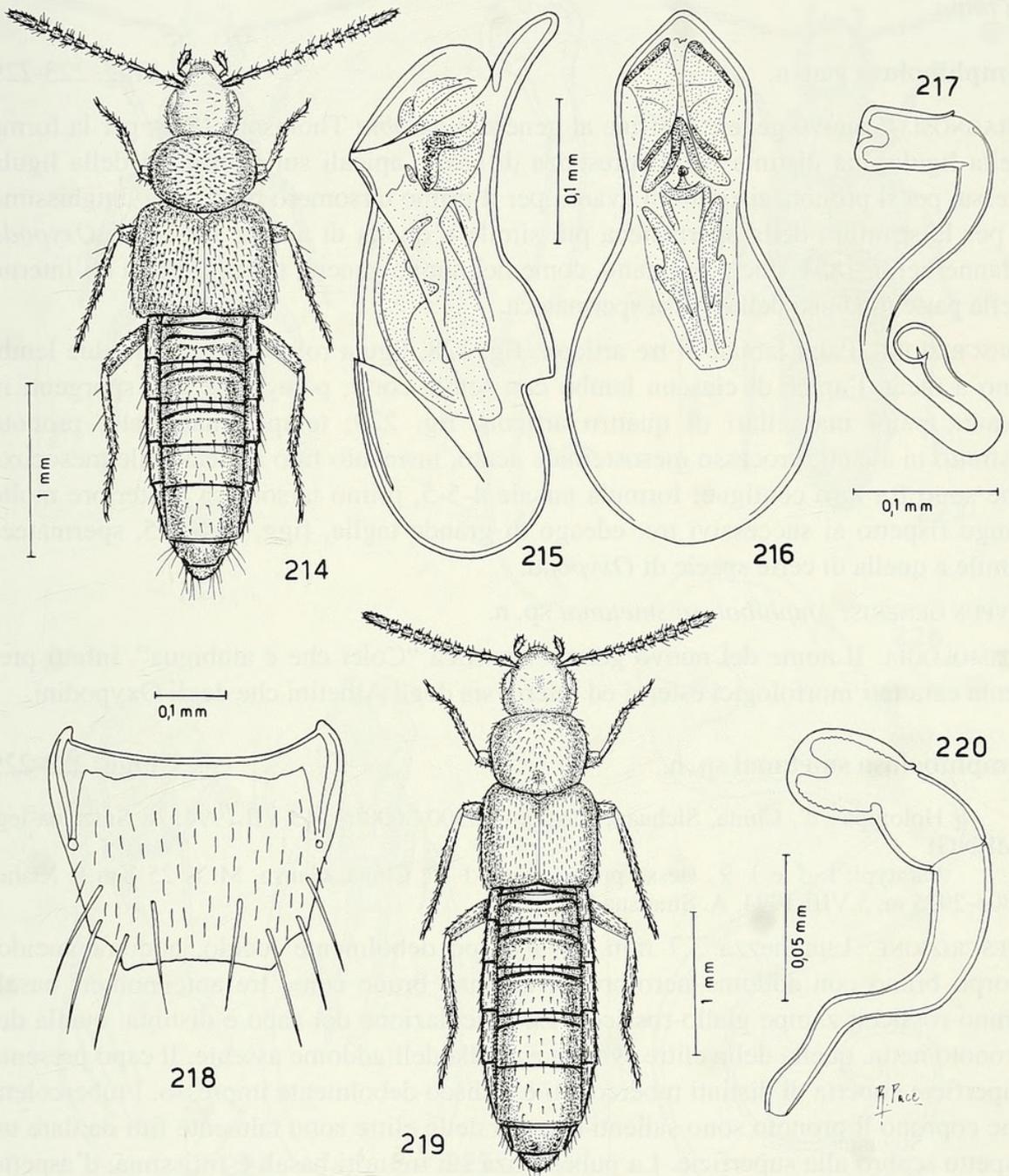
Amidobia smetanai sp. n.

Figg. 221-222

Holotypus ♀, China, Sichuan, Gongga Shan, above camp 3, 3300-3350 m, 23.VII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 4,0 mm. Corpo lucido e nero con elitre nero brune; antenne nere; zampe rossicce con femori bruni. L'avancorpo è coperto di reticolazione distinta, l'addome da reticolazione molto trasversa e svanita. La punteggiatura dell'avancorpo è poco distinta: è assente sulla linea mediana del capo. Spermateca fig. 222.

COMPARAZIONI. La nuova specie è attribuita al genere *Amidobia* Thomson, 1858, per la forma della ligula e per la struttura della spermateca che è minuscola rispetto alla taglia corporea e lineare come nelle specie del genere. La nuova specie è distinta da *A. talpa* (Heer, 1842) della regione paleartica occidentale, per la taglia corporea molto



FIGG. 214-220

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale, spermateca e sesto urotergo libero del maschio.
 214-218: *Dacrila setigera* sp. n.; 219-220: *Taxicera smetanai* sp. n.

maggiore (4,0 mm invece di 1,8 mm), per gli antennomeri 7° a 10° poco trasversi (molto trasversi in *talpa*) e per la spermateca priva di parte prossimale ricurva come in *talpa*.

Amphibolusa gen. n.

Figg. 223-229

DIAGNOSI. Il nuovo genere è affine al genere *Amidobia* Thomson, 1858, per la forma della ligula, ma distinta per la presenza di setole apicali sui due lembi della ligula stessa, per il pronoto ristretto in avanti, per il primo tarsomero posteriore lunghissimo e per la struttura della spermateca più simile a quella di alcune specie di *Oxypoda* Mannerheim, 1831, che presentano, come nel nuovo genere, microscultura all'interno della parte mediana della stessa spermateca.

DESCRIZIONE. Palpi labiali di tre articoli, fig. 228, ligula robusta, divisa in due lembi fino a metà, l'apice di ciascun lembo con setole corte; paraglosse non sporgenti in avanti; palpi mascellari di quattro articoli, fig. 229; tempie marginate; pronoto ristretto in avanti; processo mesosternale acuto, insinuato fino a metà delle mesocoxe che sono fra loro contigue; formula tarsale 4-5-5, primo tarsomero posteriore molto lungo rispetto ai successivi tre; edeago di grande taglia, figg. 224-225, spermateca simile a quella di certe specie di *Oxypoda*.

TYPUS GENERIS: *Amphibolusa smetanai* sp. n.

ETIMOLOGIA. Il nome del nuovo genere significa "Colei che è ambigua", infatti presenta caratteri morfologici esterni ed interni sia degli Athetini che degli Oxypodini.

Amphibolusa smetanai sp. n.

Figg. 223-229

Holotypus ♂, China, Sichuan, Langmui, 3500-3600 m, 13.VII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

Paratypi: 1 ♂ e 1 ♀, stessa provenienza; 1 ♀, China, Gansu, M. ts 25 Km E Xiahe, 2805-2925 m, 3.VIII.1994, A. Smetana leg.

DESCRIZIONE. Lunghezza 3,7 mm. Avancorpo debolmente lucido, addome lucido. Corpo bruno con addome nero-bruno; antenne brune con i tre antennomeri basali bruno-rossicci; zampe giallo-rossicce. La reticolazione del capo è distinta, quella del pronoto netta, quella delle elitre svanita e quella dell'addome assente. Il capo presenta superficie coperta di distinti tubercoletti e il disco debolmente impresso. I tubercoletti che coprono il pronoto sono salienti e quelli delle elitre sono talmente fitti da dare un aspetto scabro alla superficie. La pubescenza sui tre uriti basali è fittissima, d'aspetto sericeo, quella del quarto urite è fitta, quella del quinto a sesto è rada. Edeago figg. 224-225, spermateca fig. 226, mento fig. 227.

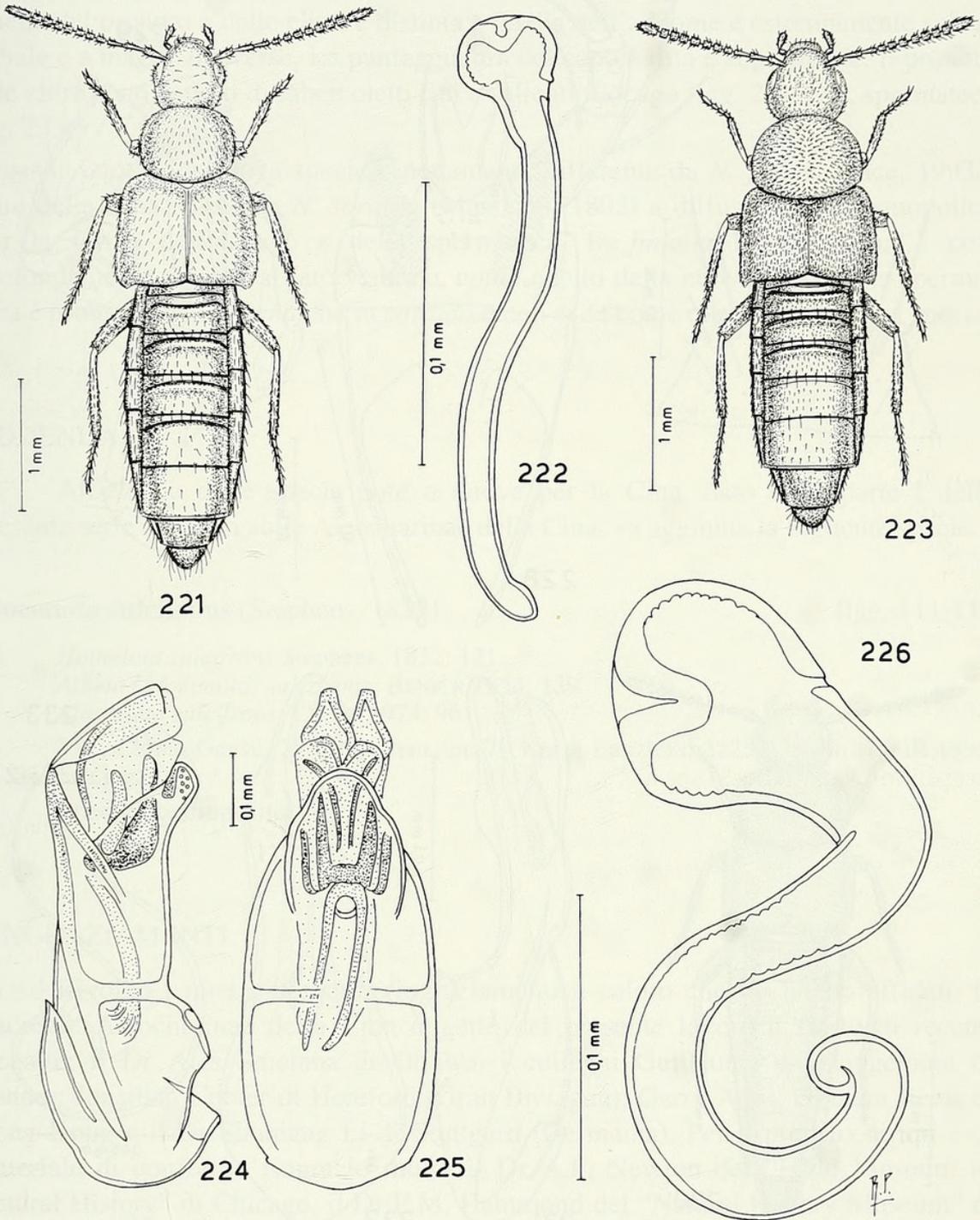
Nehemitropia chinicola sp. n.

Figg. 230-233

Holotypus ♂, China, Zhejiang, Tianmushan, 23.IV.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

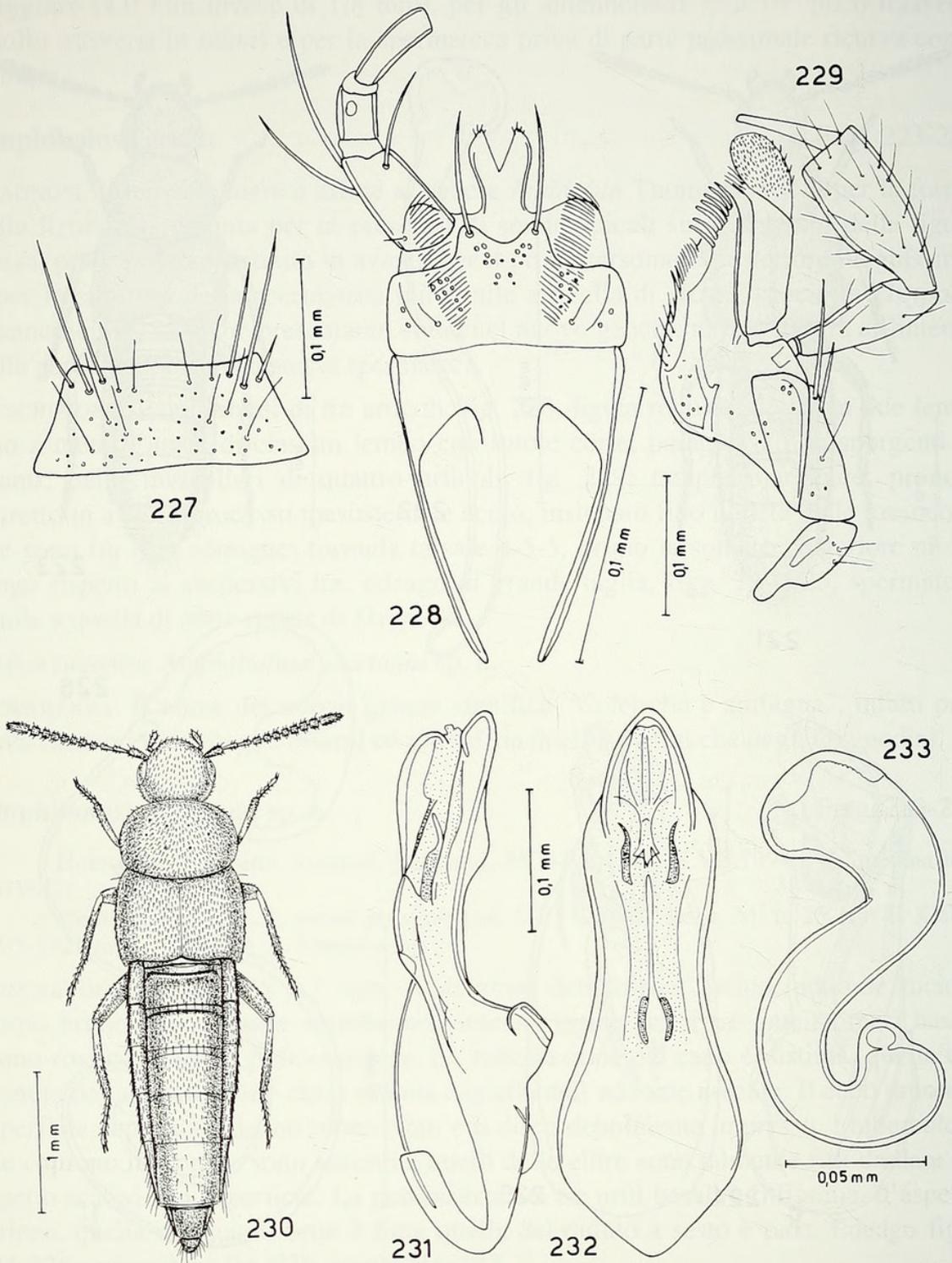
Paratypi: 12 es., stessa provenienza.

DESCRIZIONE. Lunghezza 3,7 mm. Corpo lucido. Capo bruno, pronoto bruno chiaro, elitre giallo-brune con angoli posteriori esterni bruni, i due uriti basali rossicci, il terzo



FIGG. 221-226

Habitus, spermateca ed edeago in visione laterale e ventrale. 221-222: *Amidobia smetanai* sp. n.; 223-226: *Amphibolusa smetanai* gen. n., sp. n.



FIGG. 227-233

Mento, labio con palpo labiale, maxilla con palpo mascellare, habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 227-229: *Amphibolusa smetanai* gen. n., sp. n.; 230-233: *Nehemitropia chinicola* sp. n.

bruno, i successivi nero-bruni; antenne nero-brune con i tre antenomeri basali rossicci; zampe giallo-rossicce. La reticolazione della superficie del capo è svanita, quella del pronoto e delle elitre è distinta e quella dell'addome è estremamente superficiale e a maglie trasverse. La punteggiatura del capo è fitta e superficiale. Il pronoto e le elitre sono coperti di tubercoletti fini e salienti. Edeago figg. 231-232, spermateca fig. 233.

COMPARAZIONI. La nuova specie è nettamente differente da *N. jiniana* Pace, 1993a, pure della Cina, come da *N. sordida* (Marsham, 1802) a diffusione subcosmopolita, per la forma dell'edeago e della spermateca. In *jiniana* l'edeago non è così profondamente arcuato al lato ventrale, come quello della nuova specie e la spermateca è robusta sia in *jiniana* che in *sordida* e non esile come quella della nuova specie.

ADDENDA

All'elenco delle specie note o nuove per la Cina, dato nella parte I della presente serie di lavori sulle Aleocharinae della Cina, va aggiunta la seguente specie:

Aloconota sulcifrons (Stephens, 1832)

figg. 111-112

Homalota sulcifrons Stephens, 1832: 121

Atheta (Aloconota) sulcifrons: BENICK 1954: 139

Aloconota sulcifrons: LOHSE 1974: 96

1 ♀, China, Gansu, Xinlong Shan, ca. 70 Km S Lanzhou, 2225-2380 m, 7.VIII.1994, A. Smetana leg.

Specie cosmopolita.

RINGRAZIAMENTI

Rivolgo i miei più sentiti ringraziamenti a coloro che mi hanno affidato in studio le Aleocharinae della Cina oggetto del presente lavoro e frutto di recenti raccolte: il Dr Ales Smetana di Ottawa, i colleghi Guillaume de Rougemont di Londra, Jonathan Cooter di Hereford (Gran Bretagna), Garry Ades, Graham Reels di Hong Kong e il Dr Shuqiang Li di Stuttgard (Germania). Per il prestito di tipi e di materiale di confronto ringrazio molto il Dr A.F. Newton del "Field Museum of Natural History" di Chicago, il Dr P.M. Hammond del "Natural History Museum" di Londra, il Dr L. Baert dell'"Institut Royal des Sciences Naturelles de Belgique" di Bruxelles, il Dr H. Schönmann del "Naturhistorisches Museum" di Vienna et il Dr L. Zerche del D.E.I. di Eberswalde.

BIBLIOGRAFIA

- BENICK, G. 1954. Revision der Untergattung *Aloconota* C. G. Thomson (Gattung *Atheta*, Staphylinidae). *Entomologische Blätter* 50: 133-174.
- BERNHAEUER, M. 1915. Neue Staphyliniden aus Java und Sumatra. *Tijdschrift voor Entomologie* 58: 213-243.
- BERNHAEUER, M. 1940. Neuheiten der paläarktischen Staphylinidenfauna (Coleoptera, Staphylinidae). *Mitteilungen der Münchner Entomologischen Gesellschaft* 30: 622-642.
- BERNHAEUER, M. 1941. Neue Staphyliniden aus Neuseeland (New Zealand). *Fol. Zool. Hydrobiol.* 11: 26-38.
- BOHEMAN, C.H. 1858. Coleoptera, in: Svenska Fregatt Eugénies Resa Omkring Jorden, Zool., Insecta.
- CAMERON, M. 1927. Descriptions of two new genera of termitophilous Staphylinidae from India. *The Entomologist's monthly Magazine* 63: 222-224.
- CAMERON, M. 1939a. The Fauna of British India, including Ceylon and Burma. Coleoptera, Staphylinidae 4: 410 pp., London.
- CAMERON, M., 1939b. Fauna Javanica. The Staphylinidae collected by Mr C.F. Drescher. *Tijdschrift voor Entomologie* 82: 1-29.
- CAMERON, M. 1944. Descriptions of new Staphylinidae (Coleoptera). *The Entomologist's monthly Magazine* 76: 103-106.
- EICHELBAUM, F. 1915. Verbesserung und Zusätze zu meinem Katalog der Staphylinidengattungen aus dem Jahre 1909. *Archiv für Naturgeschichte* 81: 98-121.
- ERICHSON, W.F. 1840. Genera et Species Staphylinorum Insectorum Coelopterorum Familiae: 954 pp., Berlin.
- GRAVERHORST, J.L.C. 1802. Coleoptera Microptera Brunsvicensia: 206 pp., *Brunsvigae*.
- HEER, O. 1842. Fauna Coleopterorum Helvetica: 652 pp., *Turici*.
- KRAATZ, G. 1858. Naturgeschichte der Insecten Deutschlands. Coleoptera: 1080 pp., Berlin.
- KRAATZ, G. 1859. Die Staphyliniden-Fauna von Ostindien, insbesondere der Insel Ceylan. *Archiv für Naturgeschichte* 25: 1-196.
- LOHSE, G.A. 1974. Die Käfer Mitteleuropas. Band 5 Staphylinidae II (Hypocyphinae und Aleocharinae): 304 pp., *Krefeld*.
- MANNERHEIM, C.G. 1831. Précis d'un nouvel arrangement de la Famille des Brachélytres de l'Ordre des Insectes Coléoptères. *Mémoires de l'Académie des Sciences de St. Petersbourg* 1: 415-501.
- MULSANT, M. E. & C. REY. 1873. Description de divers Coléoptères Brévipennes nouveaux ou peu connus. *Opuscula Entomologica* 15: 147-189.
- MULSANT, M. E. & C. REY. 1874. Tribu des Brévipennes: Famille des Aléochariens: Septième Branche: Myrmédoniaires. *Annales de la Société Agr. de Lyon* 6: 33-738.
- PACE, R. 1984a. Aleocharinae della Thailandia e della Birmania riportate da G. de Rougemont. *Bollettino del Museo civico di Storia naturale di Verona* 11: 427-468.
- PACE, R. 1984b. Aleocharinae dell'Himalaya. *Annales de la Société entomologique de France* 20: 309-339.
- PACE, R. 1985a. Aleocharinae dell'Himalaya raccolte da Guillaume de Rougemont. *Bollettino del Museo civico di Storia naturale di Verona* 12: 165-191.
- PACE, R. 1985b. Aleocharinae riportate dall'Himalaya dal Prof. Franz, Parte I. *Nouvelle Revue d'Entomologie* (N.S.) 2: 91-105.
- PACE, R. 1985c. Aleocharinae attere della regione australiana e neozelandese raccolte dal Prof. Franz. *Fragmenta Entomologica* 18: 105-114.
- PACE, R. 1988. Aleocharinae dell'Himalaya raccolte da Marc Tronquet e Georges Ledoux. *Bollettino del Museo civico di Storia naturale di Verona* 14: 403-419.

- PACE, R. 1990. Aleocharinae delle Filippine. In: Berti, N. (ed.), *Miscellanées sur les Staphylins. Mémoires du Muséum national d'Histoire Naturelle* 147: 57-113.
- PACE, R. 1991a. Aleocharinae nepalesi del Museo di Ginevra. Parte IV: Autaliini ed Athetini (Coeloptera, Staphylinidae). *Revue suisse de Zoologie* 98: 107-158.
- PACE, R. 1991b. Aleocharinae nepalesi del Museo di Ginevra. Parte V: Athetini (conclusione) e Thamiaraeini. *Revue suisse de Zoologie* 98: 803-863.
- PACE, R. 1992. Aleocharinae della Thailandia. *Bollettino del Museo civico di Storia naturale di Verona* 16: 227-268.
- PACE, R. 1993a. Aleocharinae della Cina. *Bollettino del Museo civico di Storia naturale di Verona* 17: 69-126.
- PACE, R. 1998. Aleocharinae della Cina: Parte I. *Revue suisse de Zoologie* 105 (1): 139-220.
- SCHEERPELTZ, O. 1976. Wissenschaftliche Ergebnisse der von Prof. Dr H. Janetschek im Jahre 1961 in das Mt-Everest-Gebiet-Nepals unternommenen Studienreise (Col. Staphylinidae). *Khumbu Himal* 5: 3-75, Innsbruck & München.
- STEPHENS, J.F. 1832. *Illustrations of British Entomology. Mandibulata* 5: 1-240, London.
- THOMSON, C.G. 1858. Försök till uppställning af Sveriges Staphyliner. *Öfv. Kön. Vet.-Akad. Förh.* 15: 27-40.



Pace, Roberto. 1998. "Aleocharinae della Cina: Parte II (Coleoptera, Staphylinidae)." *Revue suisse de zoologie* 105, 395–463.

<https://doi.org/10.5962/bhl.part.80045>.

View This Item Online: <https://www.biodiversitylibrary.org/item/128634>

DOI: <https://doi.org/10.5962/bhl.part.80045>

Permalink: <https://www.biodiversitylibrary.org/partpdf/80045>

Holding Institution

Smithsonian Libraries and Archives

Sponsored by

Biodiversity Heritage Library

Copyright & Reuse

Copyright Status: In Copyright. Digitized with the permission of the rights holder

Rights Holder: Muséum d'histoire naturelle - Ville de Genève

License: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/3.0/>

Rights: <https://www.biodiversitylibrary.org/permissions/>

This document was created from content at the **Biodiversity Heritage Library**, the world's largest open access digital library for biodiversity literature and archives. Visit BHL at <https://www.biodiversitylibrary.org>.